

ARTE POVERA, CONCETTUALE e POESIA VISIVA

Vito

Acconci Vincenzo Agnetti

Carl Andre Giovanni Anselmo John

Armleder John Baldessari Nanni

Balestrini Robert Barry Gianfranco Baruchello

Mirella Bentivoglio Tomaso Binga Mel Bochner

Alighiero Boetti Achille Bonito Oliva Stanley Brouwn

Daniel Buren James Lee Byars Eugenio Carmi Ugo

Carrega Luciano Caruso Betty Danon Hanne Darboven

Herman De Vries Mario Diacono Jan Dibbets Peter

Downsbrough Luciano Fabro General Idea Richard

Hamilton Douglas Huebler Jasper Johns Allan Kaprow

Joseph Kosuth Jannis Kounellis Ketty La Rocca Sol Lewitt

Richard Long Piero Manzoni Lucia Marcucci Stelio Maria

Martini Mario Merz Marisa Merz Eugenio Miccini François

Morellet Maurizio Nannucci Giulia Niccolai Dennis

Oppenheim Luciano Ori Maurizio Osti Giulio Paolini

Claudio Parmiggiani Pino Pascali Giuseppe Penone

Michele Perfetti Lamberto Pignotti Michelangelo

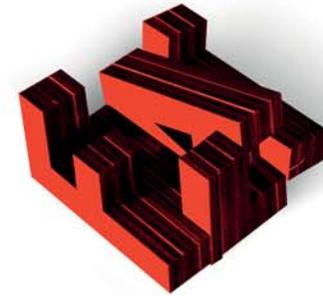
Pistoletto Sarenco Richard Serra Franco

Vaccari Emilio Villa Andy Warhol

Lawrence Weiner Gilberto

Zorio

POP, CONCEPTUAL and MINIMAL ART



Fiera Libro Arte Torino
novembre 2017

GIORGIO MAFFEI

LIBRI RARI SULLE ARTI DEL NOVECENTO
RARE BOOKS ON 20TH CENTURY ARTS

VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA, 13 - TORINO 10123 ITALIA - 0039 011 889 234 - 335 7026 472 - info@giorgiomaffei.it - www.giorgiomaffei.it

ARTE POVERA, CONCETTUALE e POESIA VISIVA

Vincenzo Agnetti

Giovanni Anselmo Nanni Balestrini

Gianfranco Baruchello Mirella Bentivoglio Tomaso

Binga Alighiero Boetti Achille Bonito Oliva Eugenio Carmi

Ugo Carrega Luciano Caruso Luciano Caruso Betty Danon

Herman De Vries Mario Diacono Luciano Fabro Jannis Kounellis

Ketty La Rocca Piero Manzoni Lucia Marcucci Stelio Maria Martini

Mario Merz Marisa Merz Eugenio Miccini Maurizio Nannucci

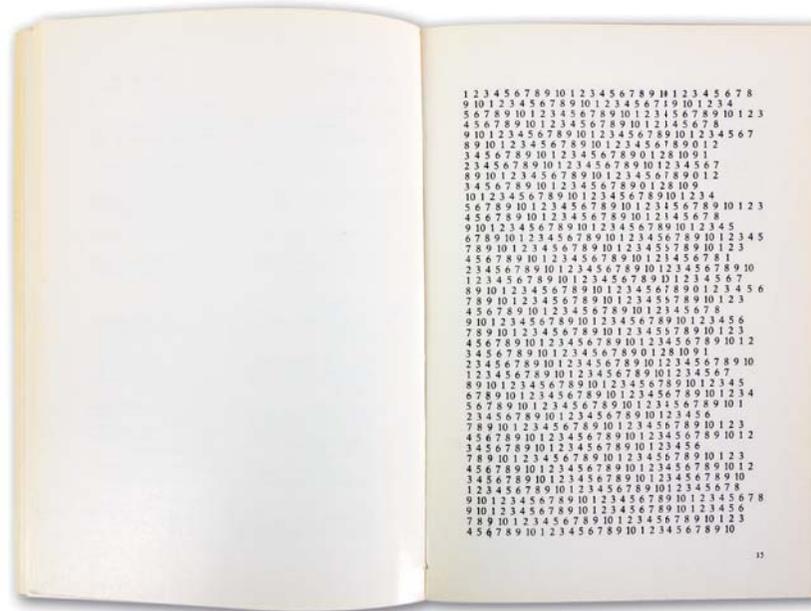
Giulia Nicolai Luciano Ori Maurizio Osti Giulio Paolini Claudio

Parmiggiani Pino Pascali Giuseppe Penone Michele

Perfetti Lamberto Pignotti Michelangelo Pistoletto

Sarenco Franco Vaccari Emilio Villa

Gilberto Zorio



1) Vincenzo Agnetti

Progetto per un "Amleto" politico

Genova, Minetti Reborà Editori, 1973

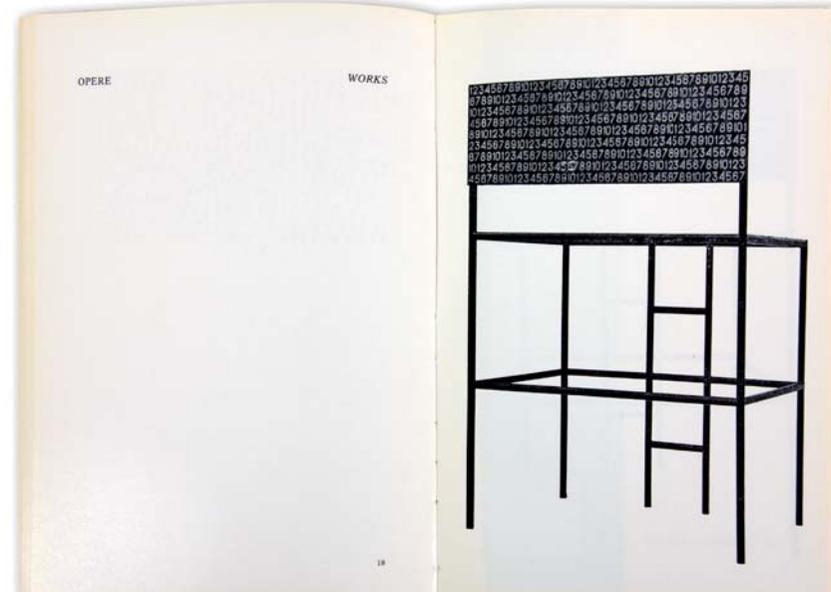
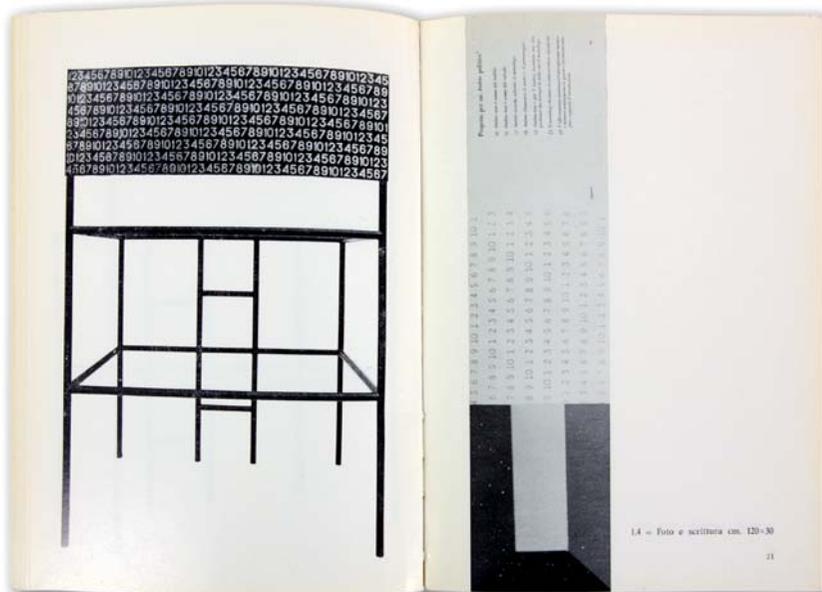
21x15 cm, 52 p. 1000 ex. Brossura. Buone condizioni. Collana Flying artbooks a cura di Germano Celant.

Libro d'artista

Nell'opera "Progetto per un Amleto politico" Agnetti raggiunge l'azzeramento artistico: sostituendo le parole con i numeri queste vengono private del loro significato.

"Ecco che allora il monologo di Amleto (comizio) trasformato in numeri ci riappare nella sua origine: spogliato delle ambiguità del linguaggio ci offre un'opera tradotta in tutte le lingue". (dal testo introduttivo dell'autore)

€ 400





3) Giovanni Anselmo

Anselmo

Torino, Galleria Sperone, 1968

9x13 cm. N. 4 tavole sciolte contenute in cartoncino

pieghevole. Buone condizioni

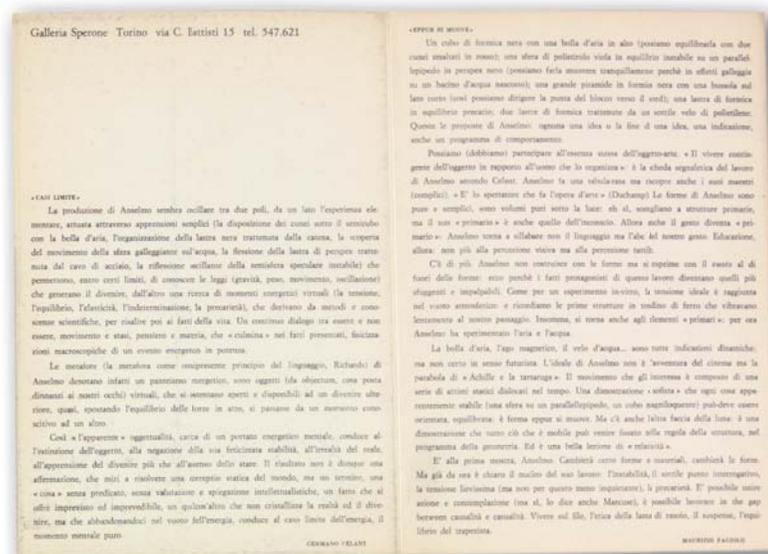
Testi di Germano Celant e Maurizio Fagiolo

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 44

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona Collection*, pag. 88

€ 100





4) Giovanni Anselmo

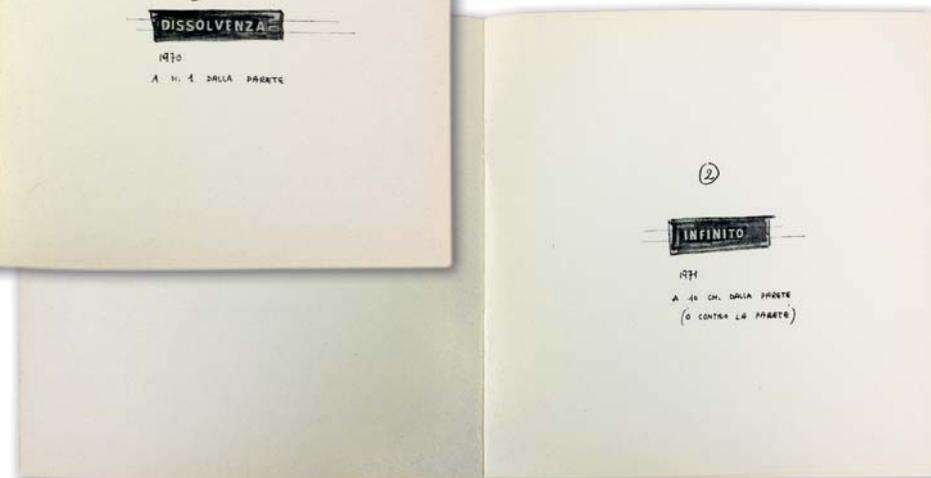
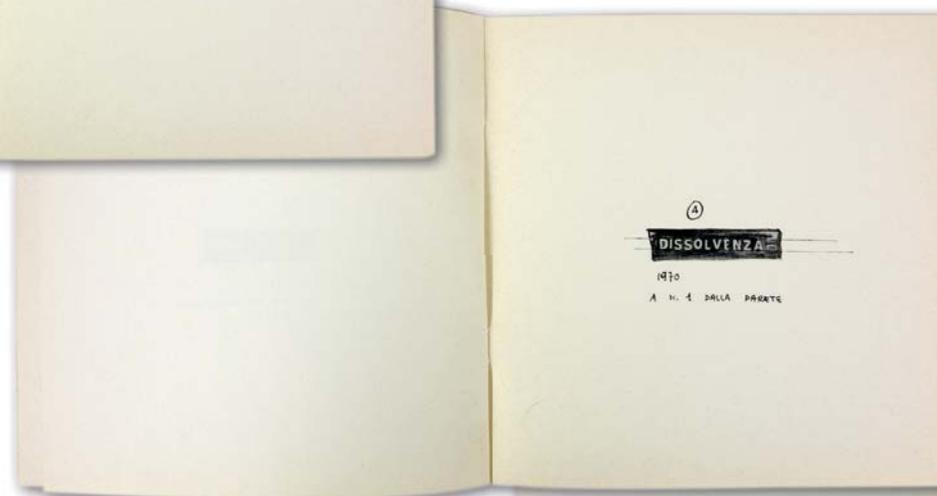
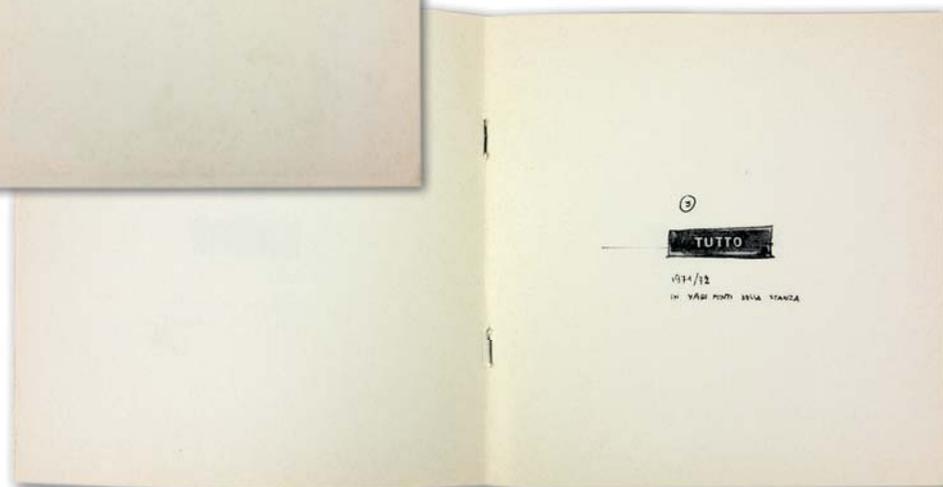
October 31, 1972

New York, John Weber Gallery, 1972
17x17 cm, 12 p. Legatura con punti
metallici. Buone condizioni
Catalogo/libro d'artista stampato in
occasione della mostra alla John Weber
Gallery di New York nell'ottobre 1972

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 41
M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona Collection*,
pag. 88

€ 150



GIAN ENZO SPERONE
TORINO
C. S. MAURIZIO 27
TEL. 830220

GIOVANNI ANSELMO

MERCOLEDÌ 18 GIUGNO 1975

PARTICOLARE DI INFINITO

5) Giovanni Anselmo

Particolare di infinito

Torino, Galleria Sperone, 1975

13x19 cm

Cartoncino d'invito. Buone condizioni

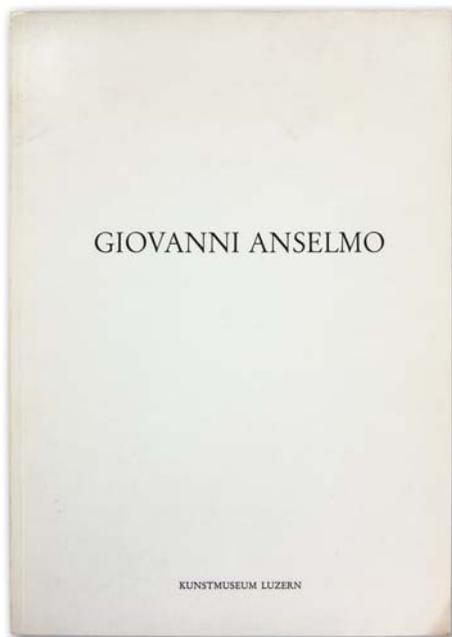
Cartoncino grigio stampato con caratteri bianchi
sul solo fronte, stampato in occasione della
mostra alla galleria Sperone di Torino del Giugno
1975

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 45

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona Collection*, pag. 89

€ 80



6) Giovanni Anselmo

Giovanni Anselmo

Luzern, Kunstmuseum, 1973

29,5x21 cm, 24 p.

1000 ex. Brossura. Buone condizioni

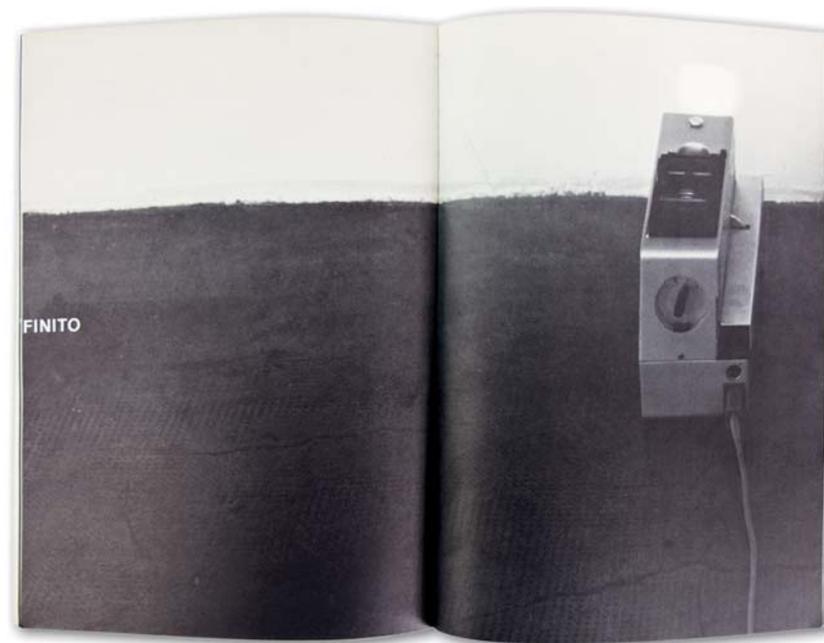
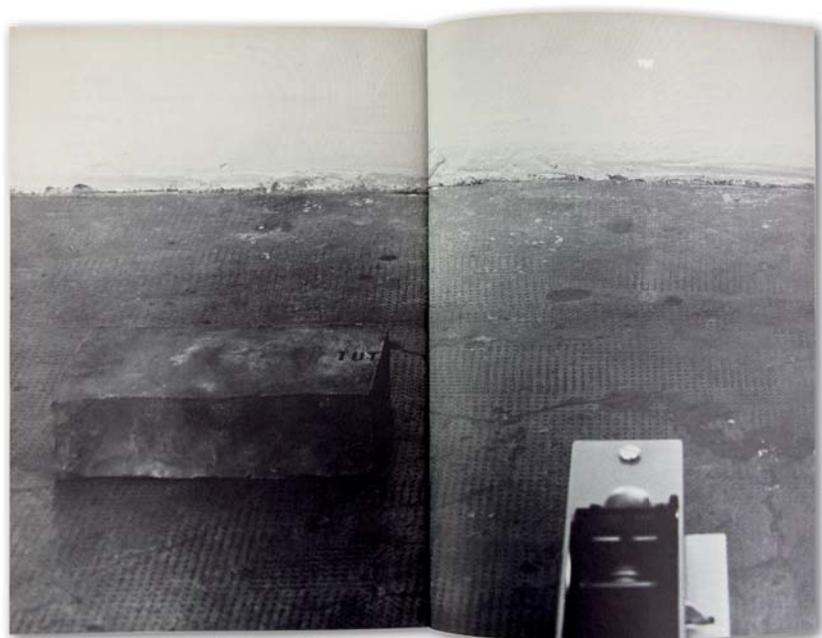
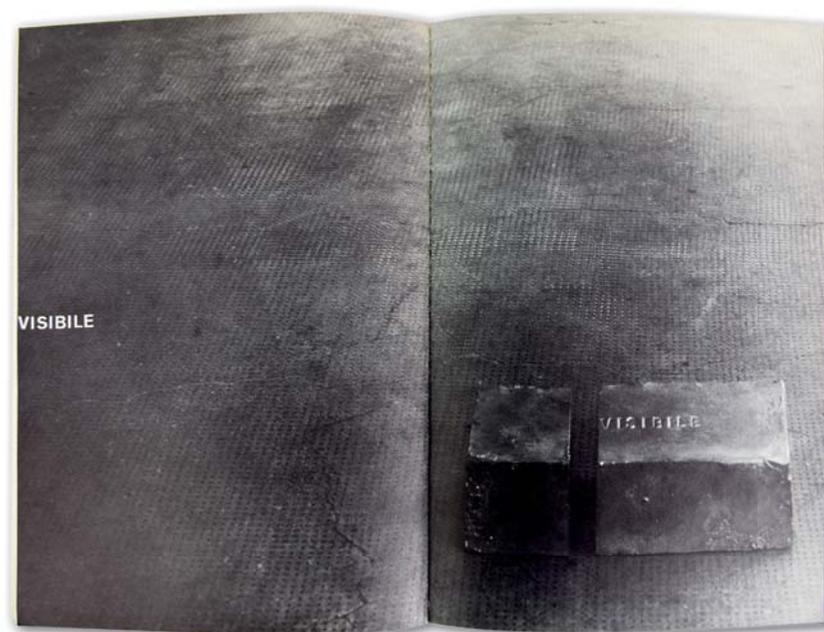
Testo di Jean-Christophe Ammann

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 45

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona Collection*, pag. 88

€ 100



7) Nanni Balestrini, Achille Bonito Oliva, Danilo Giorgi, Luca

Poesie Visive - Collana "Il Dissenso" n. 5

Bologna, Sampietro Editore, 1965

17x12 cm. Cartellina con lembi contenente 20 pagine sciolte

Ottime condizioni

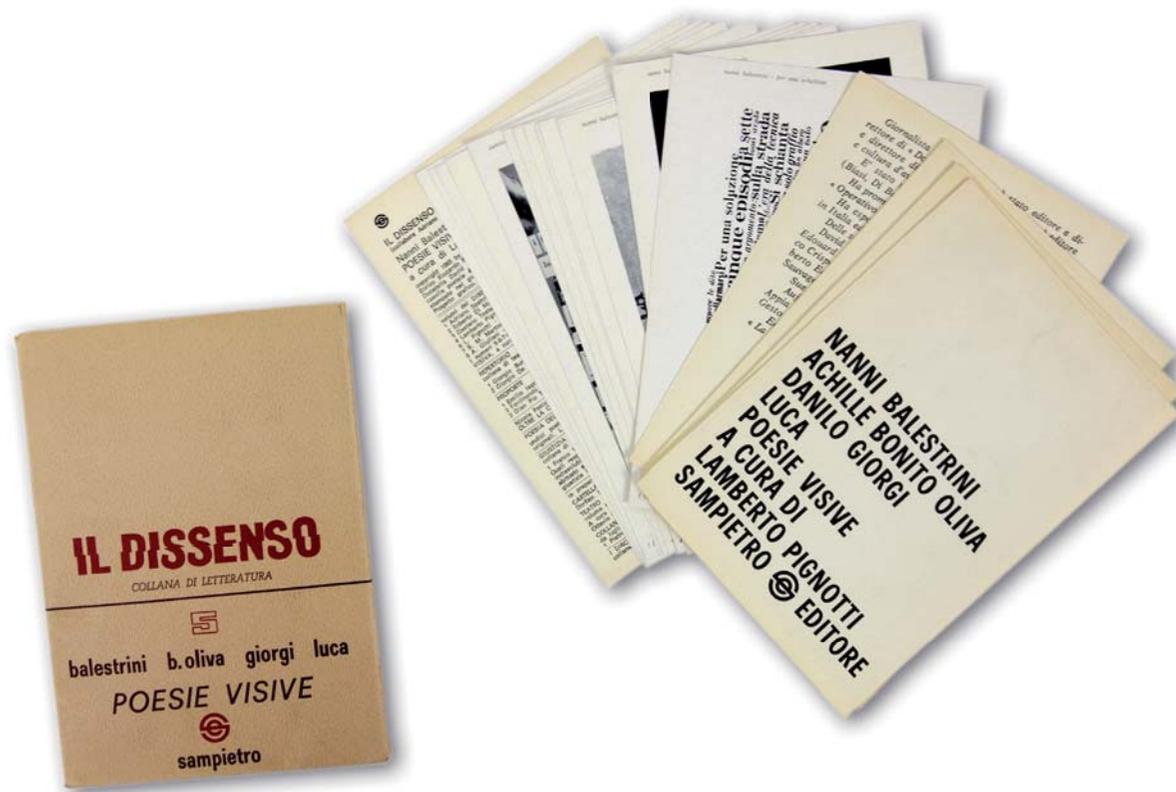
7 pagine di testo su cartoncino e 13 tavole in in bianco e nero su cartoncino lucido con le poesie visive, il tutto a fogli sciolti.

Bibliografia:

G. Dorfles - V. Fagone - F. Menna - E. Migliorini - L. Ori, *La Poesia Visiva* (1963-1979), n. 40 del catalogo

"Nel periodo iniziale della collaborazione tra mio fratello Adriano e l'editore Sampietro, l'attenzione alla poesia visuale, come parte integrante dello sperimentalismo poetico in atto in quei vivacissimi anni, era molto alta e aperta in tutte le direzioni: [...]. La diatriba "visivi" e "concreti" non era ancora particolarmente accesa, tanto che mio fratello invita ripetutamente Pignotti a organizzare a sua cura un'antologia dedicata alla poesia visiva con un numero di autori non inferiore alla dozzina. Operazione riuscita, che produrrà alla fine quattro raccolte (realizzate nella consueta forma della collana in schede riunite in una busta-contenitore) con i lavori di quindici autori: Balestrini, Bonito Oliva, Giorgi, Luca nel n. 5 della collana; Isgrò, Miccini, Pignotti nel n. 6; Marcucci, Martini, Ori, Porta nel n. 7; Giuliani, Spatola, Tola, Ziveri nel n. 8. (Maurizio Spatola)

€ 150



8) Gianfranco Baruchello

La quindicesima riga

Roma, Lerici, 1968

24x17 cm, 136 p.

200 ex. Brossura. Buone condizioni.

Grafica di Magdalo Mussio. Testo di Nanny Cagnone

Libro d'artista.

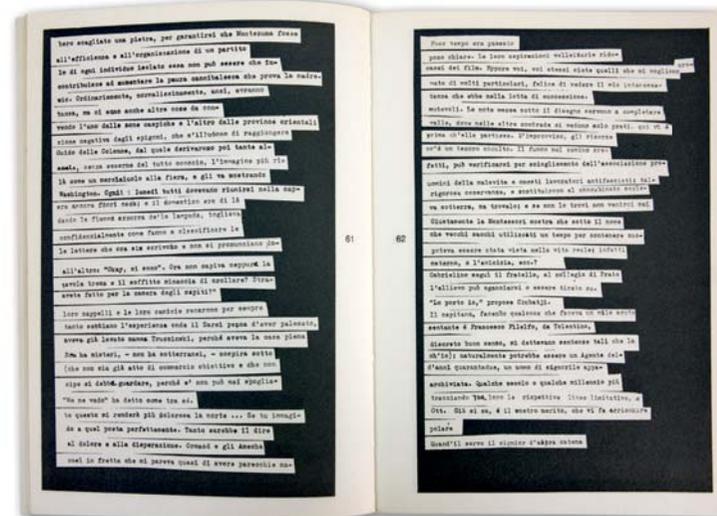
Bibliografia:

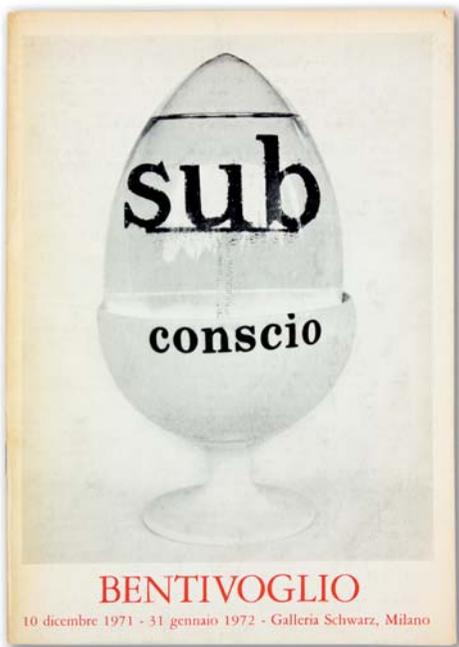
A. Mœglin-Delcroix, L. Dematteis, G. Maffei, A. Rimmaudo.

Guardare Raccontare Pensare Conservare, pag. 303

La Quindicesima Riga, come scrive l'autore, nacque nel 1968 "dall'operazione apparentemente demente di copiare quindici quindicesime righe di quattrocento libri, tirandole poi a sorte per farne un oggetto verbale"

€ 150





9) Mirella Bentivoglio

Subconscio

Milano, Galleria Schwarz, 1971

24x17 cm, 32 p. Legatura con punti metallici

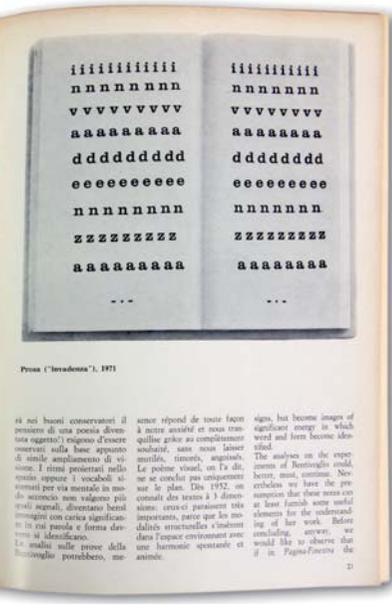
Buone condizioni

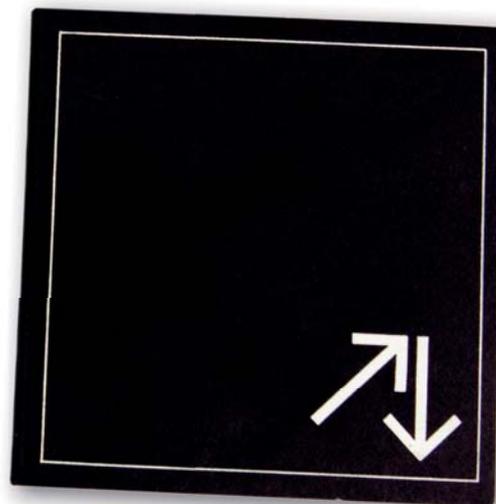
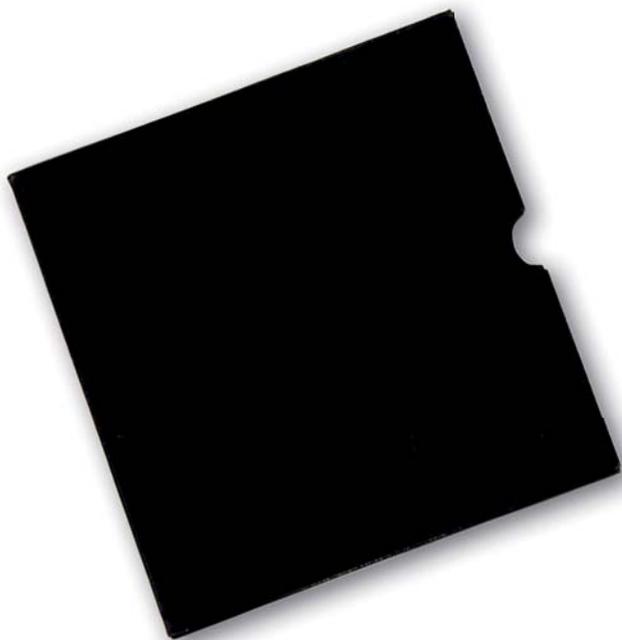
Testo di Umbro Apollonio in italiano, francese ed inglese

Bibliografia:

G. Dorflès - V. Fagone - F. Menna - E. Migliorini - L. Ori, La Poesia Visiva (1963-1979), n. di catalogo 70

€ 70





10) Mirella Bentivoglio

And End

Milano, Galleria Schwarz, 1971

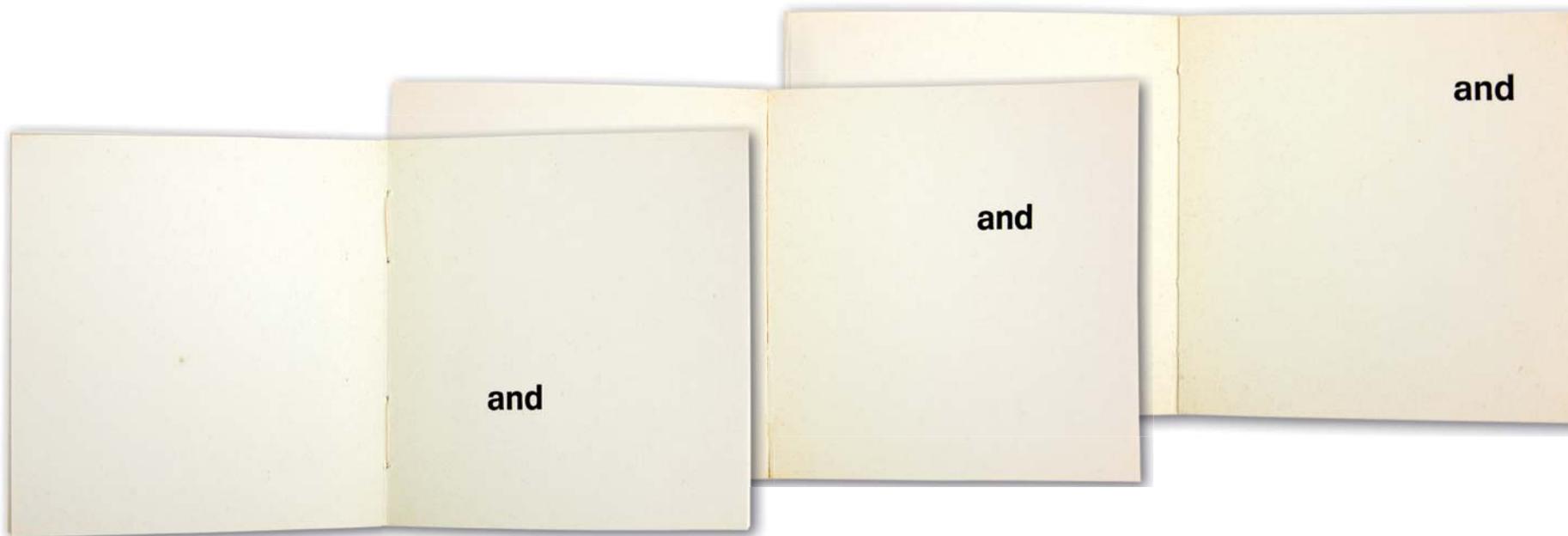
9x9 cm, 16 p. Brossura in custodia editoriale

Buone condizioni. Libro d'artista

Bibliografia:

G. Maffei, Libri d'artista in Italia 1960-1998, pag. 97

€ 100





11) Tomaso Binga

Si fa per scrivere. Poesie di Tomaso Binga

In proprio, 1983

23x10 cm, 7 fogli. 16 ex. numerati e firmati,
Buone condizioni.

Libro d'artista.

€ 150

12) Achille Bonito Oliva

Made in mater - Collana "Il Dissenso" n. 10

Bologna, Sampietro Editore, 1967

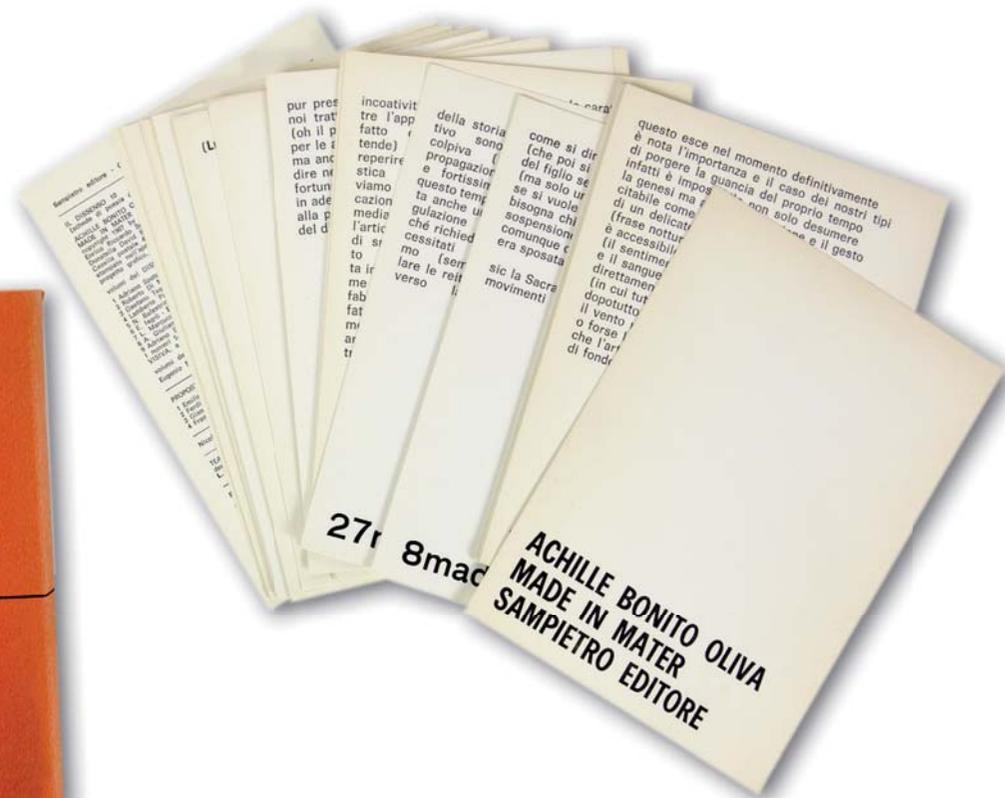
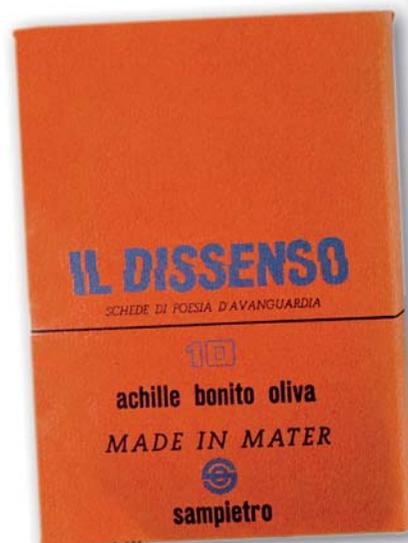
17x11,5 cm. Cartellina con lembi contenente 36

pagine sciolte

Buone condizioni.

Primo libro di poesia dell'autore che in quegli anni fa parte del gruppo '63, sperimenta poesia visiva e teatro d'avanguardia ed è direttore della casa editrice Sampietro.

€ 200



14) Ugo Carrega

Teoria del segno grafico come cosa - collana "20x20" n. 6

Brescia, Edizioni Amodulo, 1970

20x20 cm, 28 p. 1000 ex. Legatura con punti metallici. Buone condizioni.

Libro d'artista

€ 100



15) Ugo Carrega

Nothing

Milano, Bollettino Tool, 1970

22x22 cm. 20 ex. Numerati e firmati, Prima edizione.

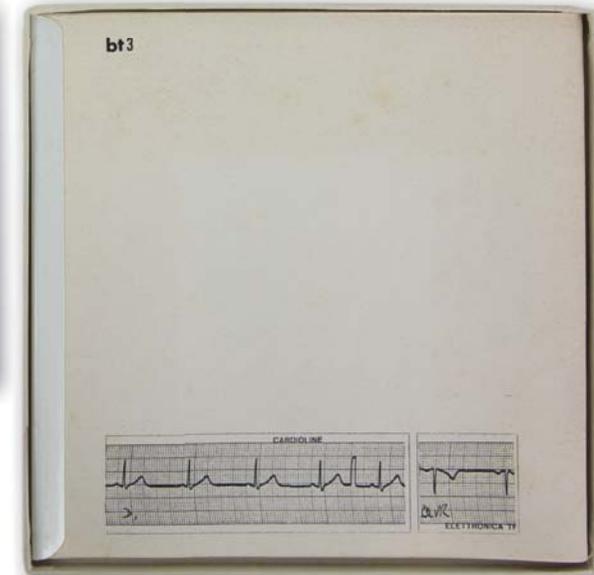
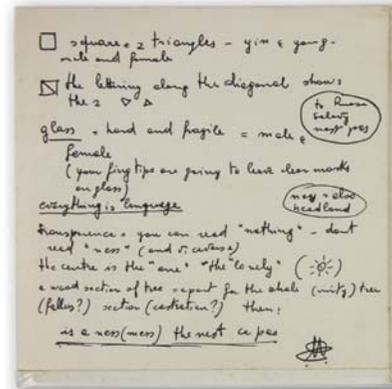
Libro e multiplo in box editoriale

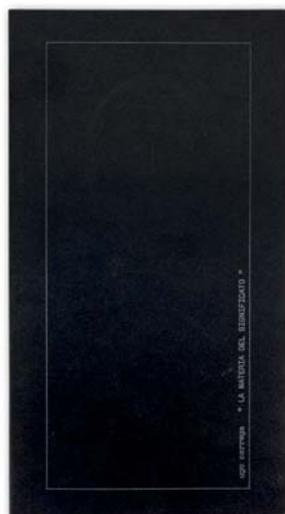
Buone condizioni

Edizione Deluxe con multiplo firmato e numerato
allegato al Bollettino Tool no. 3

*"Questa poema materico è stato eseguito per augurare a tutti gli
amici della Galleria Schwarz un felice 1971". (U. Carrega)*

€ 350





16)

Ugo Carrega

La materia del significato

Macerata, La Nuova Foglio Editrice, 1976

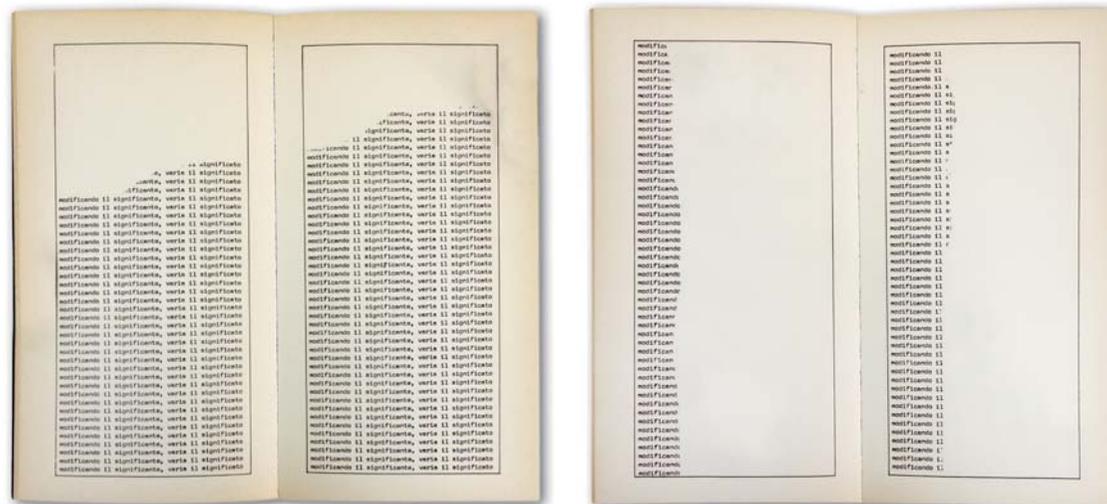
24x13 cm, 56 p. Brossura. Collana Altro a cura di Magdalo Mussio

Buone condizioni.

Libro d'artista.

Il libro gioca sulla composizione e scomposizione di un'espressione, ripetuta un infinito numero di volte, graficamente alternata ad immagini (una mano ora aperta ora chiusa in un pugno).

€ 80





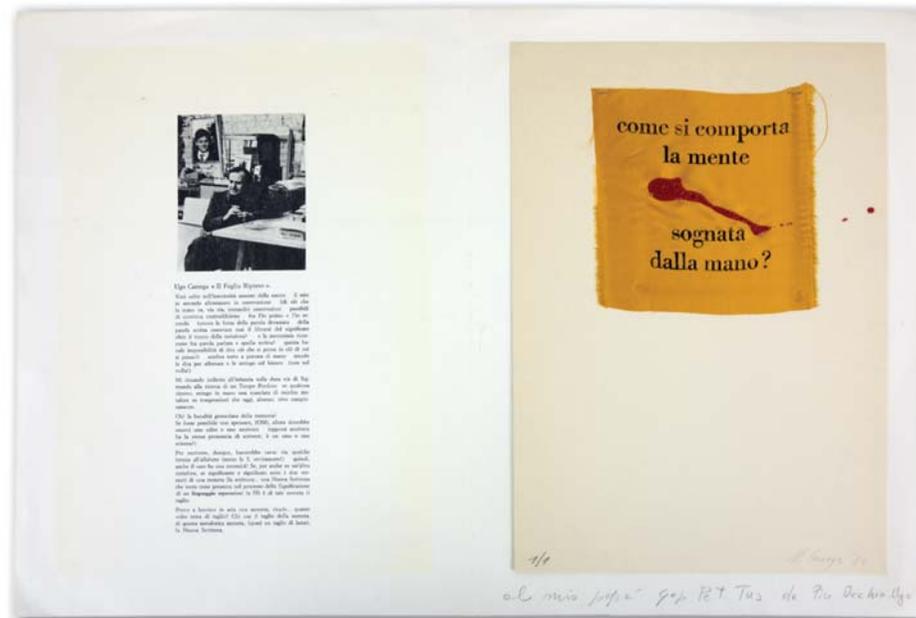
17) Ugo Carrega
Il foglio ripreso
 (con uno scritto dell'autore)

Livorno, Belforte Editore, 1984
 34,5x34,5 cm

77 ex. numerati e firmati. Edizione in cartella editoriale. Buone condizioni.

Cartella realizzata in occasione della presentazione della collana "Le Brache di Gutenberg" al Mercato del Sale di Milano. Con uno scritto dell'autore e dedica autografa a Emilio Villa.

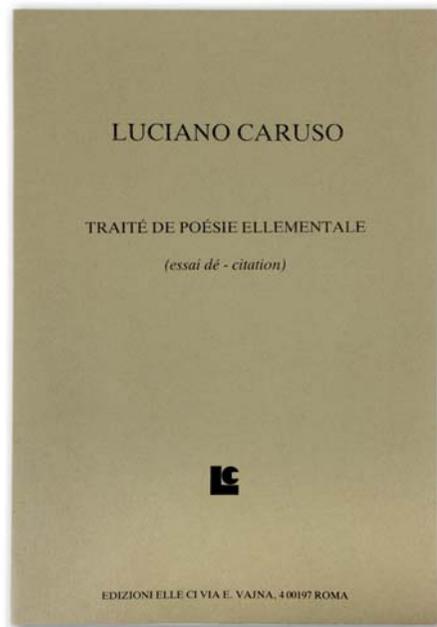
€ 250



18) Luciano Caruso *Traité de Poésie Ellementale* (essai dé - citation)

Roma, Edizioni Elle Ci, 1983
33x23 cm. 33 ex. numerati e firmati. Fogli scritti e dipinti a mano su carta di riso contenuti in cartella editoriale.
Ottime condizioni. Testo poetico di Luciano Caruso

€ 350



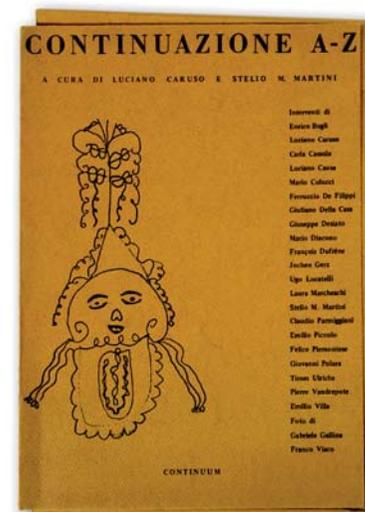
19) Luciano Caruso , Stelio Maria Martini *Continuazione A-Z*

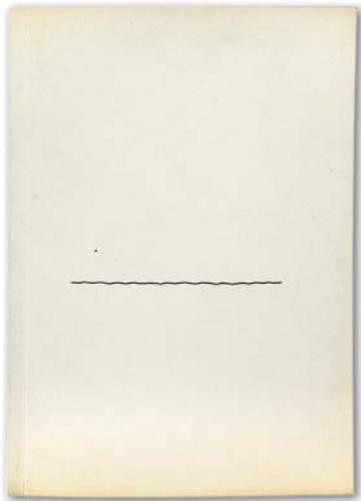
Napoli, Continuum, 1973
25,5x18 cm. 150 ex. numerati a mano.
27 elementi vari contenuti in cartelletta editoriale. Buone condizioni

Bibliografia:
G. Maffei, Riviste d'arte d'avanguardia. Gli anni 60/70 in Italia. Pag. 81

Nel 1973, assieme a Caruso, Stelio Maria Martini stampa in 150 esemplari il numero unico della rivista-contenitore "Continuazione A-Z", che include 25 manifesti dei principali poeti visivi di quegli anni. Rivista d'artista

€ 600





20) Betty Danon

Punto - Linea

Milano, Edizioni della Quercia, 1976
29,5x21 cm, 50 p. 60 ex. numerati con
numeri romani e firmati.

Brossura. Ottime condizioni.

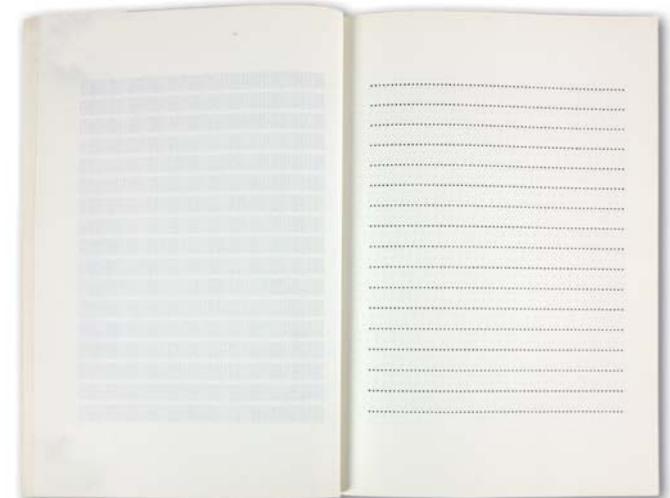
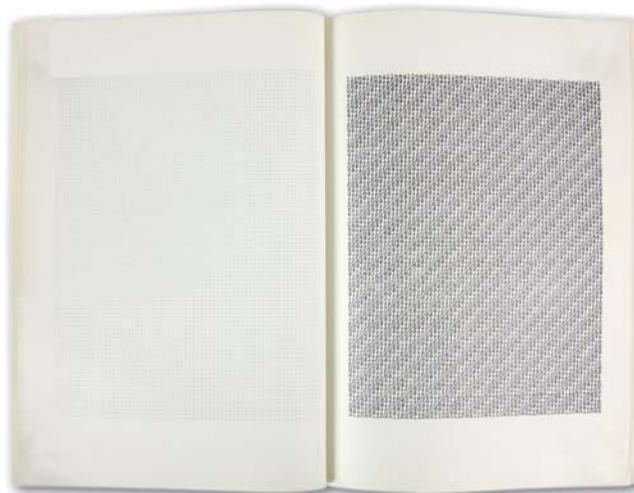
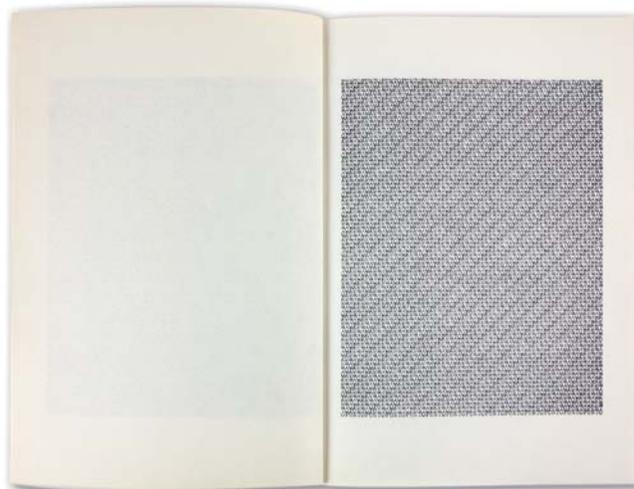
Libro d'artista

Bibliografia:

Eugenio Gianni, Poiesis. Ricerca poetica in Italia,
pag. 211

*Le parole, man mano riscritte, passano dal segno
normale alla sigla, poi alla linea e al punto, come
in un percorso della notazione del suono, sino
all'estrema semplificazione astratta.*

€ 400



21) Mario Diacono (JCT)

Maza

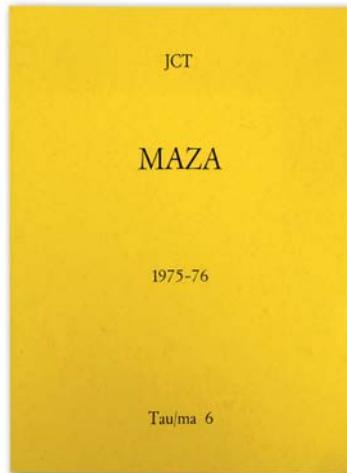
Reggio Emilia, Tau/ma, 1976

28x21 cm, 42 p. Prima edizione. Brossura

Buone condizioni

Libro d'artista contenuto nella rivista Tau/ma 6

€ 50



22) Mario Diacono

Thotality

Reggio Emilia, Tau/ma, 1974

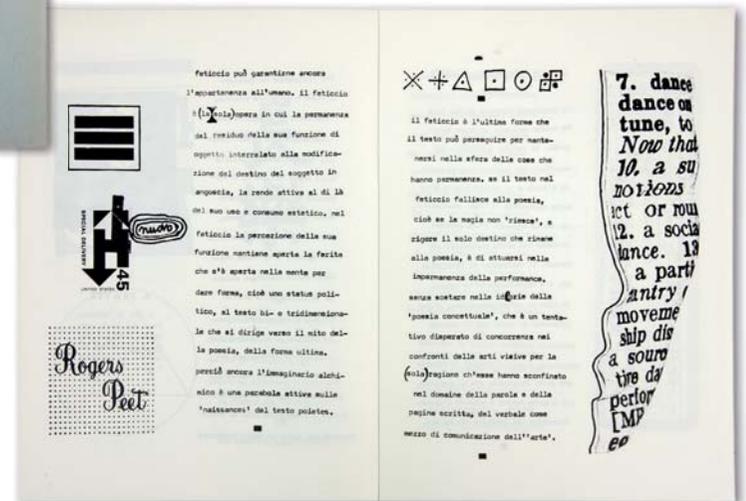
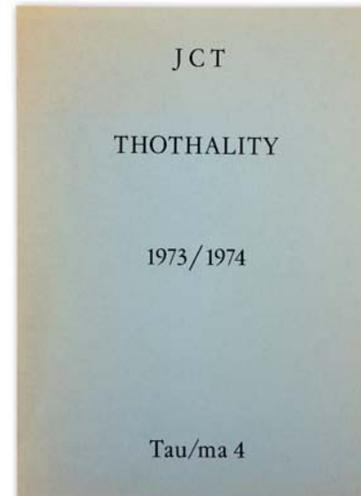
22,5x16,5 cm, 32 p.

50 ex. numerati e firmati. Brossura. Buone condizioni

Contenuto nella rivista Tau/ma 4.

Libro d'artista

€ 180



23) Luciano Fabro

Fabro

Milano, Galleria Borgogna, 1971

21x21 cm, 6 p.

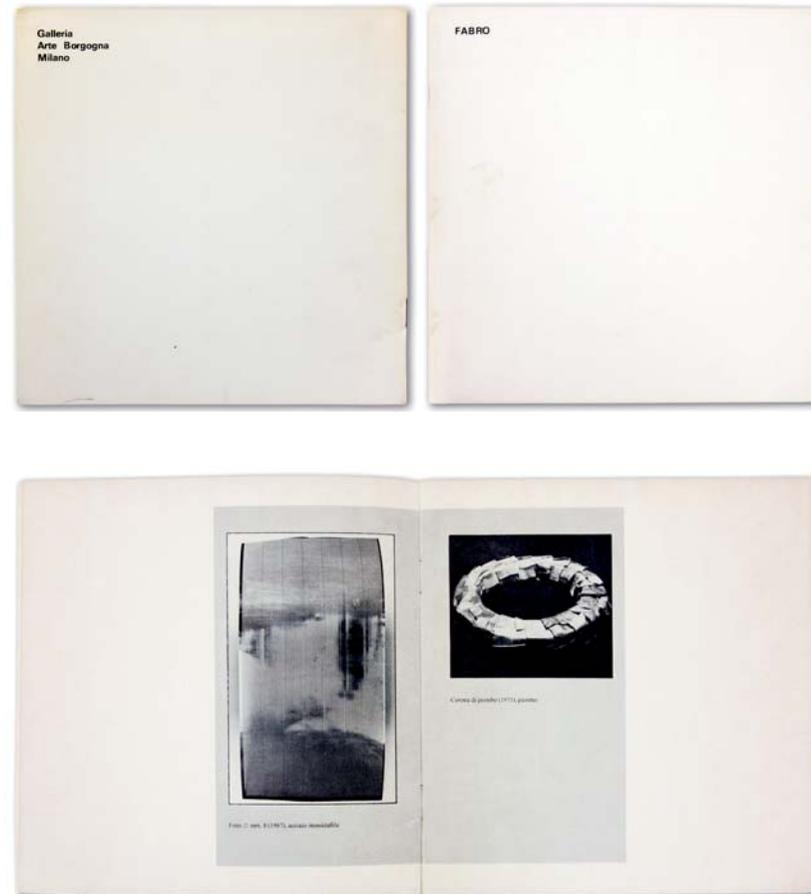
1500 ex. Legatura con punti metallici. Buone condizioni
Catalogo della mostra alla galleria Borgogna, Milano 16
marzo 1971. All'interno testo di Saverio Vertone

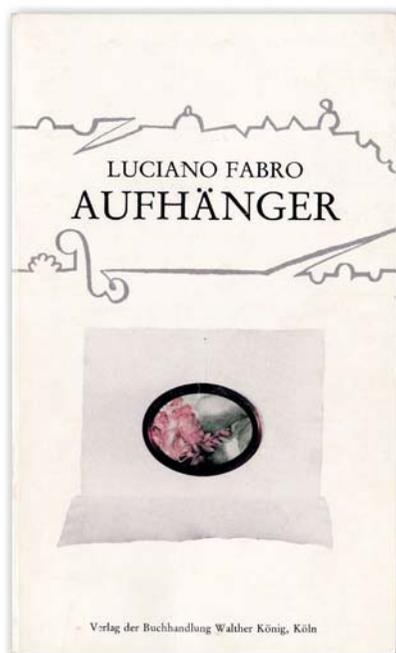
Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 84

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona Collection*, pag. 112

€ 120





24) Luciano Fabro

Aufhänger (Attaccapanni)

Köln, Walter König, 1983

20,5x12,5 cm, 312 p. Brossura. Buone condizioni

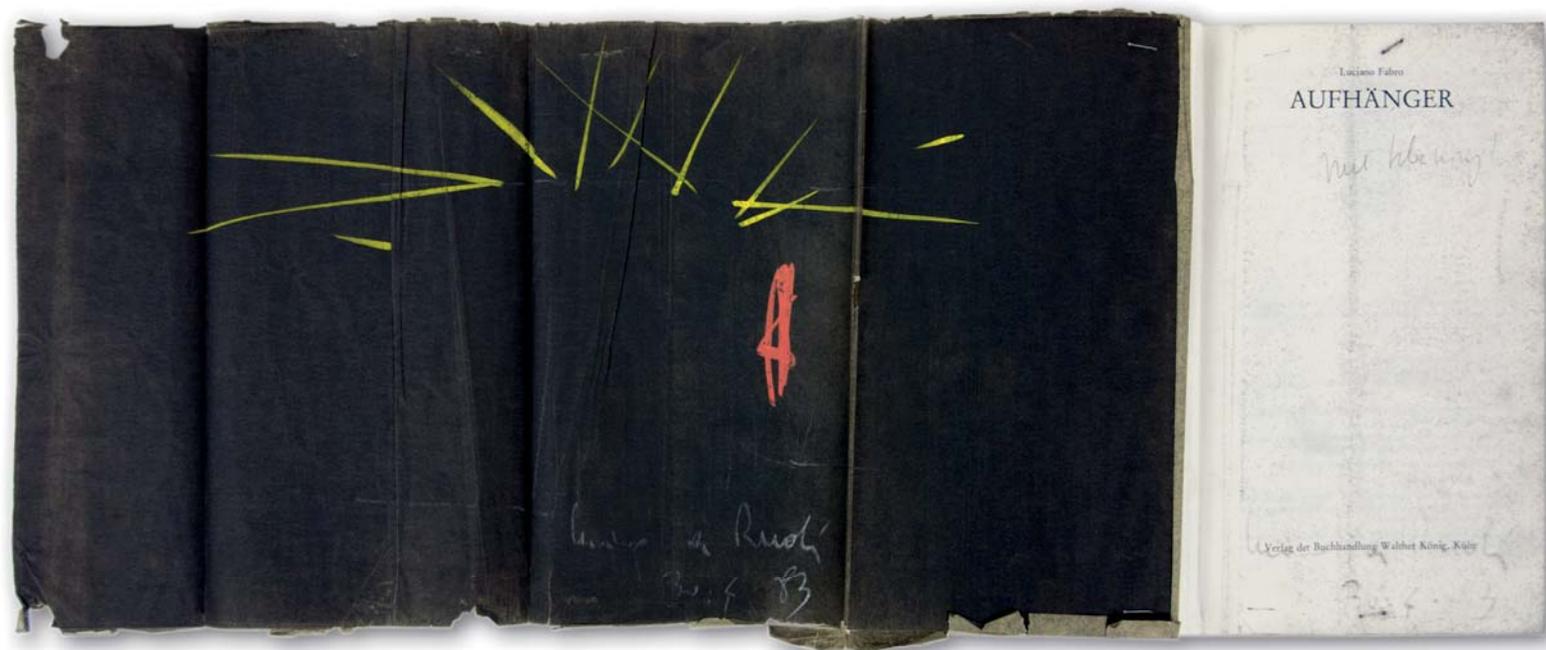
Libro d'artista "Attaccapanni", nella versione tedesca edito da Walter König a Colonia nel 1983.

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 79

Questa copia è impreziosita da un disegno di Fabro, una tempera su carta velina nera, parzialmente incollata sulla prima pagina del libro e che si estende, all'apertura del libro stesso, per una dimensione totale di circa 40x20 cm. In basso a destra firma, dedica e data: "Luciano a Rudi (Fuchs??) 30.4.1983. Con ogni probabilità fu realizzato e dedicato a Rudi Fuchs, all'epoca direttore del Van Abbemuseum di Eindhoven, in occasione della mostra dell'estate del 1983.

€ 2.000



25) Jannis Kounellis

Jannis Kounellis, Cy

Twombly

Roma, La Tartaruga, 1961

26,5x19,5 cm, 16 p. Legatura

con punti metallici. Buone

condizioni

Edito in occasione della mostra

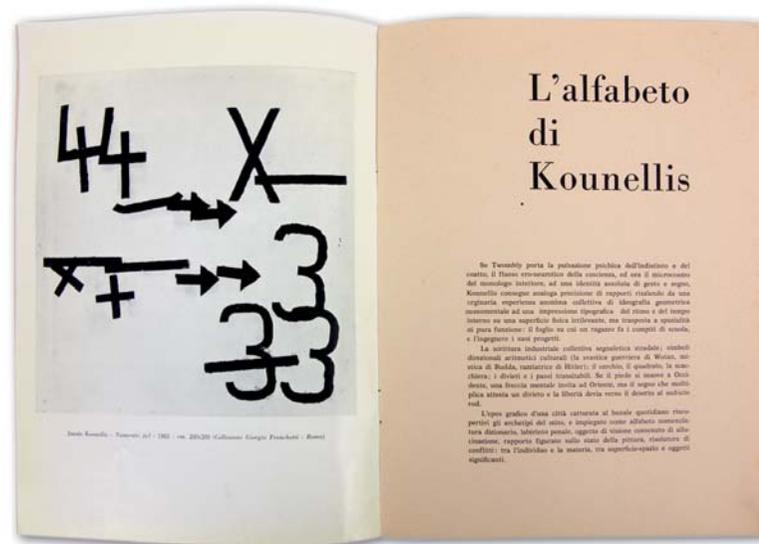
alla Galleria La Tartaruga di

Roma nel febbraio 1961. Testi

di Cesare Vivaldi e Mario

Diacono

€ 250



26) Ketty La Rocca

Ketty La Rocca

Torino, Documenta, 1975

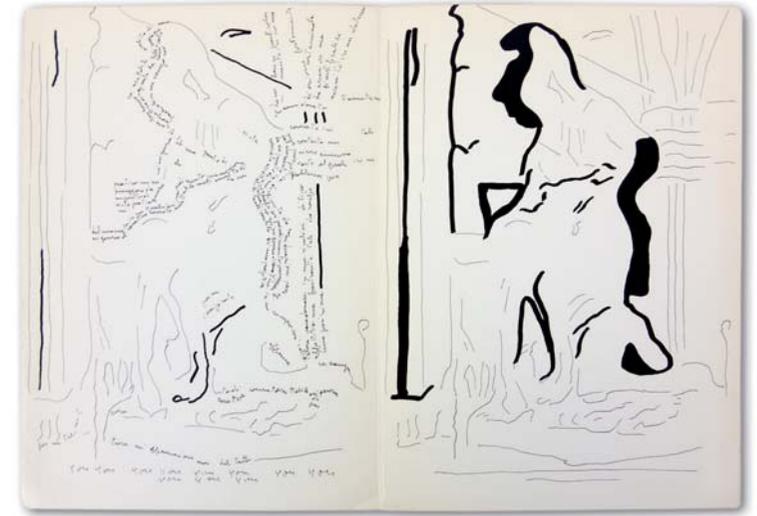
24x17 cm, 10 p.

Prima edizione. Leporello. Buone condizioni

Edito in occasione della mostra alla galleria Documente Arte

Varia di Torino nel febbraio 1975

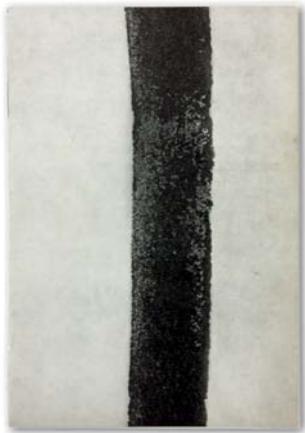
€ 150



27) Piero Manzoni

Alcune realizzazioni. Alcuni esperimenti. Alcuni progetti
Milano, Mcomunicazione, 1962
19,5x13 cm, 12 p. Legatura con punti metallici. Buone condizioni.
Testo di Piero Manzoni
Libro d'artista.

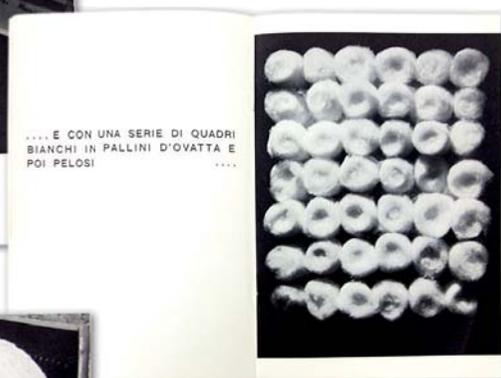
€ 350



28) Piero Manzoni

Germano Celant: Piero Manzoni
Milano, Minetti Reborà Editori, 1972
20,5x15 cm, 43 p.
1000 ex. numerati. Brossura
Buone condizioni
Saggio Critico di Germano Celant.
Interamente illustrato in b/n

€ 150



29) Lucia Marcucci

Io ti ex amo

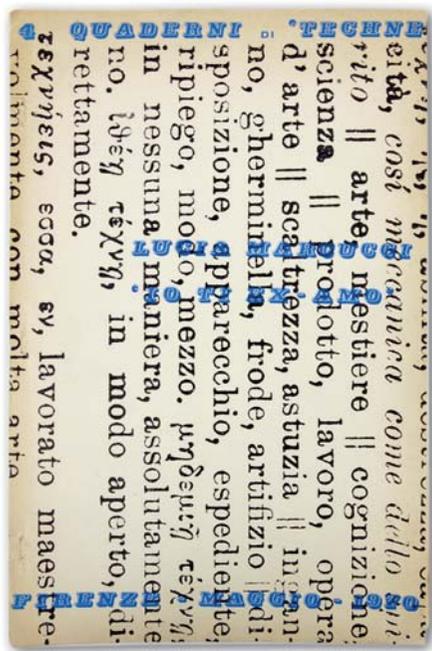
Firenze, Tèchne, Quaderni di Tèchne n. 5, 1970
32x21,5 cm, 120 p. Legatura con punti metallici.
Buone condizioni. Firma e data autografa
Libro d'artista.

Bibliografia:

A. Moeglin-Delcroix, L. Dematteis, G. Maffei, A. Rimmaudo.
Guardare Raccontare Pensare Conservare, pag. 164

In "Io ti ex amo" del 1970 il fluire meccanico del racconto redatto con stralci di testi estrapolati da quotidiani e rotocalchi e riassemblati con un impianto narrativo apparentemente privo di consequenzialità logica e cronologica, è un perfetto esempio di "Romanzo Tecnologico" dell'artista.

€ 200



30) Lucia Marcucci, Steliomaria Martini, Luciano Ori, Antonio Porta

Poesie Visive - Collana "Il Dissenso" n. 7

Bologna, Sampietro Editore, 1965
17x12 cm. Prima Edizione. Cartellina con lembi contenente 21 pagine sciolte. Ottime condizioni
7 pagine di testo su cartoncino e 14 tavole in in bianco e nero su cartoncino lucido con le poesie visive, il tutto a fogli sciolti

Bibliografia:

G. Dorfler - V. Fagone - F. Menna - E. Migliorini - L. Ori, La Poesia Visiva (1963-1979), n. 43 del catalogo

"Nel periodo iniziale della collaborazione tra mio fratello Adriano e l'editore Sampietro, l'attenzione alla poesia visuale, come parte integrante dello sperimentalismo poetico in atto in quei vivacissimi anni, era molto alta e aperta in tutte le direzioni: [...]. La diatriba "visivi" e "concreti" non era ancora particolarmente accesa, tanto che mio fratello invita ripetutamente Pignotti a organizzare a sua cura un'antologia dedicata alla poesia visiva con un numero di autori non inferiore alla dozzina. Operazione riuscita, che produrrà alla fine quattro raccolte (realizzate nella consueta forma della collana in schede riunite in una busta-contenitore) con i lavori di quindici autori: Balestrini, Bonito Oliva, Giorgi, Luca nel n. 5 della collana; Isgrò, Miccini, Pignotti nel n. 6; Marcucci, Martini, Ori, Porta nel n. 7; Giuliani, Spatola, Tola, Ziveri nel n. 8. (Maurizio Spatola)

€ 150



32) Stelio Maria Martini

Neurosentimental

Napoli, Continuum, 1963

22,5x16,5 cm, 154 pp

100 ex. numerati e firmati. Rarissima Prima edizione.

Brossura. Buone condizioni.

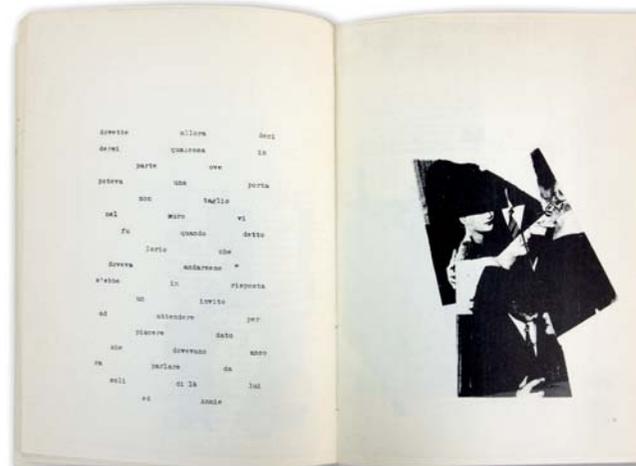
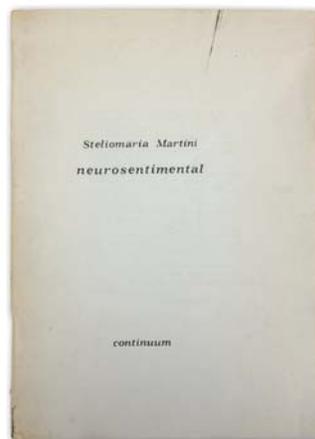
Libro d'artista.

Bibliografia:

G. Maffei, M. Picciau, Il libro come opera d'arte, pag. 97

Nel 1963 Stelio M. Martini 'costruisce' "Neurosentimental", un romanzo che con la tecnica del collage attua una nuovissima strategia narrativa mettendo in cortocircuito sia prosa che immagini in una selva di giustapposizioni iconoverbali: un caotico film congelato e impaginato, esempio inedito di scostamento dalla grammatica della scrittura visiva alla sua sintassi, vero e proprio romanzo visivo.

€ 2.300



tavole con le zampe
diventano tavoli

Mario Merz



33) Mario Merz

Tavole con le zampe diventano tavoli

Milano, Edizioni Toselli, 1974

12x17 cm, 16 p.

Legatura con punti metallici. Buone condizioni.

Fotografie di Giorgio Colombo e Paolo Pellion

Libro d'artista.

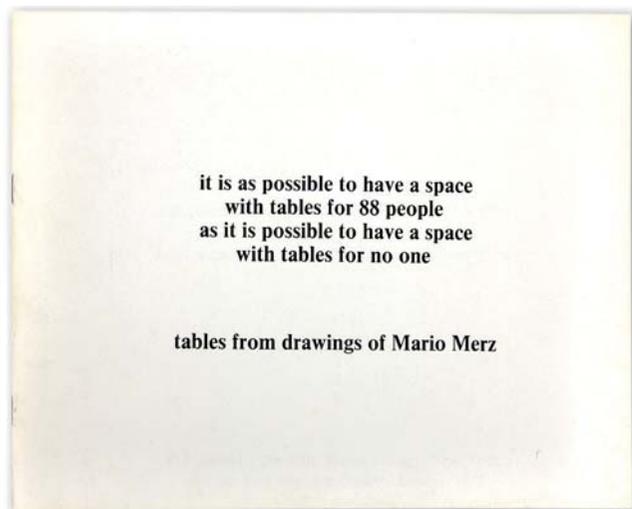
Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 107

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona Collection*, pag. 140

Una gigantesca tela dipinta con la rappresentazione dei tavoli è allestita sotto l'ala della cascina Ova nei dintorni di Tortona. È l'occasione per l'artista di realizzare un libro che, per caratteristiche strutturali, assenza di testo o di note biografiche, dilata la tradizionale concezione del catalogo per diventare libro d'artista. (G. Maffei)

€ 220



34) Mario Merz

It is as possible to have a space with tables for 88 people as it is possible to have a space with tables for no one

New York, John Weber Gallery / London, Jack Wendler Gallery, 1974

20,5x25,5 cm, 12 p.

Legatura con punti metallici. Buone condizioni. Fotografie di Robert E. Mates e Paul Katz

Libro d'artista.

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 108

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona Collection*, pag. 140

Dal 10 novembre fino al 5 dicembre del 1973, Merz allestisce una colossale installazione alla John Weber Gallery di New York: una sequenza di tavoli la cui dimensione varia ed aumenta per ospitare un numero crescente di persone (da 1 a 34 secondo la sequenza di Fibonacci). I tavoli sono contrassegnati da un numero realizzato con il neon. Il libro, pur documentando un'opera, ha caratteristiche grafiche e contenuti visuali tali da vivere come autonoma opera editoriale che può prescindere dalla circostanza per cui è stato realizzato. (G. Maffei)

€ 250





35) Mario Merz

Mario Merz. Girano le case intorno a te o tu giri intorno alle case?

Berlin, Haus am Lutzowplatz, 1974

26x21 cm, 24 p. Legatura con punti metallici. Buone condizioni

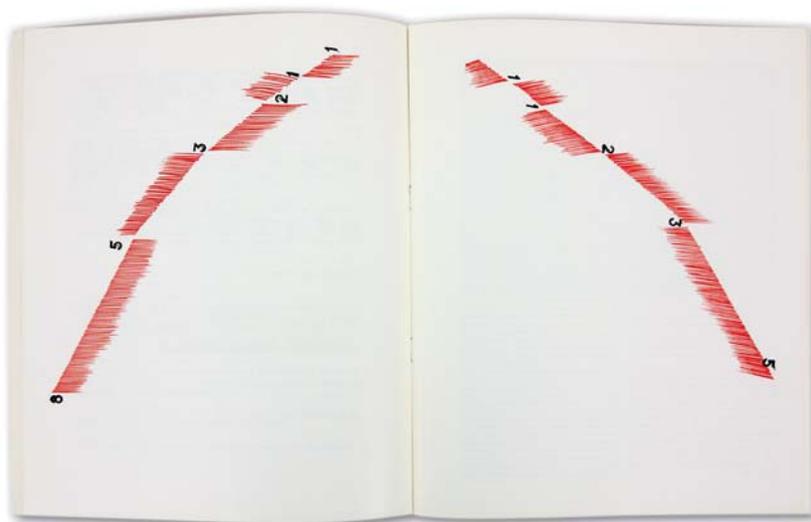
Edito in occasione della mostra alla Haus am Lutzowplatz di Berlino nel marzo 1974

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 113

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona Collection*, pag. 140

€ 100



36) Mario Merz

987

Napoli, Lucio Amelio, 1976

20,5x15 cm, 40 p.

987 ex. Brossura. Buone condizioni.

Libro d'artista

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 110

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona Collection*, pag. 140

A. Mœglin-Delcroix, L. Dematteis, G. Maffei,

A. Rimmaudo. *Guardare Raccontare Pensare Conservare*, pag. 281

Il rosso e il nero, cari all'artista, si rincorrono nell'alternarsi di scrittura e disegno che, senza gerarchie, occupano l'intero spazio visivo esautorando anche i dati editoriali, relegando persino il nome dell'autore al colophon.

987 esemplari, un numero appartenente, ovviamente, alla sequenza di Fibonacci.

€ 300



37) Mario Merz

Mario Merz

Essen, Museum Folkwang, 1979

10,5x15 cm

Buone condizioni

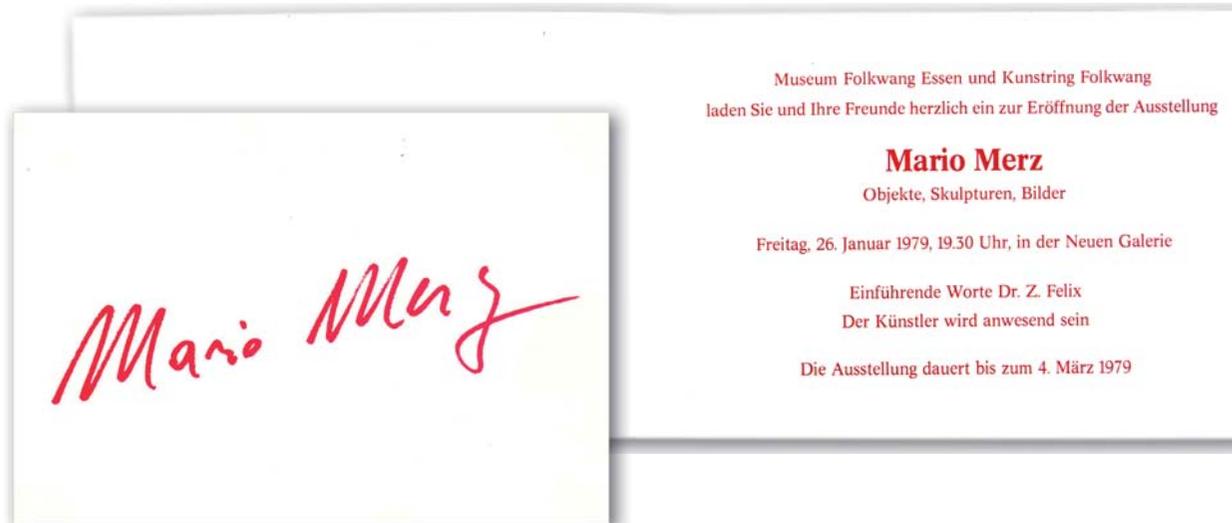
Cartoncino di invito alla mostra al Museum

Folkwang di Essen nel marzo 1979

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 114

€ 60





38) Marisa Merz

Marisa Merz Environment

Torino, Piper Pluriclub, 1967

38x48 cm

Buone condizioni

Manifesto piegato in quattro parti stampato in occasione della mostra al Piper, discoteca di Torino, nel dicembre 1967

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 118

€ 200

39) Marisa Merz

Marisa Merz

Milano, Salvatore Ala, 1977

10,5x16,5 cm

Buone condizioni

Cartoncino di invito alla mostra alla Galleria Salvatore Ala di Milano nel novembre 1977

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 119

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona Collection*, pag. 142

€ 50

40) Marisa Merz

Marisa Merz Environment

Torino, Piper Pluriclub, 1967

12x15 cm

Buone condizioni

Cartoncino per un ingresso omaggio per due persone alla discoteca Piper di Torino in occasione dell'inaugurazione della mostra di Marisa Merz il 5 dicembre 1967

€ 150



41) Eugenio Miccini

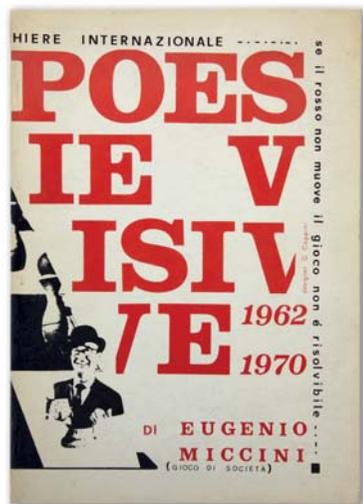
Poesie Visive 1962 1970

Firenze, Tèchne - Quaderno n. 6, 1970
23x16,5 cm, 54 p. 500 ex. Legatura
con punti metallici. Buone condizioni.
Testo di Eugenio Miccini. Interamente
illustrato in b/n. Design di Giusi
Coppini.
Libro d'artista.

Bibliografia:

La Poesia Visiva (1963-1979), n. 105 del
catalogo

€ 250

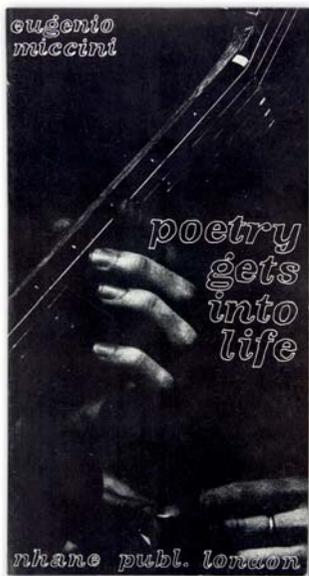


43) Eugenio Miccini

Eros & Ares

Firenze, Arte moderna Bonelli, 1979
17,5x11 cm, 39 p. Cartellina editoriale tripartita contenente
fogli sciolti. Discrete condizioni. Leggere bruniture sulla
copertina
Testi introduttivi di Eugenio Miccini e Gillo Dorfles.
Libro d'artista.

€ 80



42) Eugenio Miccini

Poetry gets into life

London, Nhane, 1975
23x12 cm. Brossura. Ottime condizioni
Interamente illustrato in b/n.
Libro d'artista.

A. Moeglin-Delcroix, Esthétique du livre d'artiste,
pag. 79

A. Moeglin-Delcroix, L. Dematteis, G. Maffei,
A. Rimmaudo. Guardare Raccontare Pensare
Conservare, pag. 161

La Poesia Visiva (1963-1979), n. 374 del catalogo

€ 250

44) Maurizio Nannucci

Sessanta verdi naturali / sixty natural greens

Innsbruck, Galerie Im Taxispalais; Firenze, Renzo Spagnoli, 1977

34x11 cm, 24 p. 1000 ex. Firma e dedica autografa dell'autore. Legatura a fisarmonica. Buone condizioni
N.60 fotografie di sessanta piante che mostrano ognuna un verde differente. Testi in italiano e inglese
Libro d'artista

Bibliografia:

A. Mœglin-Delcroix, *Esthétique du livre d'artiste*, pag. 245

A. Mœglin-Delcroix, L. Dematteis, G. Maffei, A. Rimmaudo.

Guardare Raccontare Pensare Conservare, pag. 269

Un court préambule inscrit le livre au sein d'une recherche rigoureuse et systématique sur la dénomination et la classification des couleurs fabriquées industriellement, dans le but d' "établir un code chromatique fondamental". Devant la difficulté de la tâche, l'artiste a décidé de remonter à l'état originel de la couleur dans la nature. Étant donné que la couleur par excellence y est le vert, procède à l'investigation la plus complète possible de ses nuances, suivant un protocole expérimental précisé [...]. Le livre se propose donc comme un échantillonnage de couleurs, où l'unité est uniquement assurée par le format carré des images photographiques et leur rangement méthodique en grille, équivalent visuel d'un tableau des éléments recensés. Il est permis d'en conclure qu'est voué à l'échec l'établissement d'un code chromatique fondamental destiné à ramener la réalité de la couleur à quelques éléments minimaux, et que l'emporte l'ancien principe de la connaissance par description et taxinomie, sur fond d'émerveillement, ce ressort primitif de la connaissance. (A. Mœglin-Delcroix)

€ 800





45) Giulia Niccolai

Poema & Oggetto

Torino, Geiger, 1974

22,5x16 cm, 64 p. 400 ex. numerati,

Brossura. Ottime condizioni

Interamente illustrato con disegni

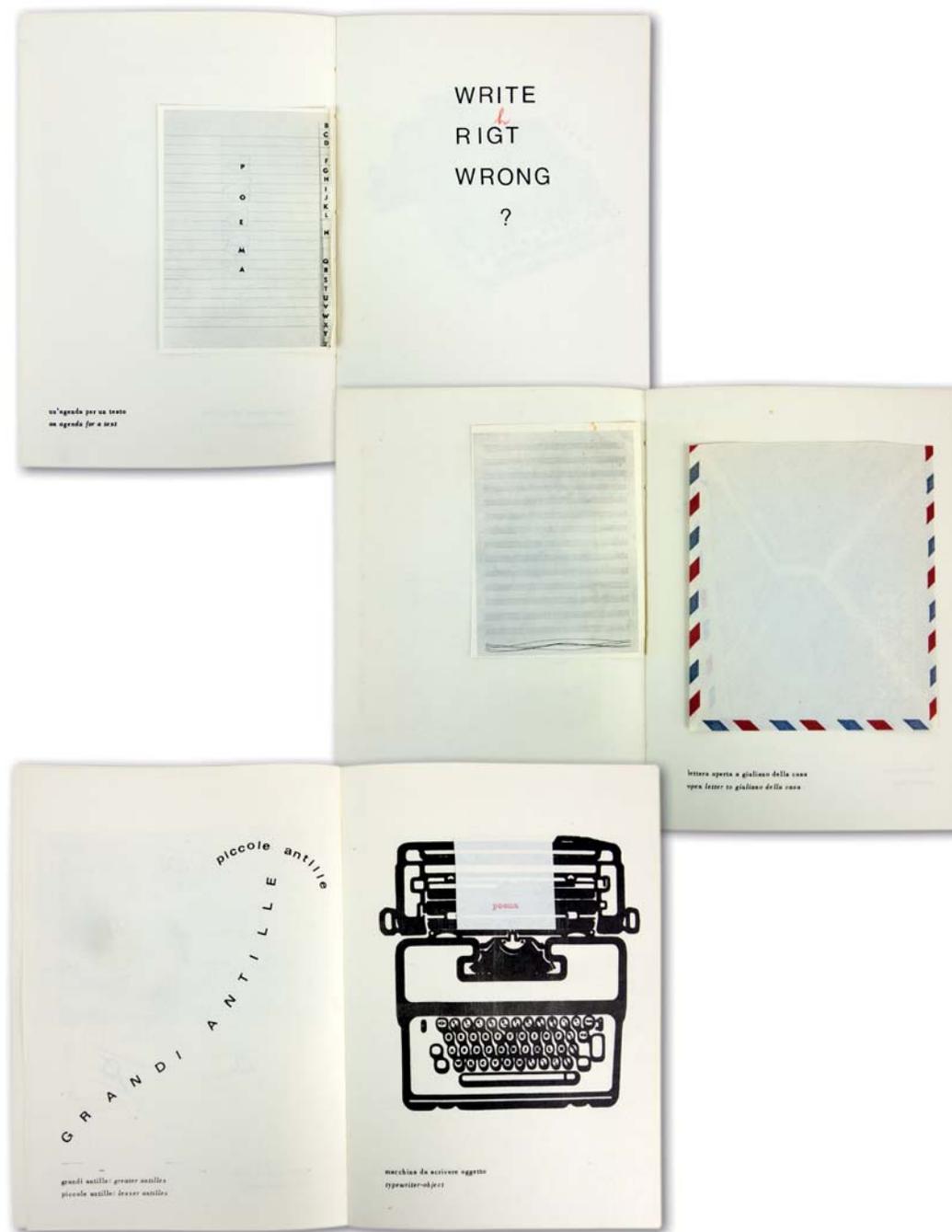
in bianco nero, collages e interventi

manuali. Testo introduttivo in italiano e

inglese di Milli Graffi.

Libro d'artista

€ 300



46) Luciano Ori

Estremamente variabile

Firenze, Tèchne, 1970

22x16 cm, 130 p. Brossura.

Buone condizioni

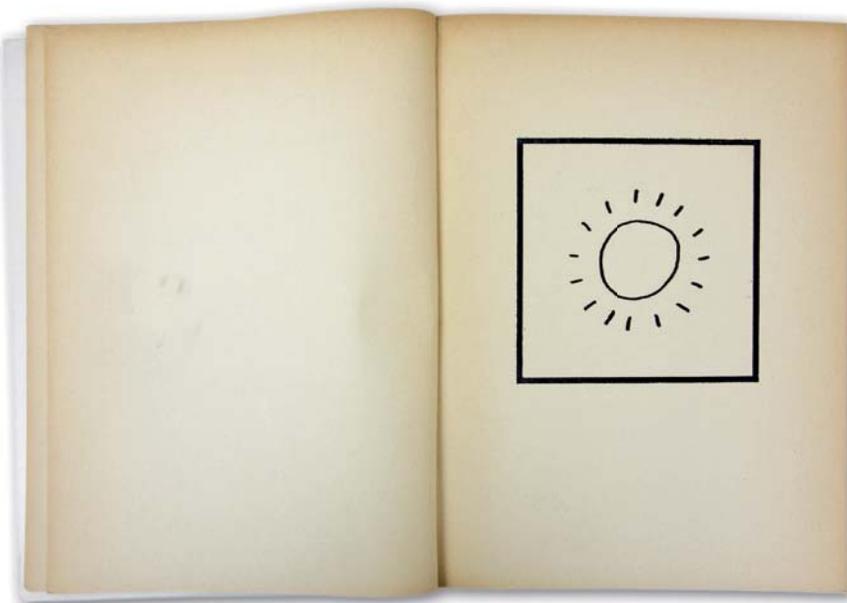
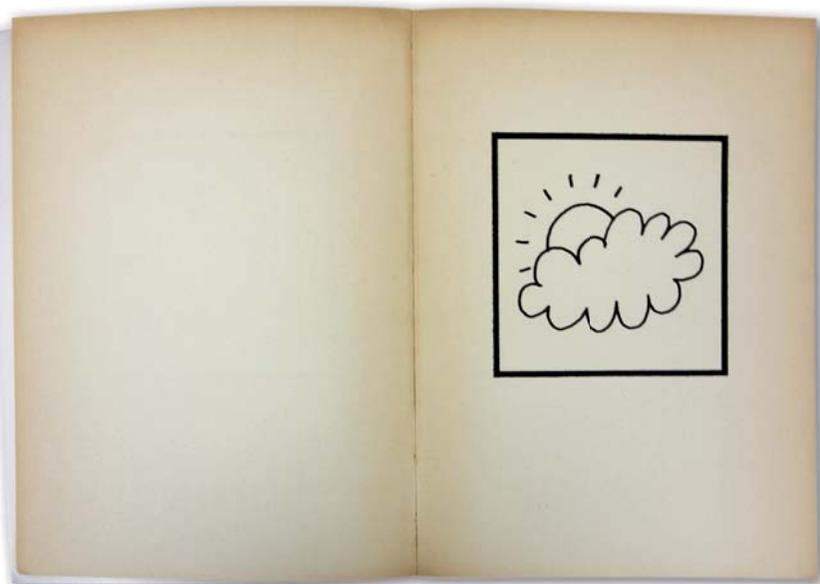
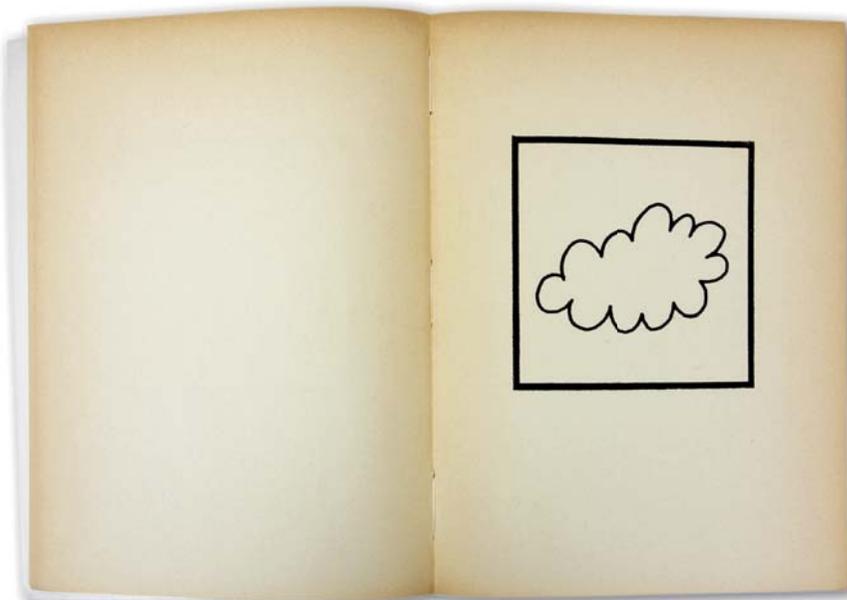
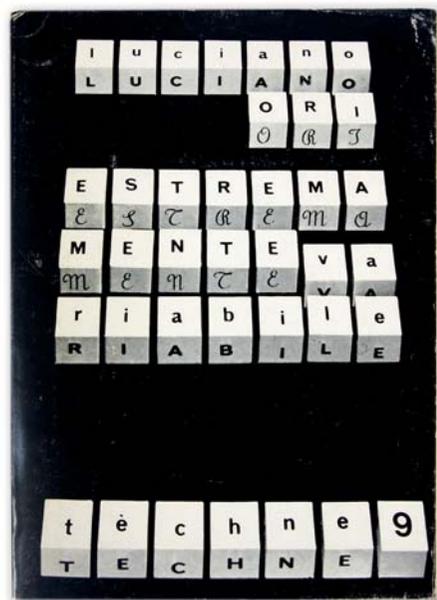
Quaderno n. 9 della rivista Tèchne

Libro d'artista.

Bibliografia:

La Poesia Visiva (1963-1979), n. 107 del catalogo

€ 200



47) Luciano Ori

Per una editoria controcapitalistica

Bologna, Sampietro Editore, 1971

17x11,5 cm. 500 ex. Cartellina con lembi
contenente 22 pagine sciolte

Buone condizioni

20 tavole in bianco e nero su cartoncino
lucido con poesie visive, il tutto a fogli
sciolti.

€ 60



48) Maurizio Osti

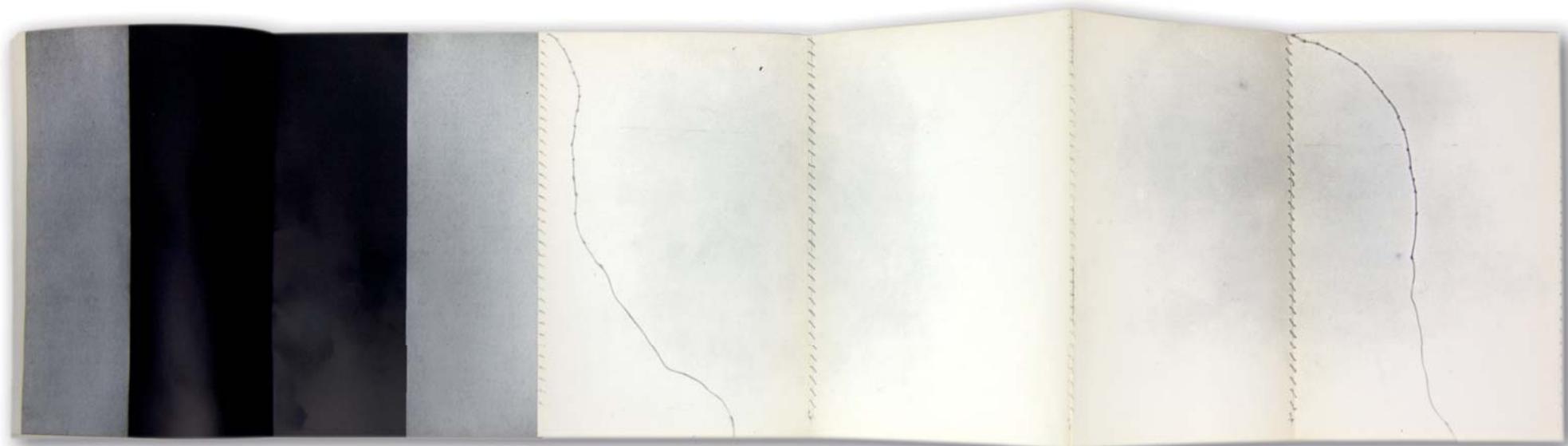
Cantica (genesi esodo apocalisse)

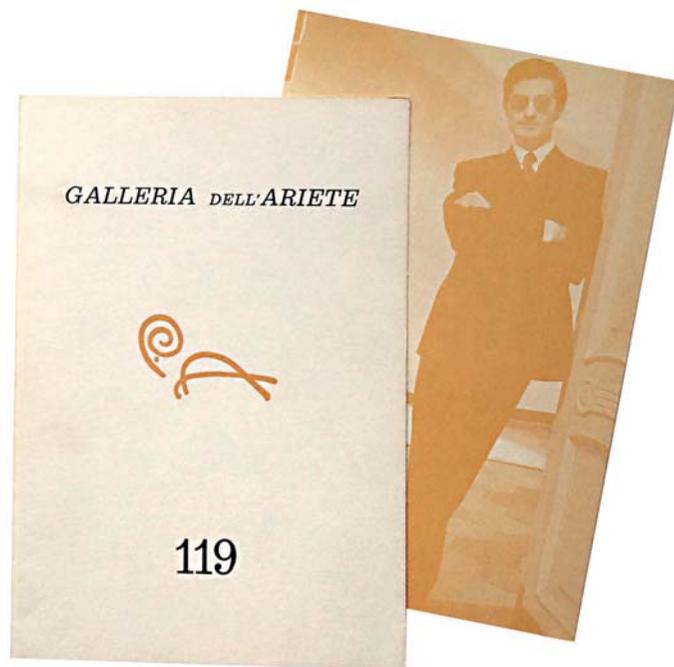
Roma, Editrice Magma, 1974

21x14,5 x 1,5 cm. Brossura. Buone condizioni.

Libro d'artista

€ 80





49) Giulio Paolini

Giulio Paolini

Milano, Galleria dell'Ariete n. 119, 1966

22x15 cm

Cartoncino piegato contenente due fogli con testo e una stampa fotografica con un ritratto dell'artista sul fronte e sul retro

Buone condizioni

Edito in occasione della mostra alla Galleria dell'Ariete di Milano nell'aprile 1966. Testo di Carla Lonzi

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 138

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona Collection*, pag. 149

€ 200

50) Giulio Paolini

Giulio Paolini

Milano, Galleria dell'Ariete n. 162, 1971

22x15 cm, 24 p.

Cartoncino piegato contenente fascicolo slegato

Buone condizioni

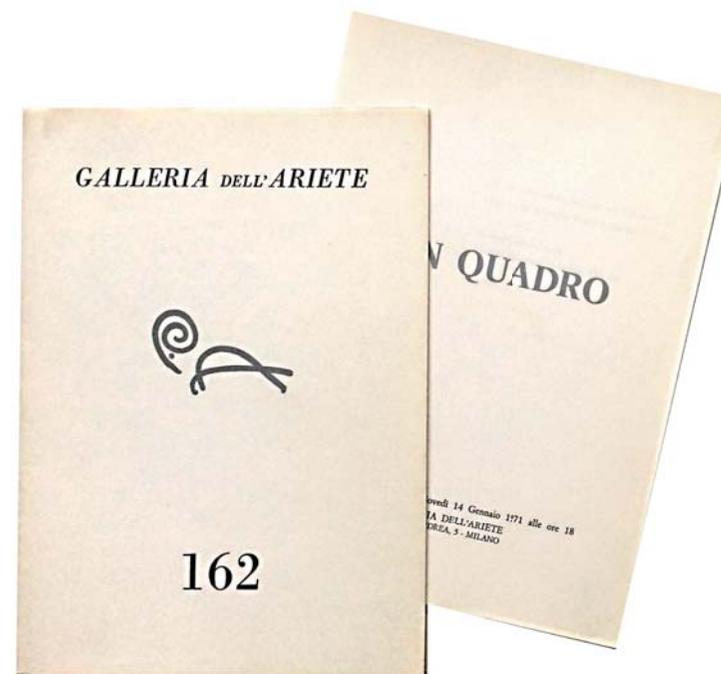
Edito in occasione della mostra alla Galleria dell'Ariete di Milano nell'Aprile 1967

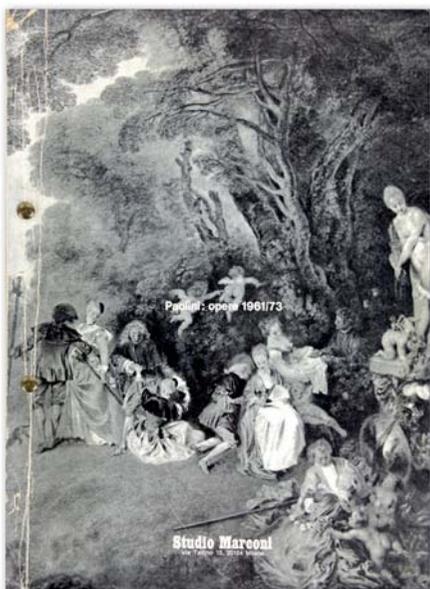
Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 126

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona Collection*, pag. 149

€ 200





51) Giulio Paolini

Paolini: opere 1961/73

Milano, Studio Marconi, 1973

27,5x20,5 cm, 16 p.

Fogli sciolti legati con fermacampioni

Discrete condizioni

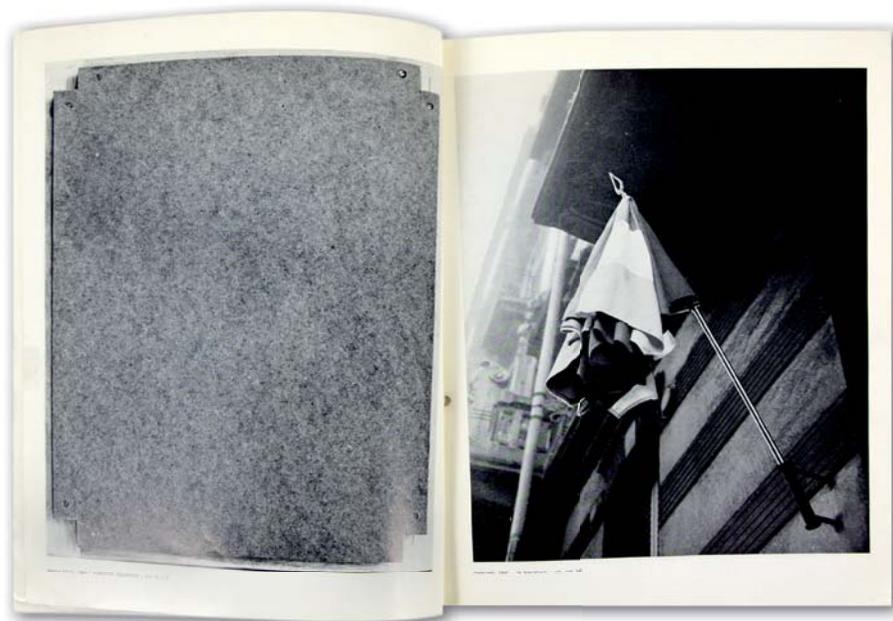
Edito in occasione della mostra allo
Studio Marconi di Milano nel Novembre
1973

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 140

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona
Collection*, pag. 149

€ 150



52) Giulio Paolini

Idem

Torino, Einaudi. Collana Letteratura,
1975

20,5x12,5 cm, 111 p. Brossura

Buone condizioni

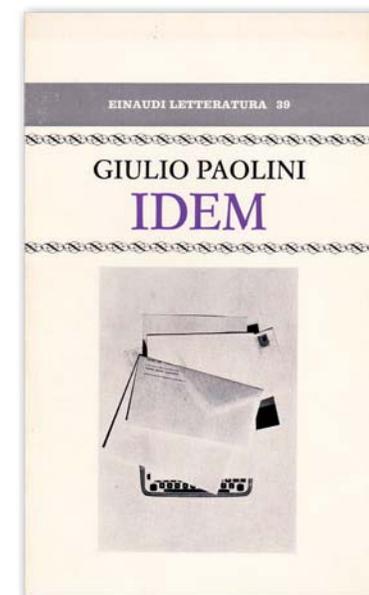
Libro d'artista

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 129

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona
Collection*, pag. 150

€ 150





53) Giulio Paolini

(senza titolo)

Mannheim, Mannheimer Kunstverein, 1977

26x21 cm, 65 p.

100 ex. Brossura con sovracoperta in carta lucida

Buone condizioni

Edito in occasione della mostra al Mannheimer Kunstverein

nel luglio 1977. Testi di Paul Maenz e Gerd de Vries.

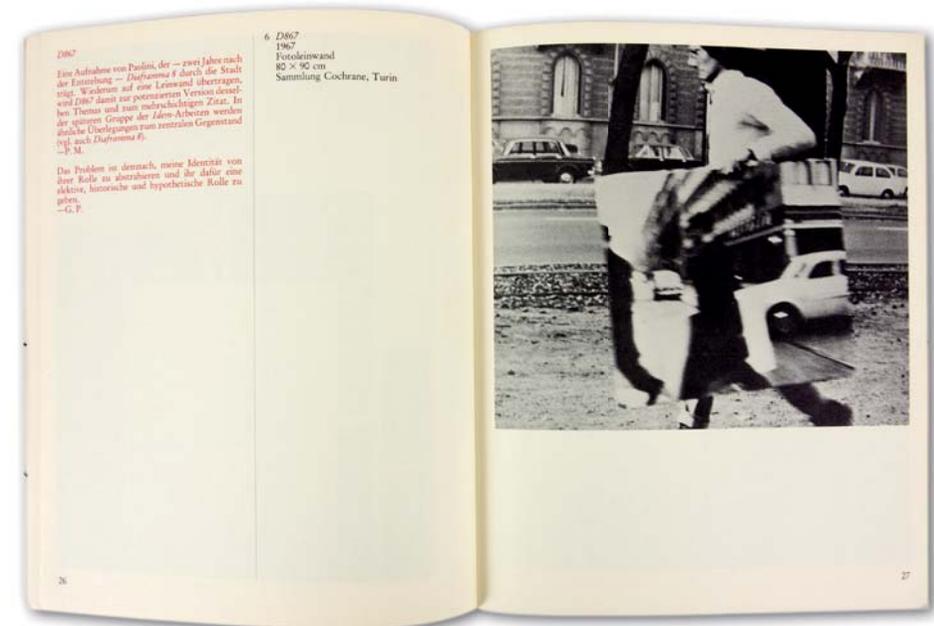
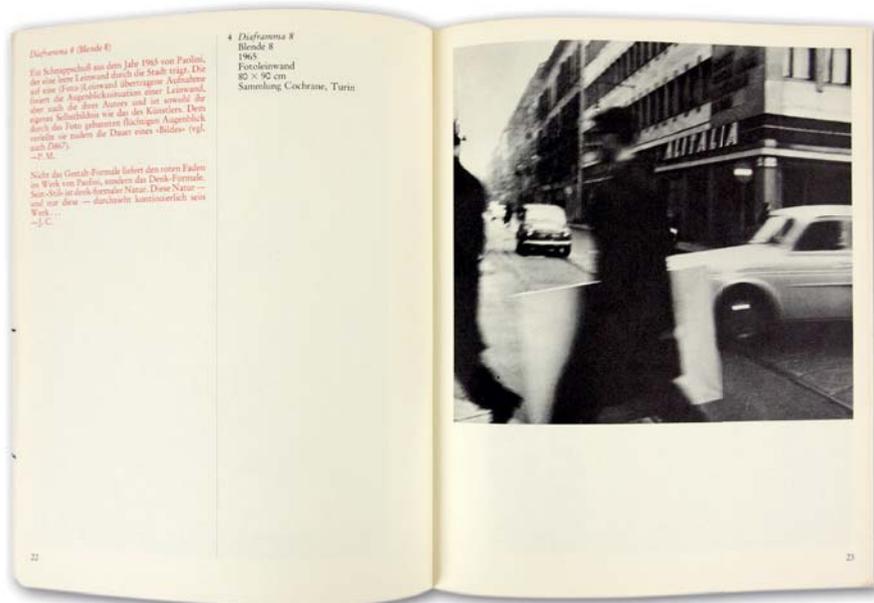
Fotografie di Mimmo Capone, Ugo Mulas, Paolo Mussat Sartor.

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 142

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona Collection*, pag. 150

€ 150





54) Giulio Paolini

Atto unico in tre quadri

Milano, Mazzotta, Studio Marconi, 1979

21x15 cm, 126 p. Brossura. Buone condizioni

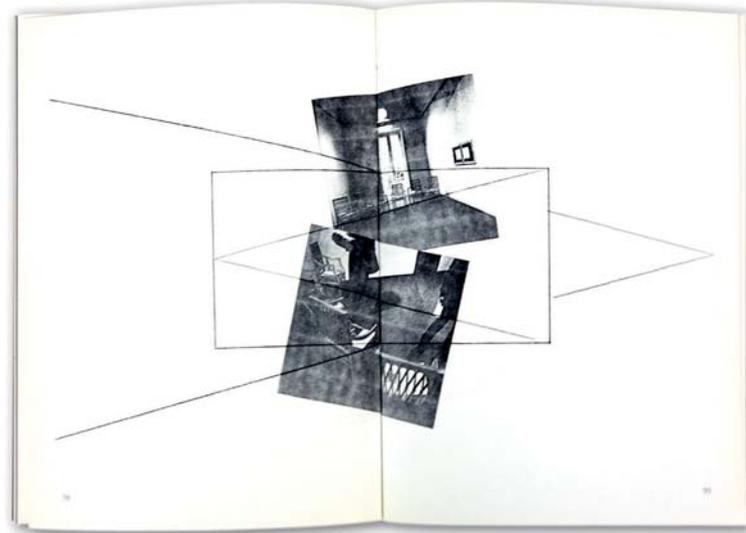
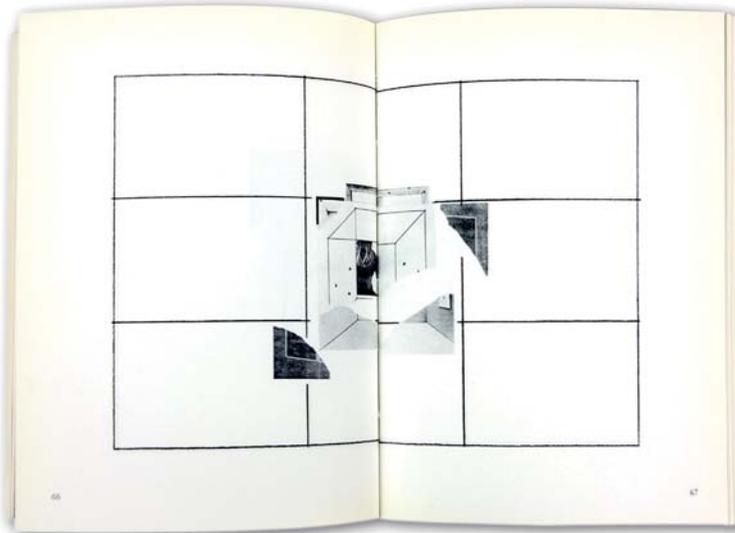
Testo di Gianni Vattimo

Libro d'artista.

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 135

€ 120





55) Claudio Parmiggiani

Astrazione

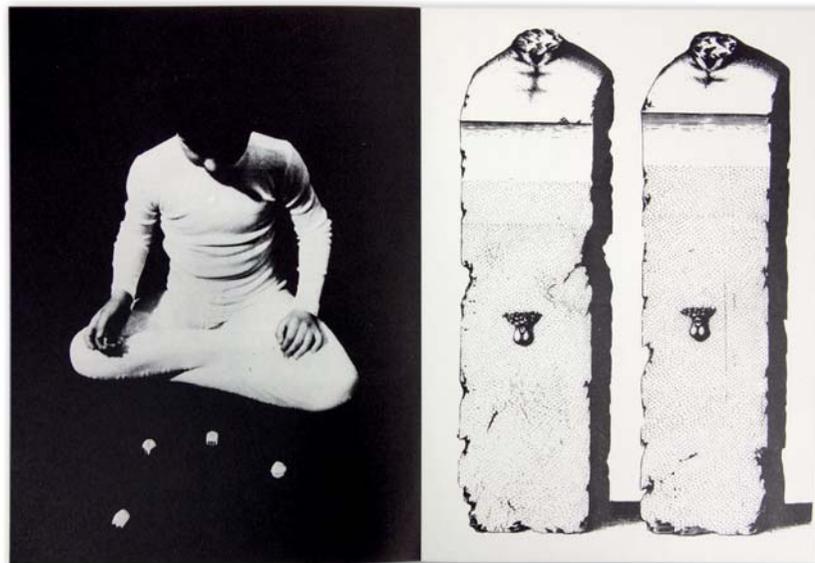
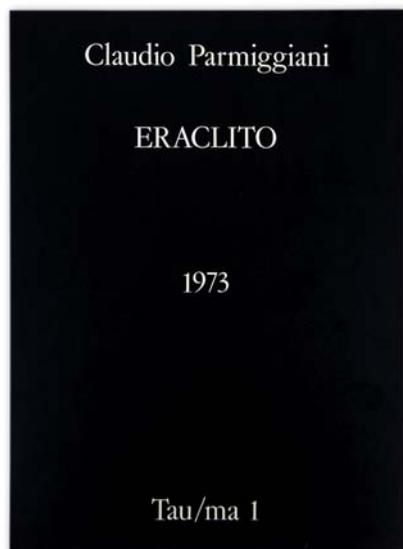
Milano, Scheiwiller - All'insegna del pesce d'oro, 1968
11x7 cm, 72 p. 1000 ex. Brossura. Buone condizioni
Testi di Claudio Parmiggiani e Cesare Vivaldi. A cura di
Vincenzo Agnetti
Libro d'artista.

Bibliografia:

A. Moeglin-Delcroix, Livres d'artistes – Collection Semaphor, pag.42
A. Moeglin-Delcroix, L. Dematteis, G. Maffei, A. Rimmaudo. Guardare
Raccontare Pensare Conservare, pag. 100

“...Si tratta di un foglio di cartone, trovato con impresso una stella rossa che è un marchio di fabbrica, sotto la stella è stampato in rosso il numero 50. Ho pensato di ricavarne le altre 49, stampate in uguale misura e con la stessa immagine che si ripete, l'unica variazione è nel numero che è progressivo da 1 a 50...Il testo è invece uno solo che si ripete uguale per tutte le pagine, contraddicendo però sempre quello precedente (come nelle stelle) in modo assurdo, solo il testo relativo alla stella N. 1 fa riferimento ad una immagine precedente che non esiste. Si crea così un'identità precisa fra testo e immagine e tutti e due con questo senso di rotazione all'infinito. Il testo è ricavato da tests psicologici apparsi tempo fa sull'Espresso”.
(Claudio Parmiggiani)

€ 450



56) Claudio Parmiggiani

Eraclito

Reggio Emilia, Tau/ma, 1973

26x19,5 cm, 40 p. Brossura. Buone condizioni

Contenuto nella rivista Tau/ma 1

Libro d'artista

€ 150

57) Pino Pascali

Pascali: Nuove Sculture

Roma, L'Attico, 1966

30x21,5 cm, 16 p. Legatura con punti metallici. Buone condizioni

Edito in occasione della mostra alla Galleria

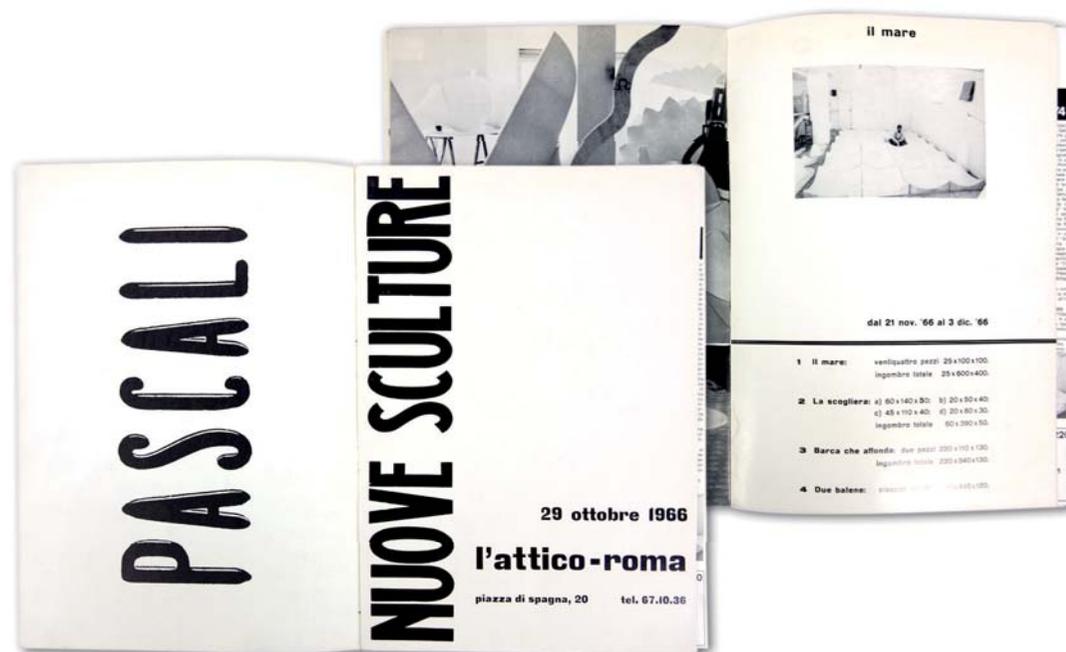
L'Attico di Roma, ottobre 1966

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 147

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona Collection*, pag. 150

€ 350



58) Pino Pascali

Pascali

Torino, Il fauno, 1974

22x22 cm, 20 p. Legatura con punti metallici

Buone condizioni

Edito in occasione della mostra alla Galleria il Fauno di Torino

nell'ottobre 1974. Testo di Janus

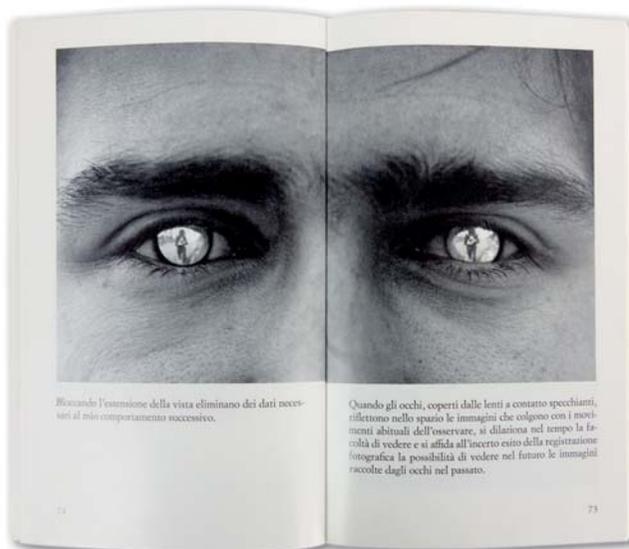
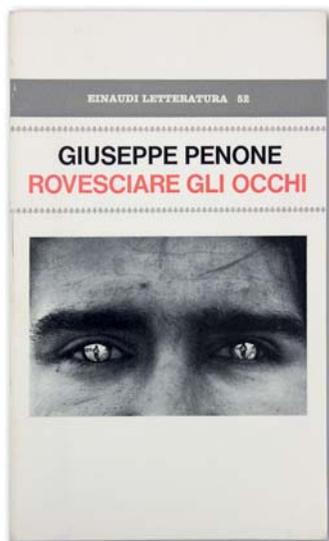
Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 147

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona Collection*, pag. 150

€ 150





59)

Giuseppe Penone

Rovesciare gli occhi

Torino, Einaudi. Collana Letteratura, 1977

20,5x12,5 cm, 149 p. Brossura. Buone condizioni

Collana Einaudi Letteratura n. 52. Testi dell'artista e di Jean-Christophe Ammann. La copertina esiste in diverse versioni.

Libro d'artista

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 152

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona Collection*, pag. 152

Si delinea già da questo libro un processo di relazione che accompagnerà tutta la produzione editoriale di Penone. Il bisogno di spiegare, in modo mai didascalico, il proprio lavoro è il filo conduttore di questo testo che è "sui binari di una ricerca del sentire e del vedere come confine fisico, che escluda i concetti dell'inconscio e della psicanalisi, in favore di una comunicazione immediata, quasi primaria". (G. Maffei)

€ 200

60) Giuseppe Penone

Giuseppe Penone

Baden-Baden, Staatliche Kunsthalle, 1978

30x21 cm, 140 p. Brossura

Buone condizioni

Edito in occasione della mostra alla Staatliche Kunsthalle di Baden-Baden nel gennaio 1978. Testi dell'artista, Hans Albert Peters, Ingo Bartsch, Renato Barilli, Jean-Christophe Ammann. Fotografie di Paolo Mussat Sartor, Paolo Pellion, Dino Carrara.

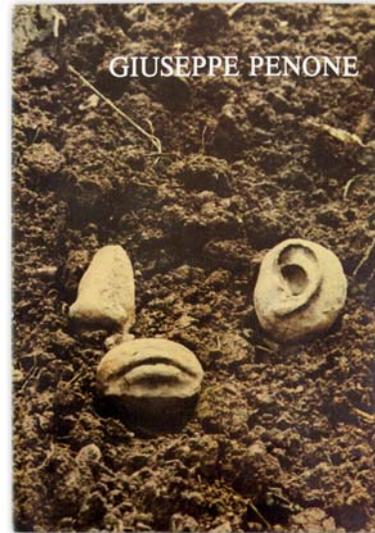
Libro d'artista

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 155

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona Collection*, pag. 153

€ 120



61) Giuseppe Penone

Giuseppe Penone

Baden-Baden, Staatliche Kunsthalle,

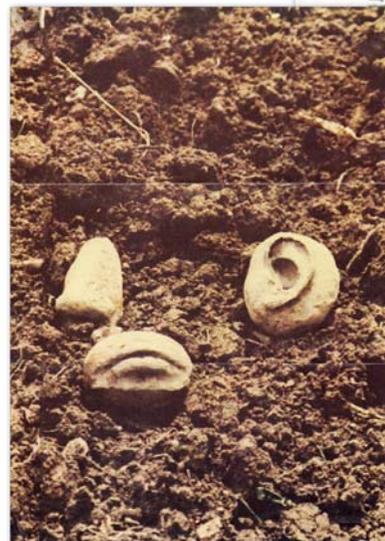
1978

30x21 cm. Foglio piegato in 3 parti

Buone condizioni

Locandina stampata in occasione della mostra alla Staatliche Kunsthalle di Baden-Baden nel Gennaio 1978. Al retro testo di Ingo Bartsch

€ 60



62) Giuseppe Penone

Zucche

Zürich, InK Gallery, 1979

10x15 cm. Buone condizioni

Cartolina d'auguri di buon anno della galleria InK di Zurigo. Al fronte immagine dell'opera di Penone "Zucche" del 1978

€ 40





63) Giuseppe Penone

(senza titolo)

Essen, Museum Folkwang, 1978

26x21 cm, 63 p. 750 ex. Brossura

Buone condizioni

Edito in occasione della mostra al Museum Folkwang nel novembre 1978. Testi dell'artista e di Zdenek Felix e Germano Celant. Fotografie di Paolo Mussat Sartor.

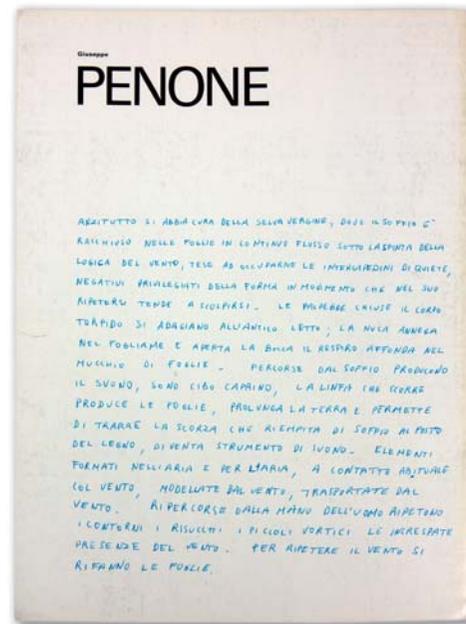
Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 154

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona Collection*, pag. 152

Penone, con il contributo di Paul Maenz e Gerd de Vries, cambia le regole abituali del catalogo di mostra. A cominciare dalla copertina, deprivata di titolo, autore e qualsiasi altro strumento di riconoscibilità, il libro diventa un oggetto anomalo dove il disegno dell'artista si insinua nelle più convenzionali pagine di testo fino a prendere il sopravvento e diventare unico protagonista nella ampia sezione iniziale. (G. Maffei)

€ 100



64) Giuseppe Penone

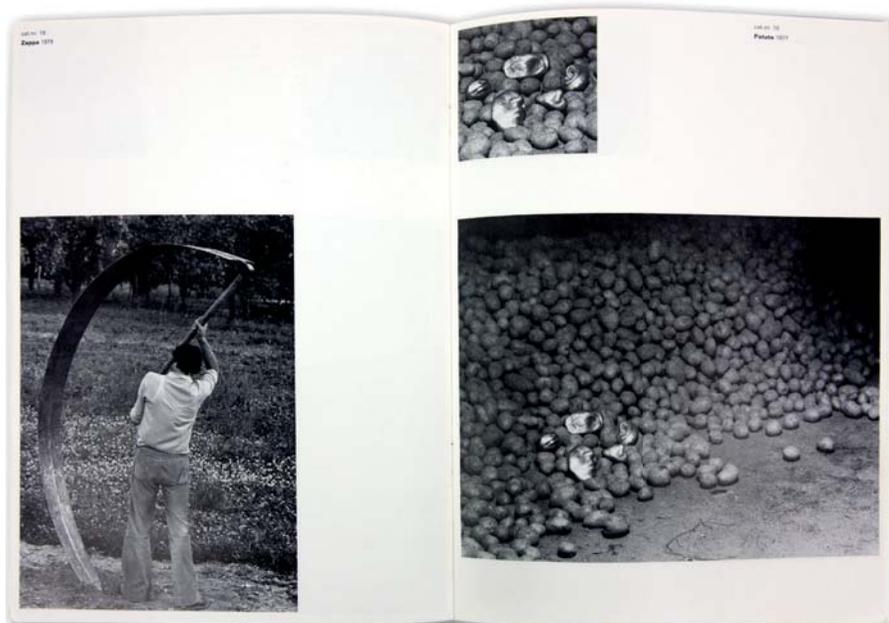
Penone

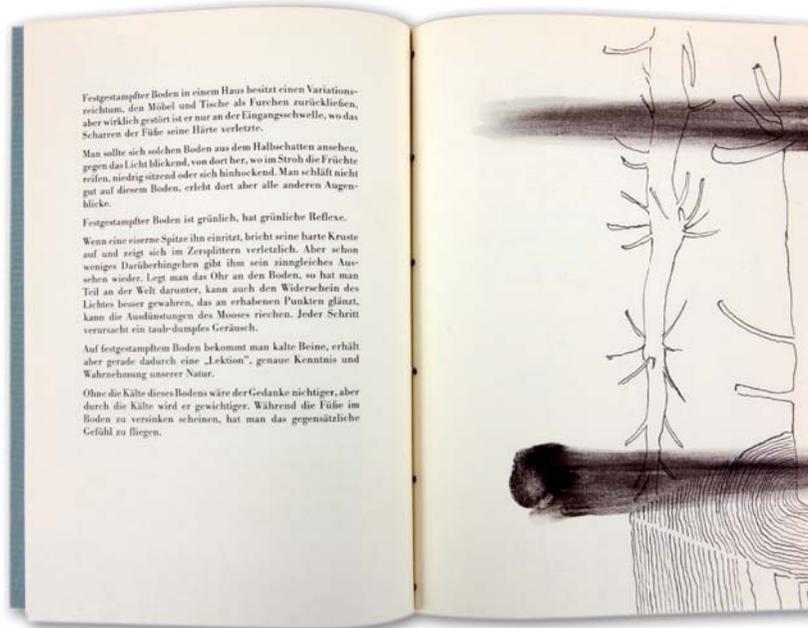
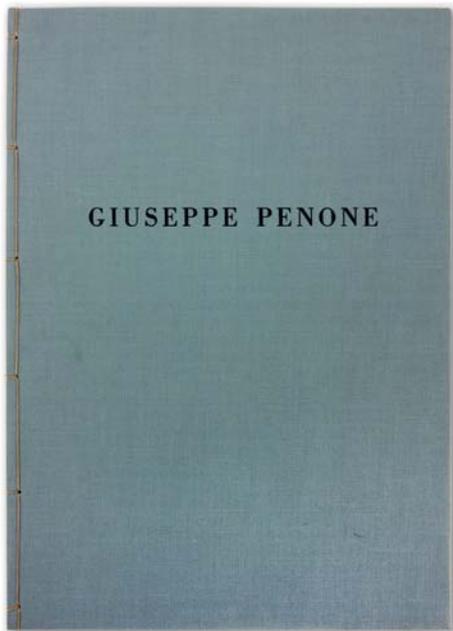
Amsterdam, Stedelijk Museum, 1980

28x21 cm, 28 p.

1700 ex. Legatura con punti metallici. Buone condizioni
Edito in occasione della mostra allo Stedelijk Museum di
Amsterdam nel febbraio 1980.

€ 50





Festgestampfter Boden in einem Haus besitzt einen Variationsreichtum, den Möbel und Tische als Furchen zurückließen, aber wirklich gestört ist er nur an der Eingangschwelle, wo das Scharen der Füße seine Härte verletzte.

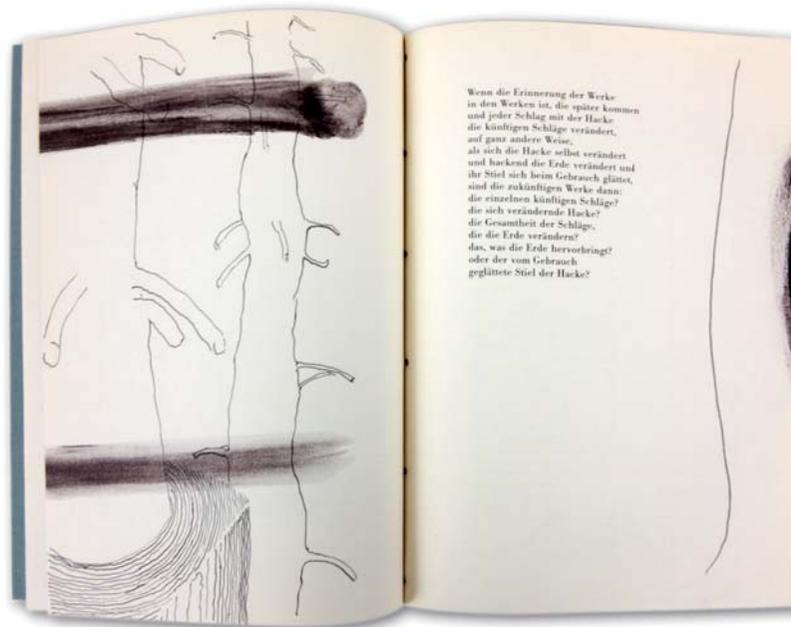
Man sollte sich solchen Boden aus dem Halbschatten ansehen, gegen das Licht blickend, von dort her, wo im Stroh die Früchte reifen, niedrig sitzend oder sich hinlockend. Man schläft nicht gut auf diesem Boden, erlebt dort aber alle anderen Augenblicke.

Festgestampfter Boden ist grünlich, hat grünliche Reflexe.

Wenn eine eiserne Spitze ihn einritzt, bricht seine harte Kruste auf und zeigt sich im Zerplittern verletzlich. Aber schon wenigen Darüberhingen gibt ihm sein zinnliches Aussehen wieder. Legt man das Ohr an den Boden, so hat man Teil an der Welt darunter, kann auch den Widerschein des Lichtes besser gewahren, das an erhabenen Punkten glänzt, kann die Ausdünstungen des Moores riechen. Jeder Schritt verursacht ein taub-dumpfes Geräusch.

Auf festgestampften Boden bekommt man kalte Beine, erhält aber gerade dadurch eine „Lektion“, genaue Kenntnis und Wahrnehmung unserer Natur.

Ohne die Kälte dieses Bodens wäre der Gedanke nichtiger, aber durch die Kälte wird er gewichtiger. Während die Füße im Boden zu versinken scheinen, hat man das gegensätzliche Gefühl zu fliegen.



Wenn die Erinnerung der Werke in den Werken ist, die später kommen und jeder Schlag mit der Hacke die künftigen Schläge verändert, auf ganz andere Weise, als sich die Hacke selbst verändert und hackend die Erde verändert und ihr Stiel sich beim Gebrauch glättet, sind die zukünftigen Werke dann: die einzelnen künftigen Schläge? die sich verändernde Hacke? die Gesamtheit der Schläge, die die Erde verändern? das, was die Erde hervorbringt? oder der vom Gebrauch geglättete Stiel der Hacke?

65) Giuseppe Penone

Giuseppe Penone

Köln, Walthers König, 1982

24x17 cm, 32 p.

1500 ex. numerati. Legatura alla giapponese

con copertina in tela. Buone condizioni

Edito in occasione della mostra allo

Städtisches Museum Abteiberg di

Mönchengladbach nel giugno del 1982

€ 120

66) Michele Perfetti

„,000+1 Poesie Tecnologico/Visive

Taranto, Circolo Italsider, 1967

23x23 cm, 66 p. Brossura. Buone condizioni

Testi introduttivi di Michele Perfetti e Lamberto Pignotti

Libro d'artista.

Bibliografia:

G. Maffei, M. Picciau, Il libro come opera d'arte, pag. 97

La Poesia Visiva (1963-1979), n. 39 del catalogo

€ 300





68)
Michele Perfetti
Plastic City

Taranto, OMI, 1971
 24,5x17 cm, 110 p. Brossura. Buone condizioni
 Dedica autografa a Daniela Palazzoli dell'autore
 Libro d'artista.

Bibliografia:
 La Poesia Visiva (1963-1979), n. 118 del catalogo

€ 300



67) **Michele Perfetti**
L'uomo in carne

Firenze, Tèchne, 1971
 13,5x9 cm, 10 p. Fogli sciolti legati da fermacampioni
 Buone condizioni. Leggere bruniture sulla copertina
 Libro d'artista

€ 100

69) Lamberto Pignotti

Le nudità provocanti

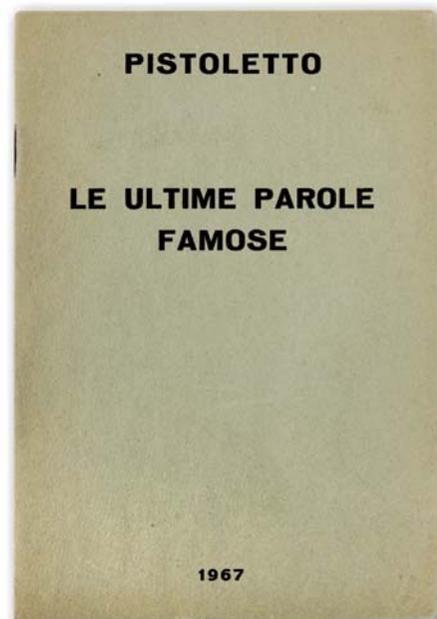
Bologna, Sampietro Editore, 1965

17x11,5 cm. Cartellina con lembi contenente 22 pagine sciolte

Buone condizioni

€ 300





70) Michelangelo Pistoletto

Le ultime parole famose

Torino, In proprio, 1967

18x13 cm, 16 p. 60 ex. dichiarati dall'autore.

Legatura con punti metallici. Buone condizioni.

Testo in italiano ed inglese.

Libro d'artista.

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 162

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona Collection*, pag. 153

G. Maffei, M. Picciau, *Il libro come opera d'arte*, pag. 110

A. Moeglin-Delcroix, L. Dematteis, G. Maffei, A. Rimmaudo. *Guardare Raccontare Pensare Conservare*, pag. 201

Il primo libro di Pistoletto riassume in sé, anche per la scelta tipografica tanto dimessa quanto raffinata (solo testo e soppressione di ogni ausilio visuale), le poetiche e le tensioni che gli artisti dell'Arte Povera cercheranno di esprimere fin dal loro esordio. [...] Il testo è suddiviso in due capitoli intitolati "La speculazione" e "L'essere", capisaldi della dualità dell'uomo [...] Celant così definisce l'opera: [...] lavoro teorico e individuale sulla separatezza tra mente e corpo, che conduce allo sdoppiamento dell'uomo."

€ 700

71) Michelangelo Pistoletto

Michelangelo Pistoletto

Genova, Galleria La Bertesca, 1966
19,5x20 cm, 60 p. 1500 ex. Brossura
Discrete condizioni. Macchie d'uso in
copertina

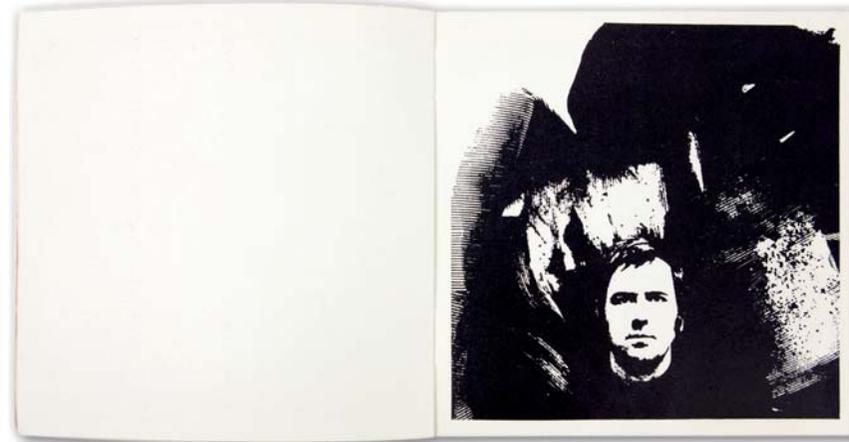
Edito in occasione della mostra alla
Galleria La Bertesca di Genova nel
dicembre 1966. Testi di M. Pistoletto,
A. Jouffroi, Michael Sonnabend, T. Trini
Castelli, M. Friedman, ecc.

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 176

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona
Collection*, pag. 152

€ 80





Cat. 36
Cat. 22

corps, la vitesse de l'image, pour devenir reflet, serait mesurable, mais ce n'est pas là ce qui se produit — dans le cas de miroir, l'image est tellement rapide qu'elle est simultanément corps et reflet et qu'elle représente dans le maximum de rapidité. Dans le passage de photogramme (enlèvement de miroir) au reflet (enlèvement de miroir), tous les deux et tous les temps possibles existent — mais comme ces deux extrêmes coexistent dans le tableau, nous percevons à la fois l'existence de tous les lieux et de tous les temps créés, c'est-à-dire leur annulation à l'instant de leur création. Le passé et le futur d'un lieu à voir dans cette histoire.

Si le miroir et le langage sont là pour témoigner de mon action à un moment précis, mais si je ne peux à répéter la même action dans le temps, je ne réalise pas la signification d'un instant concernant toujours nouveau et toujours remis en question, à la fois, absolument ouvert et fermé, que j'avais représenté par l'action de mes tableaux réfléchissants, alors que la signification de ce-ci n'augure des actions libres de sa manifestation à n'importe quel moment et en n'importe quel lieu. Mes miroirs, en effet, ne réussent pas occuper un espace de temps, c'est dans la contingence qu'ils existent et concluent leur histoire. De même que, bien que suggérant tout le temps écoulé, le regard entre la silhouette et le miroir s'écoupe pas d'espace, de même, chaque nouvelle œuvre nait comme à l'intérieur du détachement entre le voile de photogramme et le miroir de mes tableaux précédents.

D'habitude un langage devient instantané — si un artiste le fait valoir au moment, si, au lieu d'être participatif de ce langage, il en devient l'exécuteur et sort avec lui de temps actual. Mais il n'y a pas le moment précis pour conserver son langage — si l'on accepte un mécanisme instantané général, il est toujours trop tard.

Il faut que l'action artistique continue et soit un système dynamique individuel. L'idée que je me fais de l'actualité est la création de « temps-moi ». Par « temps-moi » j'entends une action même originale et absolument nouvelle, qui réalise l'attente d'une société réellement et consciemment de panorama artistique, lorsque l'exigence de cette société, exigence par ailleurs haute et réelle, devient aussi automatique qu'elle le fut. L'individu qui accepte sa mécanique automatique d'exigence évolutive risque de ce fait à un seul instant d'actualité. Que ce soit pour continuer son idée, pour lui donner volume et diffusion ou pour obéir à son désir d'être reconnaissable et à la dernière implication de la société, il le fera de sa liberté et de l'absence à un autre l'actualité instantané. Si l'on n'emploie pas dans son système individuel même l'idée dynamique de la transformation et de l'impossibilité de se rapatrier à l'origine, on est en contact à ces moments dramatiques qui mènent du fait de voir l'actualité entre les mains d'autrui. Personnellement, j'ai pu de nombreuses situations artistiques intéressantes passer d'actualité, et, même si leur valeur historique diminue, je ne puis pas ne pas garder à l'esprit la terrible situation d'urgence de l'artiste qui crée dans l'acte actuel. Je ne puis pas en être à présent exclu. La même chose peut se produire pour une œuvre qui sera actualisée dans l'avenir.

Je ne me sers pas capable d'adhérer à une idée préalable de l'actualité dans le meilleur des cas, mais préalablement et en une dynamique le présent dans une volonté d'abandonner le passé et dans l'espoir d'une réalisation future. Ce qui m'intéresse, c'est de créer mon action lors de

72) Michelangelo Pistoletto

Michelangelo Pistoletto

Bruxelles, Palais des Beaux-Arts, 1967

20x14 cm, 16 p. Legatura con punti metallici

Buone condizioni. Edito in occasione della mostra al Palais des Beaux-Arts di Bruxelles nell'aprile del 1967. Testi di M. Pistoletto, H. Martin e J. Dyréau

Bibliografia:

G. Maffei, Arte Povera 1966-1980, pag. 176

M. Lailach, Printed Matter. The Marzona Collection, pag. 153

€ 280

of the work of art are modified by the interference of reality, and the movements that surround it, are modified by the presence of the structure of the work of art. These two things modify and give each other density almost without touching. It just happens that they happen in the same space. There only real contact takes place along the line, pure line without thickness, that runs along the edges of the images in the past when they are suspended from the space plane that lies behind them. This line is perhaps the part of Pistoletto's paintings that is most thoroughly thought with metaphor. Pistoletto himself has said that — it is here that everything comes to focus. This is the point of both contact and conflict, the point of maximum tension and maximum compression —.

The creation of this tension is perhaps what these paintings want to do and it is the task of Pistoletto's objects. No — sculptures —, to resolve it. The paintings exist at the center of a space of well defined and highly articulated relationships (the relationship of spectator to figure, spectator to reflection, figure to reflection, etc.) and in each of these relationships there is an element of both the real and the fictive. The painting is a kind of solidification of the meeting of the real and the fictive, a documentation of the way in which they interweave, and the point, the center, at which all of these relationships come together becomes an imperative for the modification of the very nature of the fictive, a demand for a redefinition of objectivity. In answer to this demand, it would seem that Pistoletto's objects, having been articulated as if were within the paintings, step out from the paintings and away from walls to take up positions in the real space at the center of the room.

Whereas Pistoletto's paintings are all of them substantially the same, the objects are each different one from the others, even though the differences may be more apparent than fundamental. He has made, for example, a large red tree, the center of which was set on fire, using red corrugated cardboard and mounting it on a large narrow stem of reflecting steel; another structure is made of two large standing square pillars of cast concrete connected by a blank sheet of steel which they held up all the floor; still a third is a plastic web that stands about three feet high and measures about five feet across, its bottom made of glass mirror; another is a large standing vinyl-plastic oval cylinder, the top of which, cut off at a slant and covered with a glass mirror, slopes up and away from the viewer, reflecting the ceiling. Each of these pieces, like the paintings, continues to make its statement through the use of clearly contrasting materials, and, again like the paintings, they continue with the preoccupations about the kinds of time and kinds of spaces within which we live. The difference is that here the discourse has been extended and rendered more direct. The structures as processes simply place themselves within our lives rather than demand that we enter into them. Each of them is an issue, loud and independent as a thought, existing in a space that is no longer ambiguous. The creation, symbolic, and consciousness of conflict has been stripped of psychological impact and transformed into the plastic, and perhaps more primitive, contemplation of simple but significant contrast — significant contrast, to be accepted simply as fact, to be understood as one understands the difference between day and night, or the relationship we sit on.

Henry Martin



Cat. 30

sortir le tableau de la réalité. — C'est pourquoi on pourrait dire que ses miroirs nous introduisent au cœur même d'une philosophie de l'art. Ce lieu qu'ils vont créer entre deux images du réel, entre deux réalités ou deux illusions, entre deux figures, deux figurations, va conditionner en grande partie le choix de ses thèmes, le motif, le sujet de ses — tableaux —.

La œuvre Pistoletto fait preuve d'une lucidité exemplaire. Jusqu'à un certain point, on pourrait avancer que, comme Jasper Johns, mais d'une manière à la fois différente et plus radicale, il tente de réaliser l'identification d'une œuvre et d'un objet.

Le miroir peut apparaître à la rigueur comme un ready-made modifié. Le ready-made nous propose la réalité à laquelle la méditation donne un sens déterminé. L'expression de l'artiste impose une constante à l'expression mouvante de l'objet : le reflet du miroir exprime une réalité que contredit partiellement le « tableau ».

Ce contraste entre l'illusion du reflet et l'illusion de l'image propre par l'artiste fait du miroir un lieu de perpétuelles et d'infinies confrontations entre la mobilité et l'immobilité, la présence et l'absence, le regard et l'aveuglement, la lumière et l'obscurité (des sources lumineuses), le passé et le présent, l'éternité et l'instant.

Ne s'agit pas seulement pourtant de « tableau ». À sa technique, au sujet, à sa signification. Le choix du support, les plaques d'acier brillantes, est fonction de l'intégration du tableau et de la réflexion de milieu ambiant, spectateur compris et les perfectionnements du « tableau » sont à la hauteur des ambitions et des objectifs du peintre.

Partis d'un photogramme grandeur nature, coloré, rectifié, la technique du peintre atteint aujourd'hui à une virtuosité exemplaire, qui le prépare déjà sur d'autres futurs d'une prise de possession de plus en plus complète de l'environnement.

Cette maîtrise dans le miroir au miroir lui ouvrirait des libertés plus étendues dans le choix de motif. Après la phase de l'extranéité, les personnages sont solides dans des attitudes de repos, de contemplation ou de méditation, immobilisés par une attitude ou un geste, et les objets sont de même choisis pour rendre leur présence à la fois plausible et significative dans l'environnement (1). Parfois leur « insignifiance » — au contraire (une source de lumière, un rideau, etc.) regard à un objectif ou à un usage précis mais rarement exclusif.

Il est temps, pour conclure, de revenir au spectateur et à sa mise en question par le tableau : voilà le questionnaire questionné, le regardeur regardé, obligé pour voir d'être vu.

Mais en présence de nous-mêmes, nous regardons autrement autre, craignant presque de devenir une statue de sel de Ségal qui se soit résorbées sur leur passé.

L'immobilité d'un personnage nous immobilise, son silence nous oblige à nous taire. Nous nous croyions spectateurs et nous voilà déjà métamorphosés en spectacle.

Nous voyons quelqu'un devant nous et nous sentons une présence derrière nous. Le miroir reprend ses vraies fonctions et l'identification de la réalité et de la surréalité devient aussitôt l'évidence même.

Jean Dyréau

(1) Pistoletto, 1967, op. cit. voir également d'un photogramme trois des images en miroir, voir de l'ouvrage « Le tableau Figure et Motif ».



Cat. 27

73)

Michelangelo Pistoletto

Mochetti Piacentino Pistoletto

Milano, Galleria Toselli, 1970

27,5x22 cm, 36 p. Prima edizione. Legatura con punti metallici

Discrete condizioni (timbro e scritta di appartenenza in seconda di copertina)

Edito in occasione della mostra alla Galleria Toselli di Milano nel giugno 1970

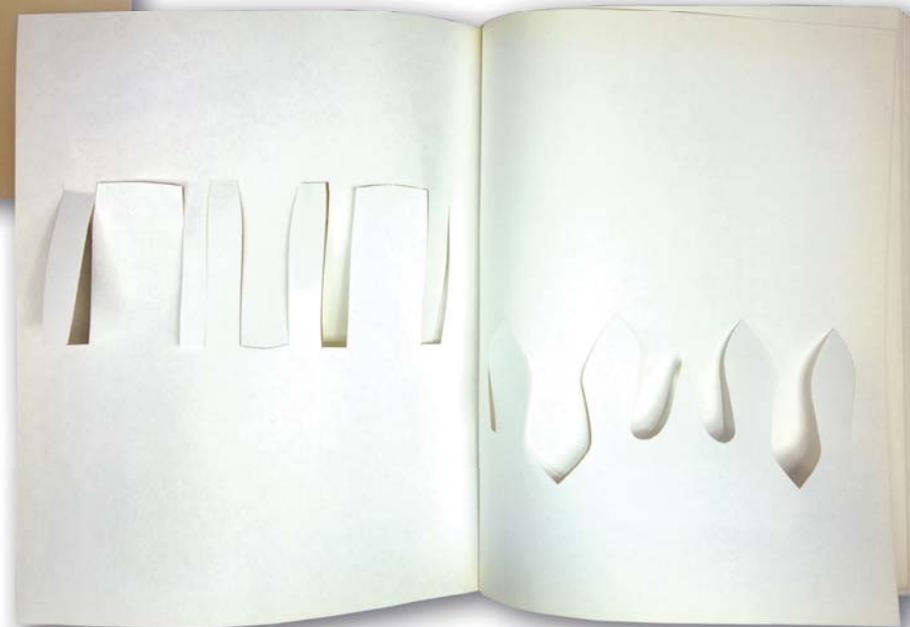
Libro d'artista

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 163

Il catalogo della mostra collettiva da Toselli è tripartito tra gli artisti partecipanti. Pistoletto, per la porzione di sua competenza, sceglie di eliminare sia i testi che la documentazione fotografica a favore di un prezioso lavoro di fustellatura delle pagine rigorosamente bianche. (G. Maffei)

€ 100



GALLERIA DELL'ARIETE



180

74) Michelangelo Pistoletto

Pistoletto

Milano, Galleria dell'Ariete N. 180, 1973
22x16 cm, 34 p. Fogli sciolti piegati contenuti in
cartelletta editoriale. Buone condizioni.
Edito in occasione della mostra alla Galleria
dell'Ariete di Milano nel giugno del 1973. Testo
di Michelangelo Pistoletto. Fotografie di Antonia
Mulas

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 167

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona Collection*, pag. 153

€ 200





75) Michelangelo Pistoletto

Il Giudizio Universale a dimensione reale

Pescara, Lucrezia De Domizio, 1980

35x25 cm, 10 p. Fogli sciolti in custodia editoriale

Buone condizioni

Cartella editoriale contenente due doppie pagine e una tavola semplice. Testi dell'artista e di Lucrezia De Domizio.

Fotografie di Bubi Durini che documentano l'azione performativa del settembre 1980 alla Galleria De Domizio di Pescara.

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 180

Nel 1980 Pistoletto trascorre un lungo periodo a Pescara. A settembre, assieme alla propria famiglia, realizza nella galleria di Lucrezia De Domizio una mostra preceduta da un'azione - alla quale partecipano anche la gallerista e suo marito, il fotografo Bubi Durini - intitolata "La famiglia - Il tavolo del giudizio". In tale occasione scrive il testo "Il giudizio universale a dimensione reale".

€ 120



76) Michelangelo Pistoletto

Michelangelo Pistoletto: La Predestinazione 1980

Torino, Galleria Persano, 1980

60x41 cm. Buone condizioni

Manifesto stampato in occasione della mostra alla galleria Persano di Torino nel dicembre del 1980.

Fotografie di Paolo Mussat Sartor,

Paolo Pellion, Salvatore Licitra.

Design di Franco Mello

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 180

€ 60



77) Michelangelo Pistoletto

Atto Uno

Roma, Teatro Quirino, 1981

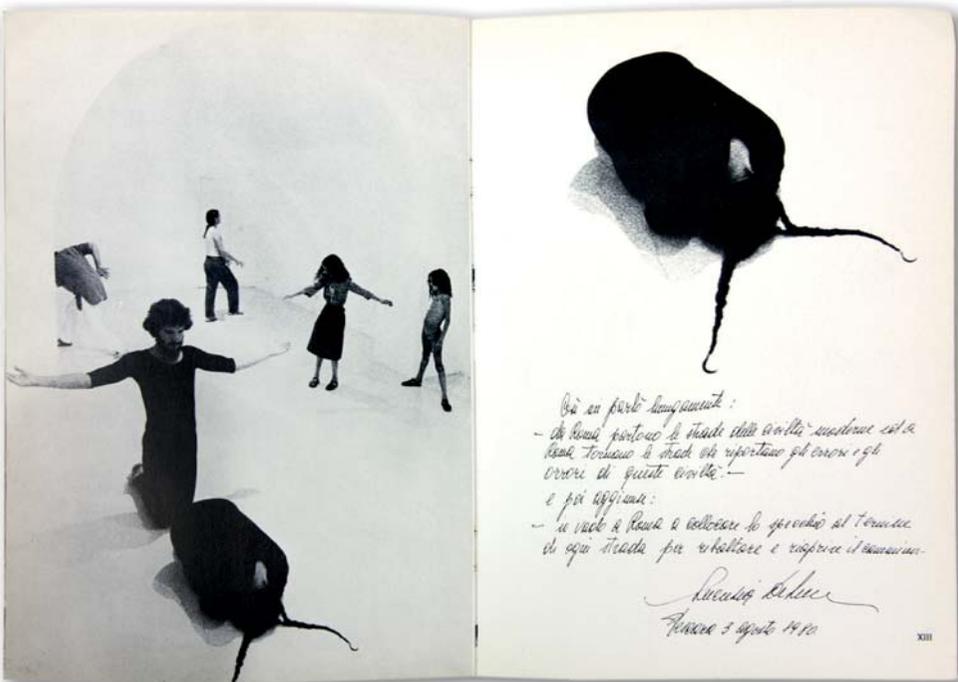
24x17 cm, 20 p. Legatura con punti metallici. Buone condizioni. Pubblicazione contenente documentazione delle performances teatrali di Pistoletto agli inizi degli anni '80. Saggio critico di Arcangelo Izzo

Bibliografia:

G. Maffei, Arte Povera 1966-1980, pag. 185

Al Teatro Quirino di Roma, il 17 marzo del 1981, Pistoletto mette in scena lo spettacolo "Anno Uno", interpretato da un gruppo di abitanti di Corniglia, Cristina Pistoletto e Maria Pioppi. Gli attori, come cariatidi immobili sulla scena, reggono sulle proprie teste delle strutture architettoniche, mentre raccontano, simili a un quadro parlante o una scultura vivente, la storia che va da Caino e Abele a Romolo e Remo, dalla civiltà egizia a quella romana, fino al primo volo degli astronauti sulla luna. Lo spettacolo verrà ripreso e rielaborato in diverse occasioni.

€ 100



78) Sarenco
Achtung Dichter

Bologna, Sampietro Editore, 1972

16,5x12,5 cm

8 pagine di testo su cartoncino e 10 tavole
in in bianco e nero su cartoncino lucido
con le poesie visive, il tutto a fogli sciolti.

€ 150





79) Franco Vaccari *Strip-Street*

Paris, Agenzia, 1969
19x10 cm, 106 p. 500 ex. Brossura con timbro multicolore originale in copertina. Discrete condizioni. Libro d'artista

Bibliografia:
G. Maffei, Libri d'artista in Italia 1960-1998, pag. 207
La Poesia Visiva (1963-1979), n. 101 del catalogo

Nel 1966 un nuovo libro utilizza muri, automobili e persino il cielo come supporto sistematico per la scrittura. Porzioni di un immenso testo universale per una lettura incessante. "Il graffito" - dice Vaccari - "come lo humour, è un sistema di comunicazioni, non ha niente a che fare con la teoria, ma è tutto calato nell'esperienza immediata. Niente letteratura, nessun filo narrativo, ma espressione sintetica di una situazione esistenziale."

€ 400



80) Franco Vaccari

Le Tracce

Bologna, Sampietro, 1966
23x23 cm, 80 p. 1000 ex. numerati. Cartonato con sovraccopertina. Buone condizioni
Composto come una raccolta di immagini di graffiti murali. Testo di Adriano Spatola.
Libro d'artista

Bibliografia:
G. Maffei, Libri d'artista in Italia 1960-1998, pag. 207

Il testo di Adriano Spatola interpreta questo universo di segni come nuova frontiera della comunicazione estetica e della poesia. Dal testo di Spatola: "Il mondo che abitiamo è un mondo coperto di segni. Sono essi che permettono la ricostruzione e l'interpretazione del suo passato, come del suo presente. La mano che li ha tracciati e continua a tracciarli è lo strumento di uno dei più antichi e radicali bisogni dell'uomo. [...]"

€ 600



81) Emilio Villa

L'homme qui descend quelque: Roman Metamythique

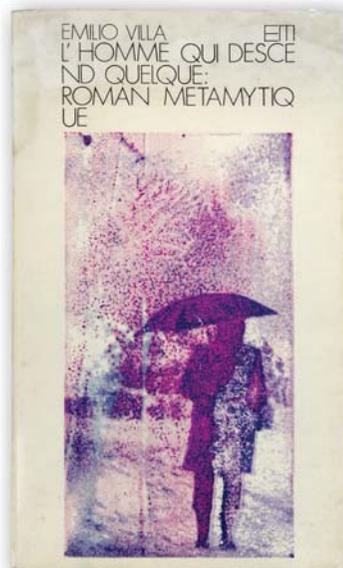
Roma, Magma, 1974

22x12 cm, 60 p. + 6 Tavole fuori testo

Prima Edizione. Brossura. Buone condizioni.

Lievi macchie di umidità in copertina

Libro d'artista con 6 tavole xilografiche di Claudio
Parmiggiani



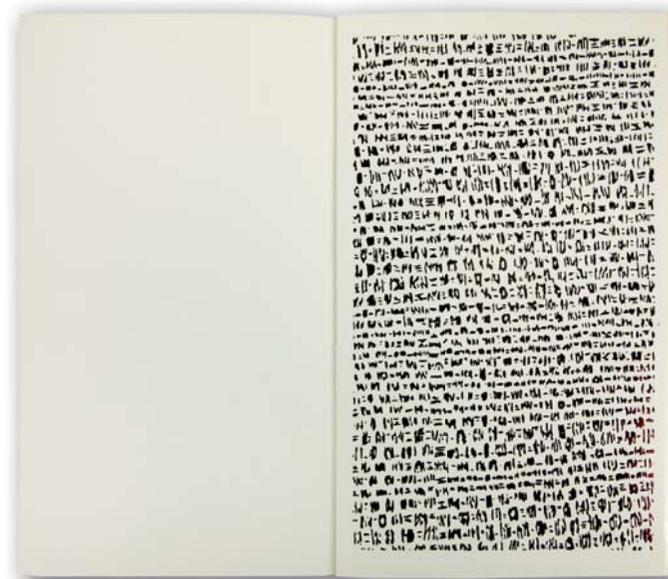
Bibliografia:

G. Maffei, Libri d'artista in Italia 1960-1998, pag. 211

Scrittura visuale in Italia, 1912-1972

[...] *E in modi altrettanto ludici, allusivi e articolati nel roman metamythique, come scriveva, di «Obscénité Geniale, et bien dégrammairisée, hétérocl» che è L'homme qui descend quelque: un'opera di «sexorcisme» ed esorcismo della parola, di «surdetermination» estremamente godibile, in cui la corporalità del testo affiora anche nel piacere delle ripetizioni con variazioni, in «photophonèmes en liberté» che valgono come dichiarazione metapoetica, in balbettamenti stenti e incantatori, in «une pulvérisation informelle» sempre però culturalmente radicata, in sillabe che nella loro catena fonetica schiudono giochi e rimandi stratificati: «go magog démagog deux magues», potenzialmente allusivo sia ai biblici Gog e Magog (suggestione già letterariamente produttiva nel Gog e Magog del Pascoli “conviviale” e nel Gog papiniano), sia alla simbologia epifanica dei Magi e al caffè parigino Deux Magots (e si noti che in calce Villa ha indicato Parigi come luogo di composizione), sia alla così stigmatizzata demagogia.*
(Cecilia Bello Miniciacchi)

€ 150





82) Gilberto Zorio

Gilberto Zorio

Milano, Galleria dell'Ariete N. 192, 1975

21,5x15 cm. Cartellina con 5 tavole sciolte graffate.

Buone condizioni

Publicato in occasione della mostra alla galleria L'Ariete di Milano nell'ottobre 1975.

Cinque fogli di carta lucida con disegni in rosso trattenuti da graffetta.

Libro d'artista

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 196

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona Collection*, pag. 171

G. Maffei, M. Picciau, *Il libro come opera d'arte*, pag. 113

In occasione della mostra inaugurata il 14 ottobre del 1975, Zorio si inserisce felicemente nella consuetudine della galleria di affidare all'artista la realizzazione di un libro al posto del tradizionale catalogo. Nell'occasione sono esposte installazioni laser della Stella e il libro ne riprende i segni e le suggestioni. (G. Maffei)

€ 400

83) Gilberto Zorio

Gilberto Zorio

Luzern, Kunstmuseum, 1976

30x21 cm, 79 p. Brossura

Buone condizioni

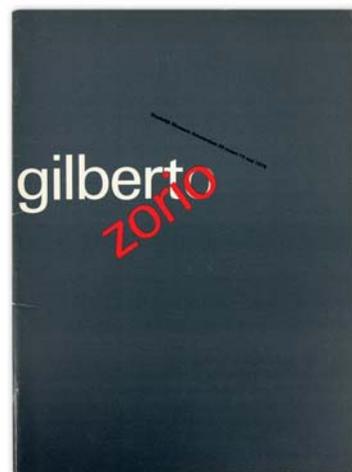
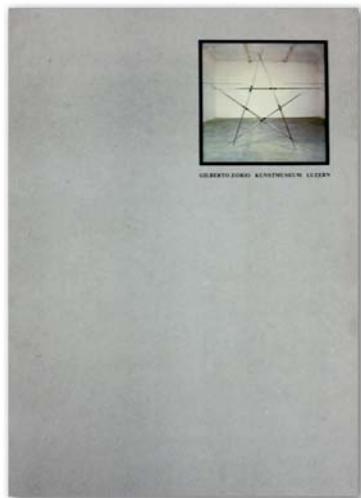
Edito in occasione della mostra al Kunstmuseum di Luzern nel maggio 1976. Testi di Ugo Castagnotto, Jean-Christophe Ammann, Werner Lippert. In allegato fascicolo con la traduzione dei testi in inglese

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 197

M. Lailach, *Printed Matter. The Marzona Collection*, pag. 171

€ 40



84) Gilberto Zorio

Gilberto Zorio

Amsterdam, Stedelijk Museum, 1979

27,5x20,5 cm, 28 p.

1700 ex. Legatura con punti metallici

Buone condizioni

Edito in occasione della mostra allo Stedelijk Museum di Amsterdam nel marzo 1979. Testi di Jean-Christophe Ammann

Bibliografia:

G. Maffei, *Arte Povera 1966-1980*, pag. 198

€ 60

85) AA.VV.

Arti visive. Poesia visiva

Roma, Editrice Magma, 1974

22x16 cm. Custodia editoriale contenente 16 poesie

visive di artiste. Buone condizioni

Raccolta di poesie visive di artiste tra cui Mirella Bentivoglio, Irma Blank, Lia Drei, Ilse Garnier, Giulia Nicolai, Anna Oberto, Mary Ellen Solt, Patrizia Vicinelli e altre.

Testo introduttivo di Mirella Bentivoglio

€ 250



86) AA.VV.

8 fogli di poesia

Parma, Guanda, 1966

18x13 cm. Custodia editoriale contenente 8

libretti ottenuti da un foglio piegato. Buone condizioni

Raccolta di poesie visive di Franco de Poli, Danilo Giorgi, Lucia Marcucci, Stelio Maria Martini, Alberto Oggero, Mario Persico, Luigi Tola, Gianni Toti.

Con firma e dedica autografa di Luigi Tola

€ 350

Vito

Acconci Carl Andre John Armleder John

Baldessari Robert Barry Mel Bochner Stanley Brouwn

Daniel Buren Daniel Buren James Lee Byars Hanne Darboven

Jan Dibbets Peter Downsbrough General Idea Richard Hamilton

Douglas Huebler Jasper Johns Allan Kaprow Joseph Kosuth Sol

Lewitt Richard Long François Morellet Dennis Oppenheim

Richard Serra Andy Warhol Lawrence

Weiner

POP, CONCEPTUAL and MINIMAL ART

87) Vito Acconci

Catalogue of Headlines & Image

Amsterdam, Stedelijk Museum, 1978

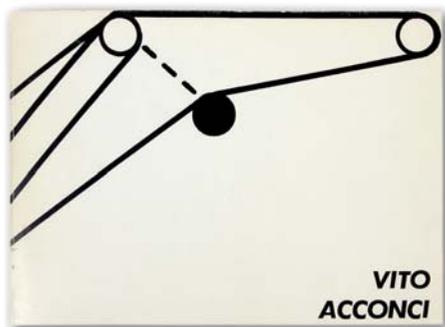
15x21 cm, 54 p. Brossura. Buone condizioni

Libro d'artista stampato in occasione della mostra allo Stedelijk Museum di Amsterdam nel novembre 1978

Bibliografia:

M. Lailach, Printed Matter. The Marzona Collection, pag. 86

€ 120



88) Vito Acconci

Vito Acconci

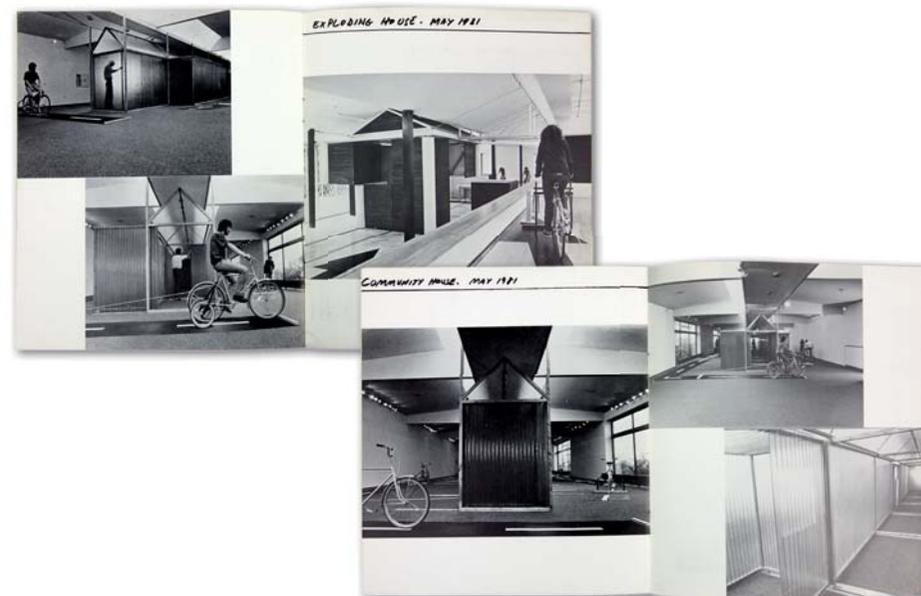
Milano, Padiglione d'Arte Contemporanea, 1981

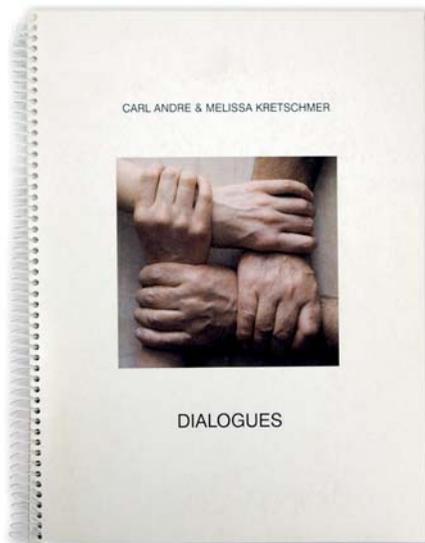
21,5x19 cm, 12 p. Legatura con punti metallici

Buone condizioni

Catalogo/Libro d'artista stampato in occasione della mostra al PAC di Milano nel maggio 1981

€ 65





89) Carl Andre & Melissa Kretschmer

Dialogues

Milano, Scheiwiller, 2005

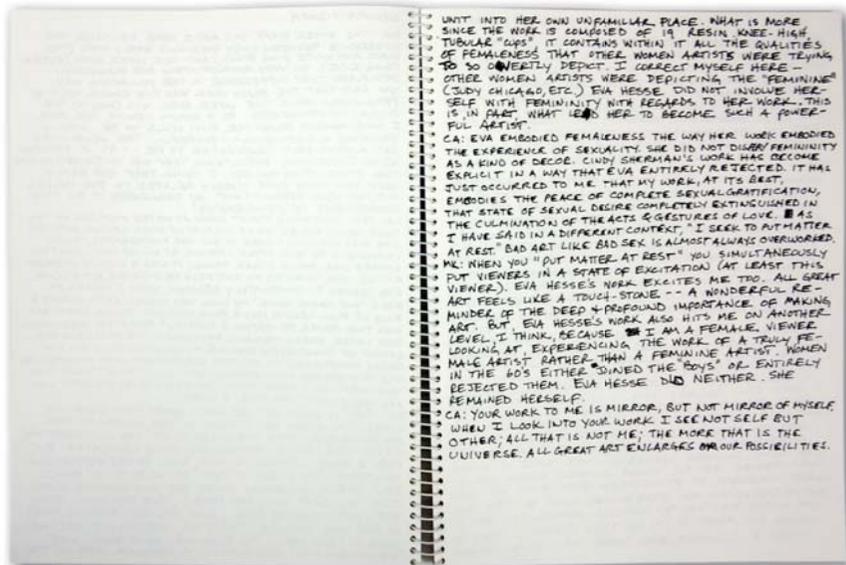
22,5x30,5 cm, 100 p.

500 ex. numerati. Legatura con spirale. Buone condizioni.

Libro d'artista

Publicato in occasione della mostra, la galleria 1000eVENTI e Libri Scheiwiller il libro contiene un fitto dialogo manoscritto fra i due artisti

€ 150



90) John Armleder

Niente Purtroppo (quelques objets volant)

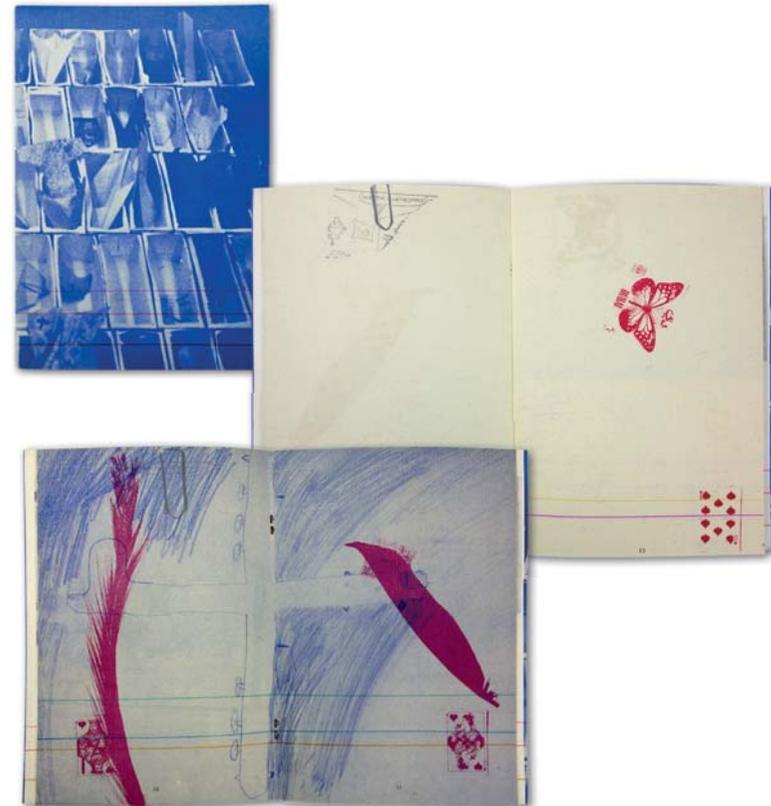
Carouge, Gaetan. Genève, Ecart, 1975

21x15 cm, 20 p.

700 ex. Brossura con sovraccopertina. Buone condizioni

Libro d'artista

€ 120



91) John Baldessari

Art Disasters, John Baldessari, 1971.

Bulletin 41

Amsterdam, Art & Project, 1971

30x21 cm, 4 p. Foglio piegato e spedito.

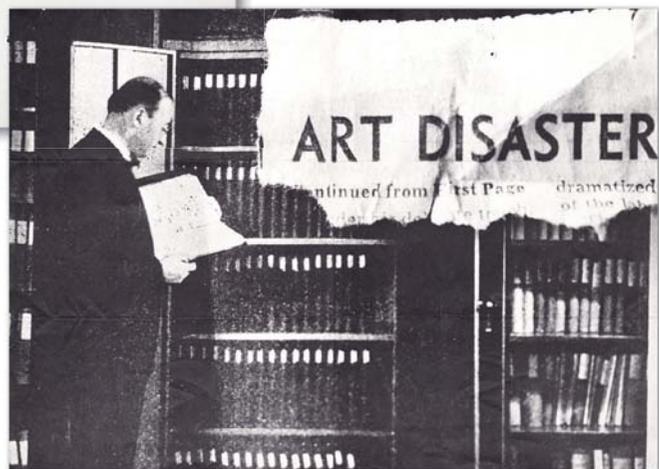
800 ex. Buone condizioni

Catalogo/invito alla mostra alla Galleria Art & Project di Amsterdam nel luglio 1971

Bibliografia:

M. Lailach, Printed Matter. The Marzona Collection, pag. 94

€ 120



92) John Baldessari

Choosing: Green Beans

Milano, Edizioni Toselli, 1972

29,5x21 cm, 28 p. 1500 ex. Brossura. Buone condizioni.

Libro d'artista

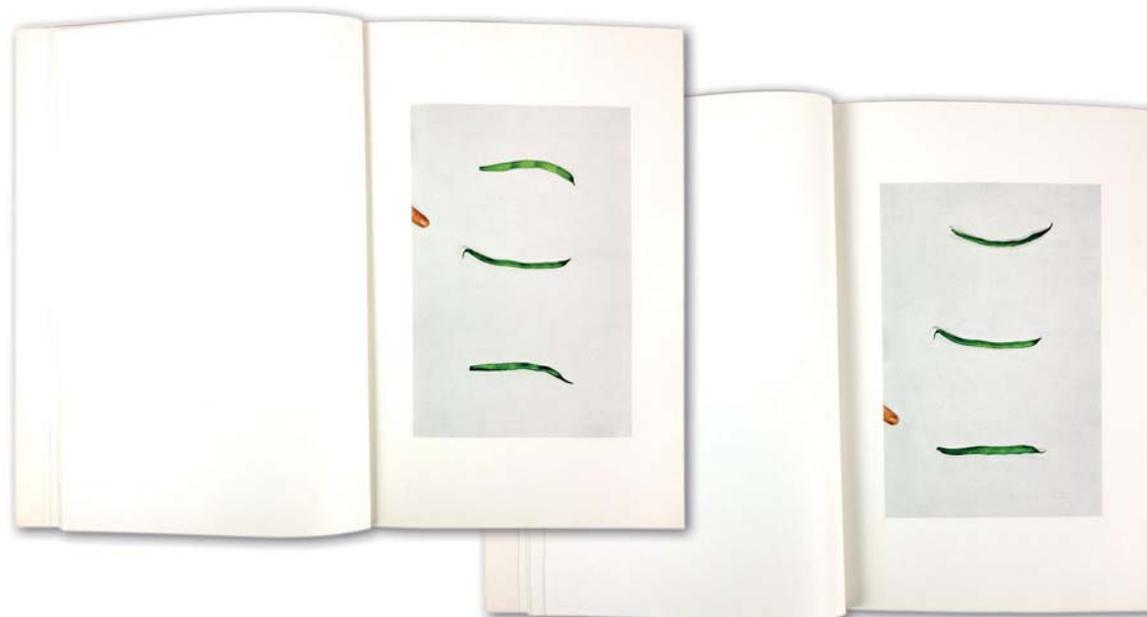
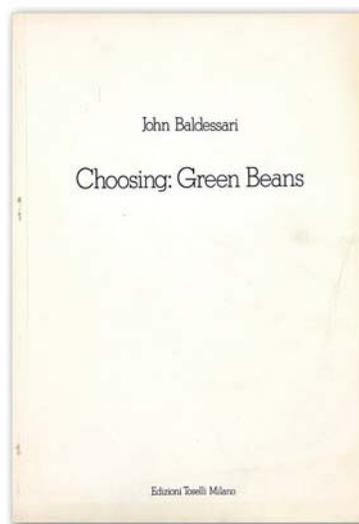
Bibliografia:

M. Lailach, Printed Matter. The Marzona Collection, pag. 92

A. Moeglin-Delcroix, Esthétique du livre d'artiste, pag. 317

Dal testo introduttivo di Baldessari: "Questo lavoro fa parte di una scelta di lavori sulla scelta. In questa versione erano disponibili per la scelta un certo numero di fagiolini verdi. Si chiese ad un/una partecipante di scegliere per una ragione qualsiasi tre fagiolini dal gruppo. I tre fagiolini scelti furono disposti su una superficie per essere fotografati. Io scelsi per una ragione qualunque uno dei tre fagiolini. Si fotografò il processo di selezione. Il fagiolino scelto fu messo da parte, gli altri fagiolini scartati. Si aggiunsero due nuovi fagiolini. Venne fatta la scelta seguente e così via. Ogni partecipante rivela strategie sconosciute all'altro giocatore, poiché il processo di selezione continua sino a che tutti i fagiolini sono utilizzati"

€ 850



93) John Baldessari

Ingres and other parables

London, Studio International Publications, 1972

27x30,5 cm, 24 p. Legatura con filo. Buone condizioni.

Libro d'artista

Bibliografia:

M. Lailach, Printed Matter. The Marzona Collection, pag. 92, 94

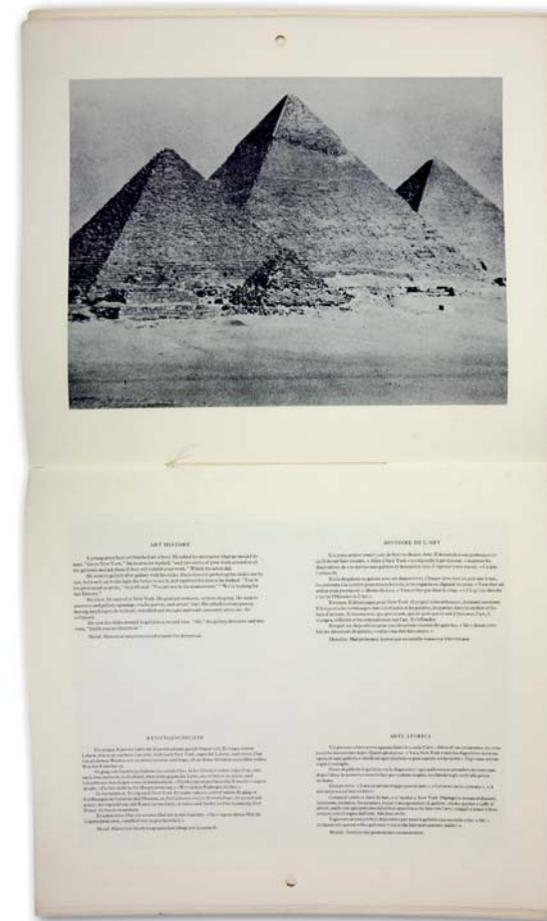
A. Mœglin-Delcroix, Esthétique du livre d'artiste, pag. 316

A. Mœglin-Delcroix, L. Dematteis, G. Maffei, A. Rimmaudo. Guardare

Raccontare Pensare Conservare, pag. 203

Publicato nel 1971 dal prestigioso Studio International, "Ingres and other parables" è il primo artist's book dell'artista concettuale John Baldessari. Ricorda per il suo aspetto la forma di un calendario che si appende al muro mediante un foro centrale. In ogni pagina una fotografia accompagnata da una parabola legata all'arte - con la morale - in quattro lingue e per ogni mese dell'anno.

€ 900



94) John Baldessari

Close - Cropped Tales

New York, CEPA Gallery, 1981

22,5x18 cm, 84 p. Brossura

Buone condizioni.

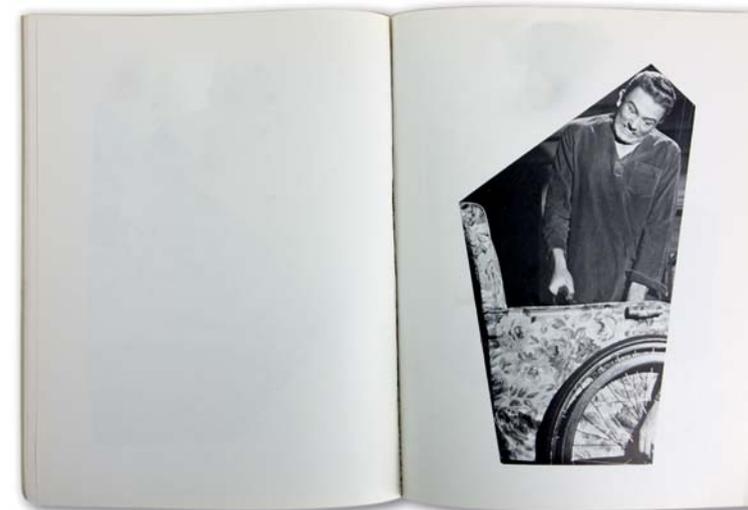
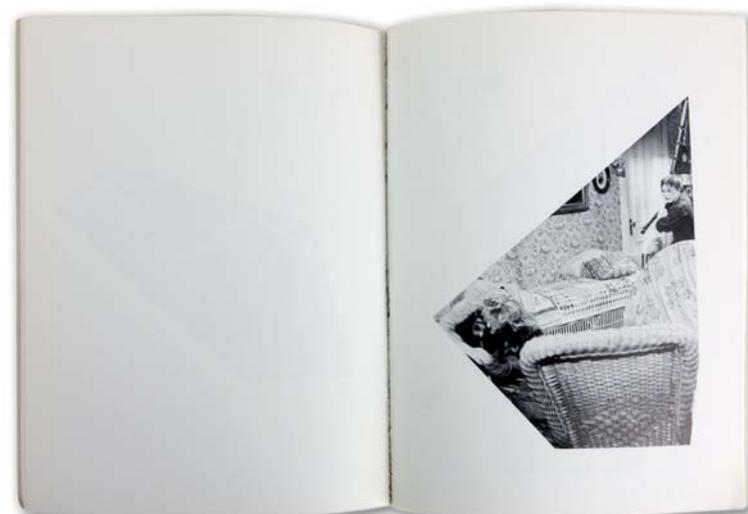
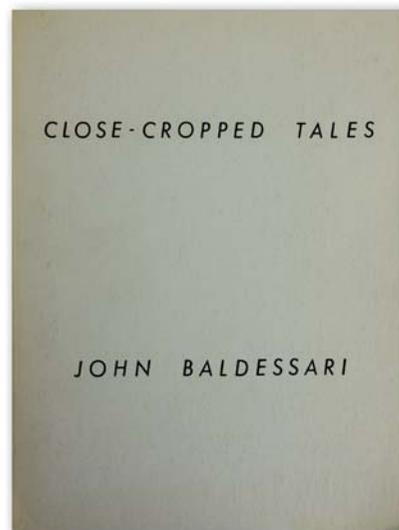
Libro d'artista

Questo libro fa parte del terzo progetto di FOUR BY THREE, una serie di quattro mostre e residenze di artisti contemporanei, negli anni 1980-1981, sponsorizzati congiuntamente dalla Galleria d'Arte Albright-Knox, dalla Galleria CEPA e dalle Hallwalls di Buffalo.

Il libro presenta sei sezioni: la prima dal titolo "A three-sided tales" riporta fermi immagine di filmati tagliati in triangoli mentre l'ultima, dal titolo "An eight-sided tales", riporta un'analoga immagine ritagliata con una sagoma a sette lati. Le pagine intermedie riportano figure ritagliate con un numero di lati via via crescente.

Si passa dunque da "racconti in tre versi" ad un finale "racconto in sette versi"

€ 300



95) Robert Barry

Two Pieces

Torino, Sperone Editore, 1971

17x11,5 cm. Cartonato con sovraccopertina.

N. 2 volumi in box editoriale

Discrete condizioni. Foxing sul retro del box.

Libro d'artista

Bibliografia:

M. Lailach, Printed Matter. The Marzona Collection, pag. 94

€ 300



96) Robert Barry

It is... it isn't...

Paris, Yvon Lambert, 1972

17x11 cm, 76 p. Brossura. Buone condizioni.

Libro d'artista

Bibliografia:

M. Lailach, Printed Matter. The Marzona Collection, pag. 94

A. Mœglin-Delcroix, Esthétique du livre d'artiste, pag. 184

Libro di parole e definizioni, come molti di Barry, It is... it isn't... ha una struttura lineare orientata che ha un inizio e una fine con un "fuoco" nelle due pagine centrali, le sole in cui le due affermazioni sono unite dalla congiunzione "and" e che contengono a sinistra un'affermazione e a destra una negazione: "improbable and... isn't unaffected."

€ 250



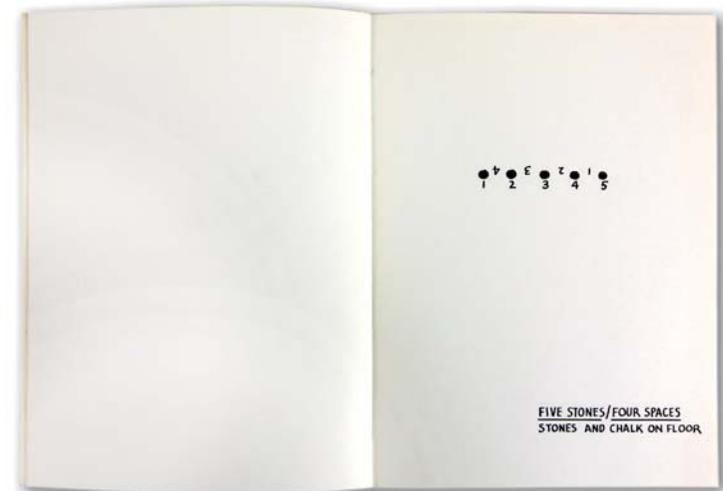
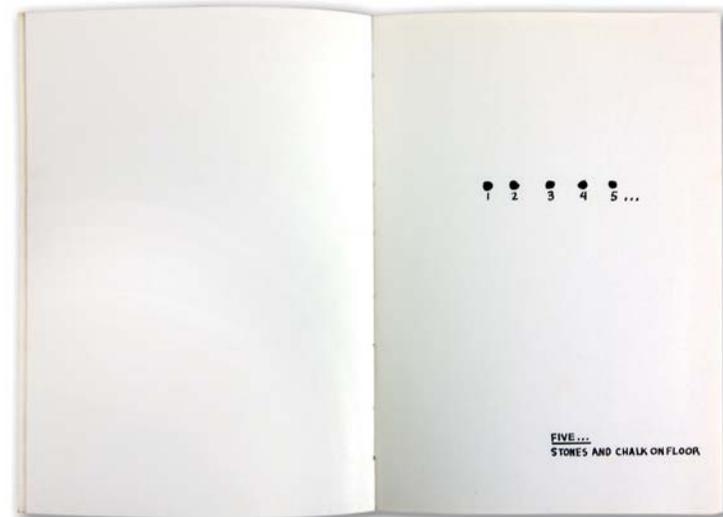


97) Mel Bochner
Primer. The complete catalog of twenty-one demonstrations from a theory of sculpture: (Counting)

Milano, Flash art, 1973
23,5x16,5 cm, 52 p. 2000 ex.
Brossura. Buone condizioni.
Libro d'artista

Bibliografia:
M. Lailach, Printed Matter. The Marzona Collection, pag. 96

€ 250



98) Stanley Brouwn

Portraits of spaces

Amsterdam, Stedelijk Museum, 2001

15,5x15,5 cm, 104 p. 700 ex.

Brossura. Buone condizioni.

Libro d'artista

€ 60



99) Stanley Brouwn

I miei passi 12.12.2005 - 1.1.2006

Brescia, Galleria Massimo Minini, 2014

15,5x15,5 cm, 52 p.

500 ex. Brossura. Buone condizioni

Libro d'artista stampato in occasione della mostra alla Galleria Massimo Minini di Brescia nel novembre 2014

€ 50



100) Daniel Buren

Halifax - 7 Days-6 placements-7 colors;

7 Jours-6 emplacements-7 couleurs

Canada, Halifax, 1974

11x16,5 cm. 8 cartoline postali legate in brossura

Buone condizioni.

Libro d'artista

Bibliografia:

M. Lailach, Printed Matter. The Marzona Collection, pag.

102

€ 150



101) Daniel Buren

Ponctuations

Lyon, Le Nouveau Musée, 1980

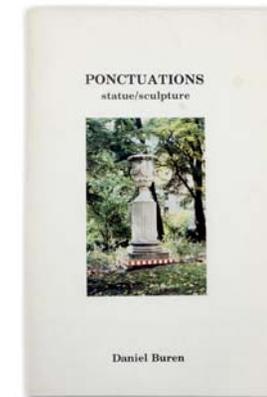
21x14,5 cm, 227 p. Brossura con

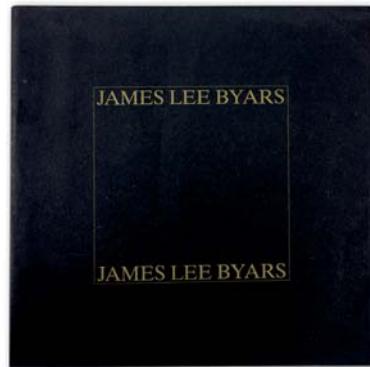
sovraccopertina

Buone condizioni.

Libro d'artista

€ 80





102) James Lee Byars

James Lee Byars

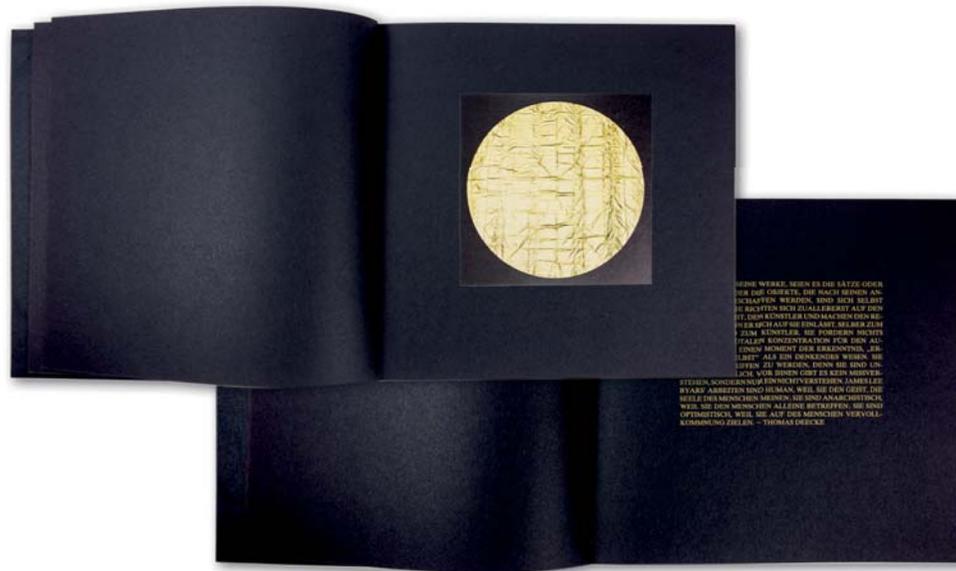
Münster, Westfälischer Kunstverein, 1982

24,5x24,5 cm, 80 p. Brossura

Buone condizioni

Catalogo/libro d'artista stampato in occasione della mostra al Westfälischer Kunstverein di Münster nel giugno 1982

€ 180



103) Hanne Darboven

Hanne Darboven. Bulletin 28

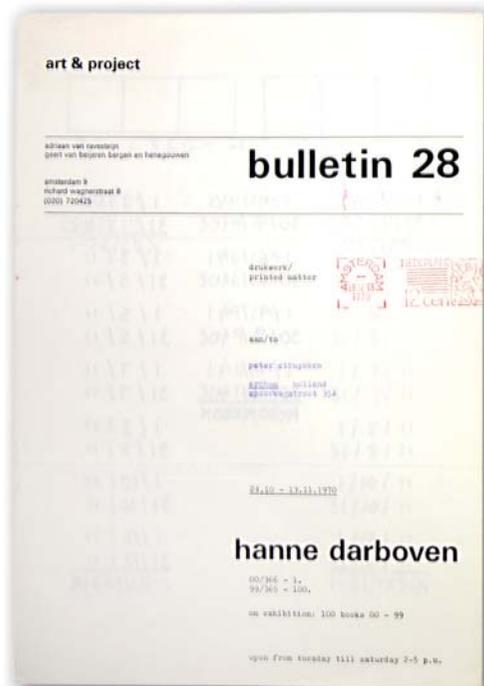
Amsterdam, Art & Project, 1970

30x21 cm, 4 p. Foglio piegato. Buone condizioni
Catalogo/invito alla mostra alla Galleria Art &
Project di Amsterdam nell'ottobre 1970

Bibliografia:

M. Lailach, Printed Matter. The Marzona Collection, pag. 108

€ 100



104) Hanne Darboven

Hanne Darboven. Bulletin 64

Amsterdam, Art & Project, 1972

30x21 cm, 4 p. Foglio piegato. Buone condizioni
Catalogo/invito alla mostra alla Galleria Art &
Project di Amsterdam nel dicembre 1972

Bibliografia:

M. Lailach, Printed Matter. The Marzona Collection, pag. 108

€ 100



105) Hanne Darboven

Diary N.Y.C. February 15 until March 4 1974

New York, Castelli Graphics - Torino, Gian Enzo Sperone, 1974

23x31 cm, 269 p. 1000 ex. Brossura. Buone condizioni.

Libro d'artista

Bibliografia:

M. Lailach, Printed Matter. The Marzona Collection, pag. 107

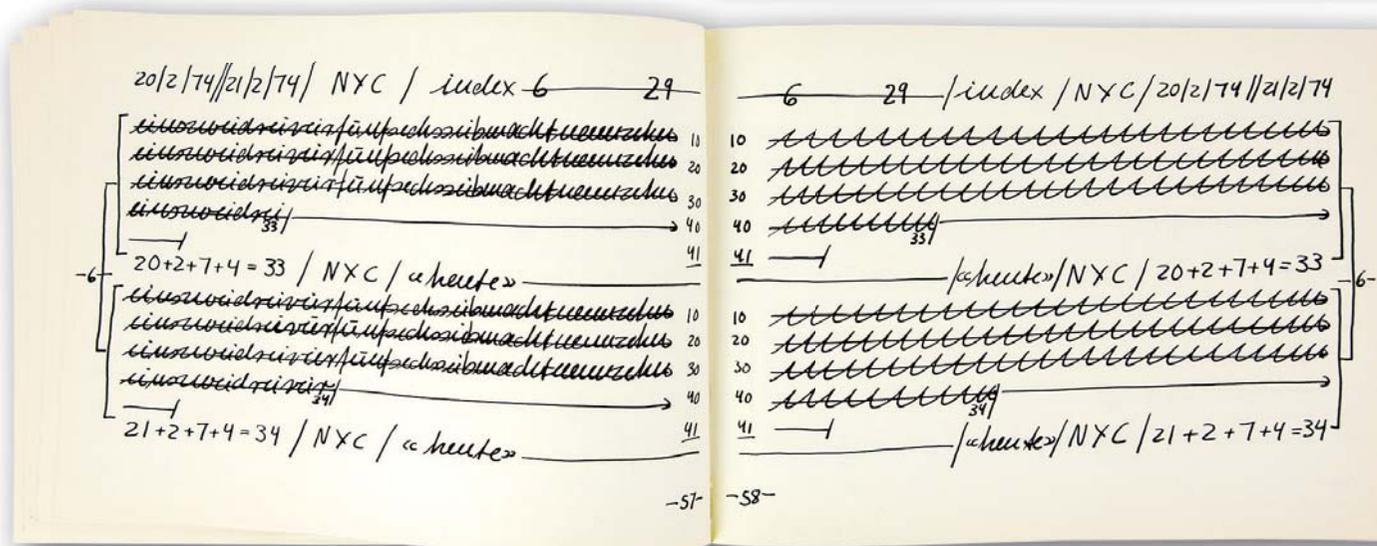
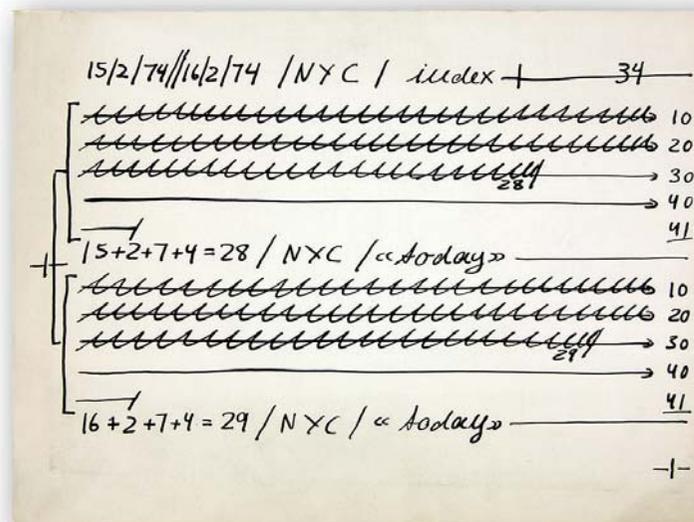
A. Moeglin-Delcroix, Esthétique du livre d'artiste, pag. 302-303

A. Moeglin-Delcroix, L. Dematteis, G. Maffei, A. Rimmaudo. Guardare Raccontare Pensare Conservare, pag. 148

G. Maffei, M. Picciau. Il libro come opera d'arte, pag. 101

Un diario, quindi, compilativo e narrativo insieme redatto in un determinato arco di tempo. Scritto con la "sua" scrittura visuale la cui decifrazione va cercata nella sua definizione: "Uso solamente i numeri e i segni perché questo è un modo per scrivere senza descrivere. Non ha nulla a che vedere con la matematica. Proprio nulla! Scelgo di usare i numeri poiché sono così stabili, limitati, artificiali. Assumono altri significati. Cerco di cambiare, di allungarmi e di contrarmi il più possibile tra limiti più o meno noti e più o meno sconosciuti. A volte mi sento più vicina a questi limiti mentre produco una serie, e a volte mi sento così solo dopo. Comunque, che mi avvicini o no, questa è pur sempre un'esperienza. I materiali sono la carta e la matita, materiali con cui disegno le mie idee, i mezzi più semplici con cui annotare le mie idee; perché le idee non dipendono dai materiali. La natura dell'idea è immateriale."

€ 800



106) Jan Dibbets

(senza titolo)

Eindhoven, Van Abbemuseum, 1971

26,5x23,5 cm, 26 p. Legatura con punti metallici.

Discrete condizioni

Libro d'artista stampato in occasione della mostra al
Van Abbemuseum di Eindhoven nel dicembre 1971

Bibliografia:

M. Lailach, Printed Matter. The Marzona Collection, pag. 110

€ 250



107) Peter Downsbrough

Two Lines five sections - Due linee cinque sezioni

Milano, Franco Toselli, 1975

16x11 cm, 64 p. Brossura. Ottime condizioni.

Libro d'artista

Bibliografia:

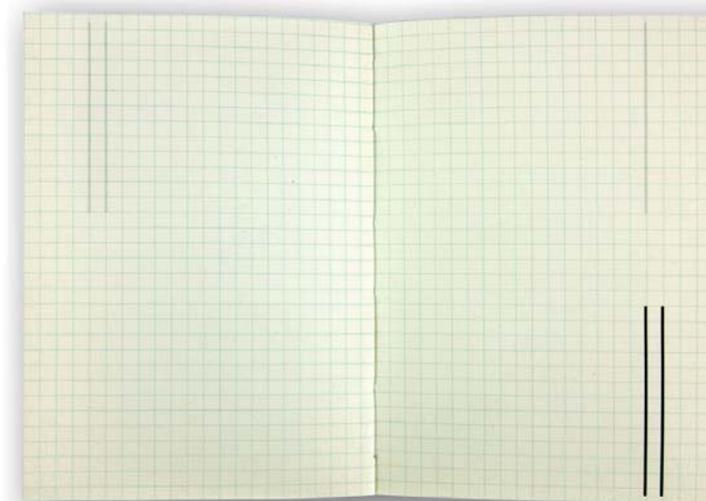
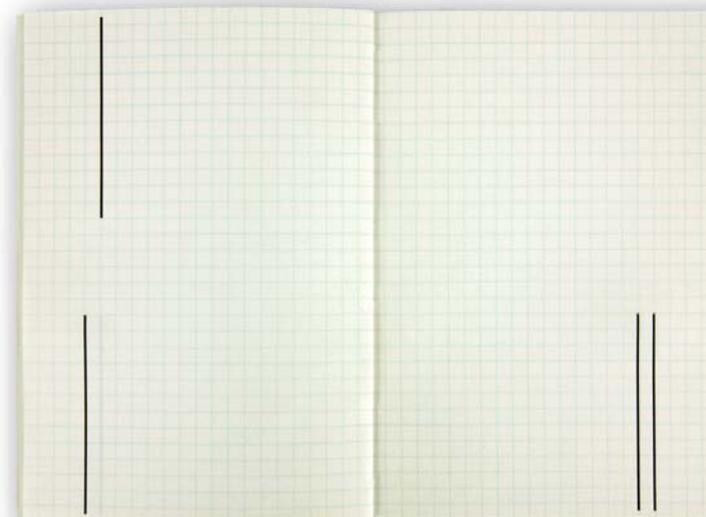
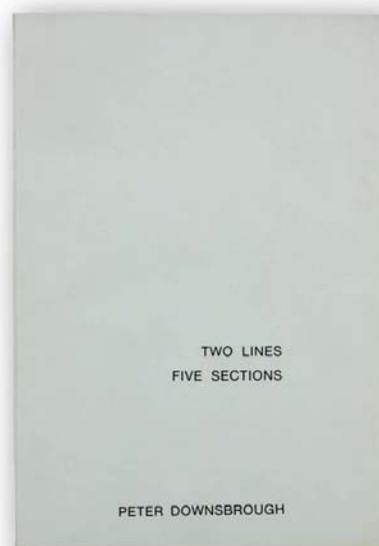
M. Lailach, Printed Matter. The Marzona Collection, pag. 111

A. Mœglin-Delcroix, Esthétique du livre d'artiste, pag. 285

A. Mœglin-Delcroix, L. Dematteis, G. Maffei, A. Rimmaudo. Guardare Raccontare Pensare Conservare, pag. 96

L'assenza del testo, le pagine che ospitano il ripetuto esercizio di rappresentazione di due brevi linee conducono ad un processo linguistico che è quello della sottrazione e della riduzione ai minimi termini, dell'impovertimento dei segni per il ritrovamento dei loro archetipi.

€ 150



108) General Idea

Menage a trois

Toronto, Art Metropole, 1978

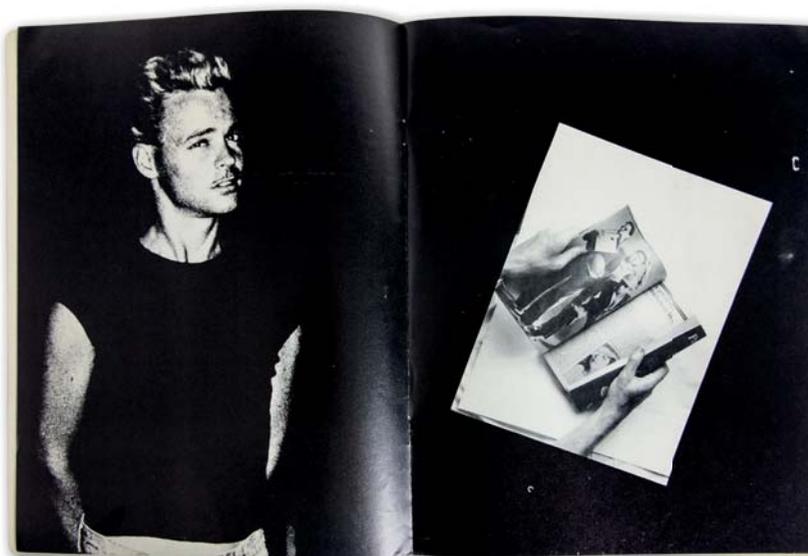
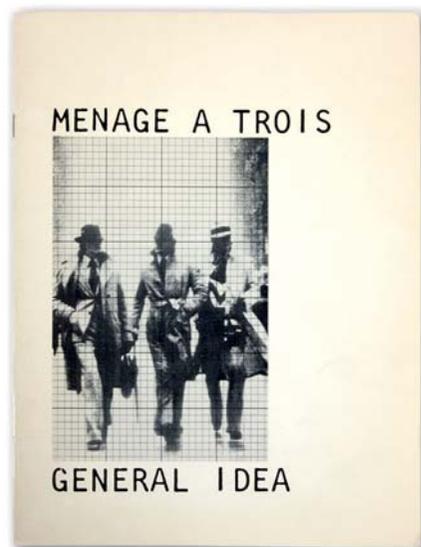
26,5x20,5 cm, 24 p. 500 ex. Legatura con punti metallici

Buone condizioni.

Libro d'artista

Le immagini del libro sono tratte dalle opere esposte nella mostra "Menage à Trois" presso la Galleria Lucio Amelio di Napoli, inaugurata il 1 marzo 1978. Tre uomini e la loro singola idea: "What art needs today is a sound (re)-location."

€ 350



109) Richard Hamilton

The Bride Stripped Bare By Her Bachelors, Even
Stuttgart, London, Reykjavik, Edition Hansjorg Mayer, 1976
23x16 cm, 124 p. 2500 ex. Cartonato con mylar
Buone condizioni
Libro d'artista.

Bibliografia:

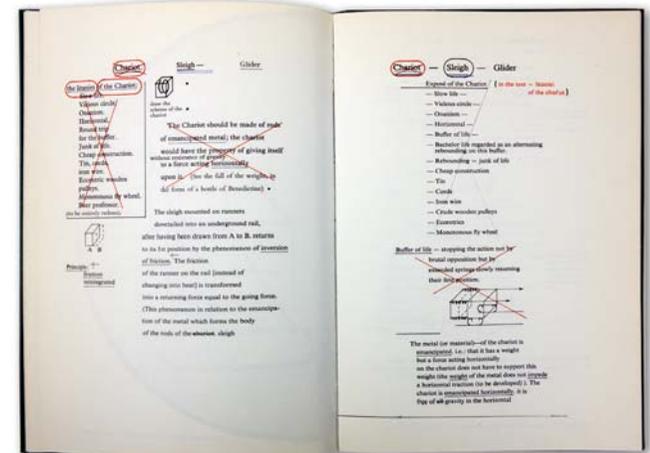
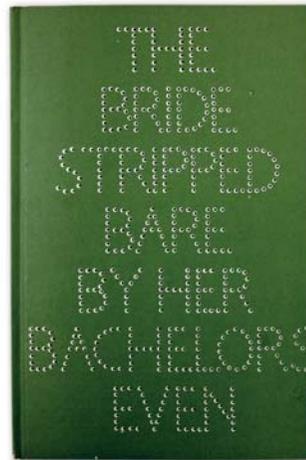
A. Mœglin-Delcroix, Esthétique du livre d'artiste, pag. 47

Richard Hamilton decide di pubblicare sotto suo nome, una "versione tipografica" in inglese delle note di Duchamp per il "Grand Verre". Nelle ultime pagine del libro una sua nota ne spiega le intenzioni.

In un primo tempo Hamilton intitola il libro "The Geen Book", in riferimento al "La Bête verte", quel libro mai pubblicato che doveva contenere le note esplicative per il "Grand Verre". Poi Hamilton preferì titolare il libro "The Bride Stripped Bare by Her Bachelors, Even", perfetta traduzione letterale di "La mariée mise à nu par ses célibataires, même". Per molti critici la "La Bête verte" è stata riconosciuta come un libro d'artista, anche se non è mai stato pubblicato, di un precursore.

"Ugualmente non si può che concordare con l'opinione di Clive Phillpot, allora incaricato della collezione dei libri d'artista del Moma di New York, quando sostiene che la nozione di libro d'artista appartiene agli anni sessanta e ai seguenti e che il tentativo di ricostruire una storia che farebbe risalire agli anni venti e trenta, a Lissitzky, Duchamp e altri, è un vero malinteso sulla natura delle origini del libro d'artista. (A. Mœglin-Delcroix) Dunque un omaggio di Hamilton a Duchamp che "provvede" alla mancata pubblicazione del libro originale.

€ 100



110) Jasper Johns

A Rose is a Rose

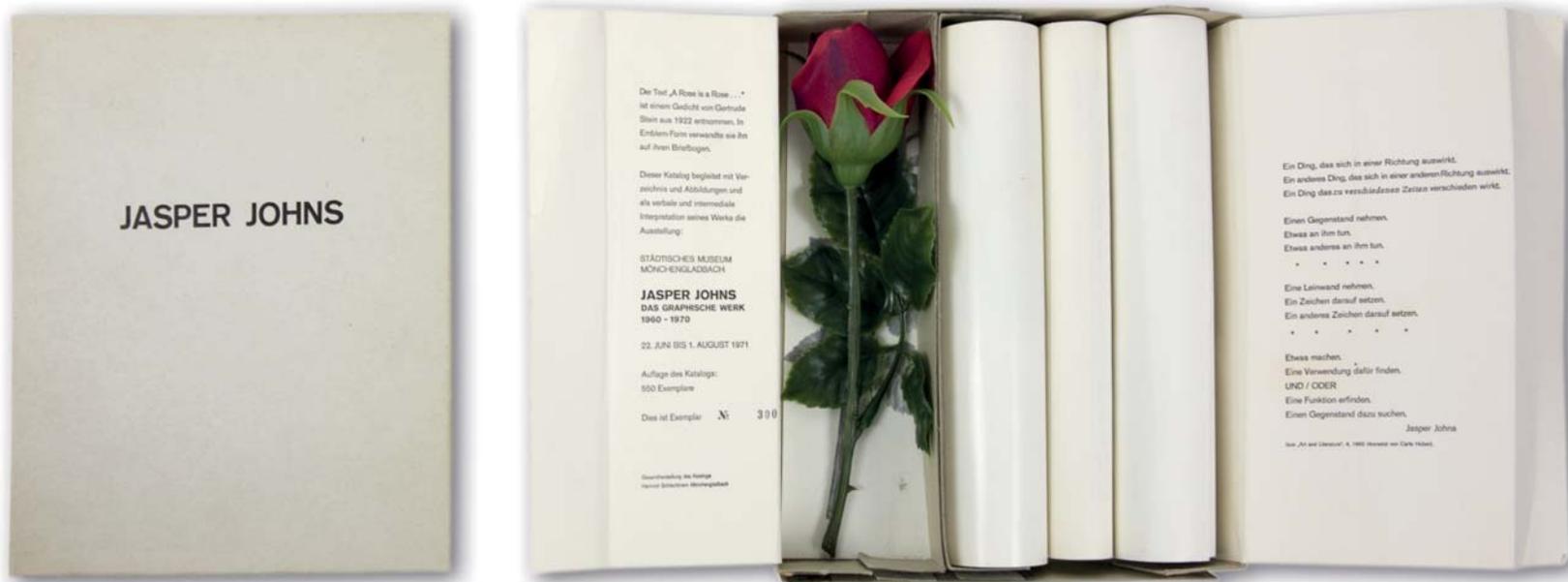
Mönchengladbach, Städtisches Museum, 1971

20x16 cm. 550 ex. Box editoriale

Buone condizioni. Multiplo d'Artista

Catalogo in scatola appartenente alla notissima serie pubblicata dallo Städtisches Museum di Mönchengladbach. Con un testo di Gertrude Stein in tedesco su un primo foglio arrotolato, il saggio introduttivo del curatore sul secondo e le illustrazioni delle opere in mostra sul terzo. Tutto accompagnato da una rosa rossa di plastica cerata.

€ 1.000



111) Allan Kaprow

2 Measures

Torino, Martano Editore, 1974

34x24,5 cm, 40 p. Brossura

Buone condizioni.

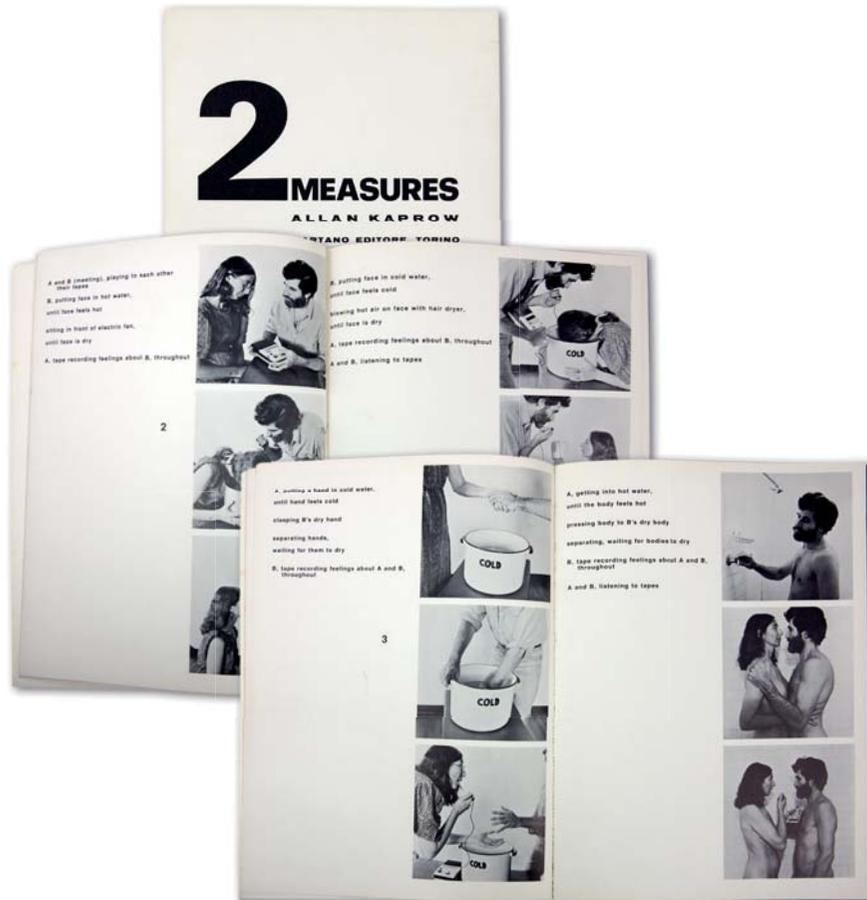
Libro d'artista

Bibliografia:

M. Lailach, Printed Matter. The Marzona Collection, pag. 130

G. Maffei, Allan Kaprow. A Bibliography, pag. 58-61

€ 120



112) Allan Kaprow

Rates of Exchange

New York, D'Arc Press, 1975

41x30,5 cm, 8 p. Legatura con punti metallici. Buone condizioni.

Libro d'artista

Bibliografia:

M. Lailach, Printed Matter. The Marzona Collection, pag. 132

G. Maffei, Allan Kaprow. A Bibliography, pag. 62-65

€ 200



113) Joseph Kosuth

(documenti)

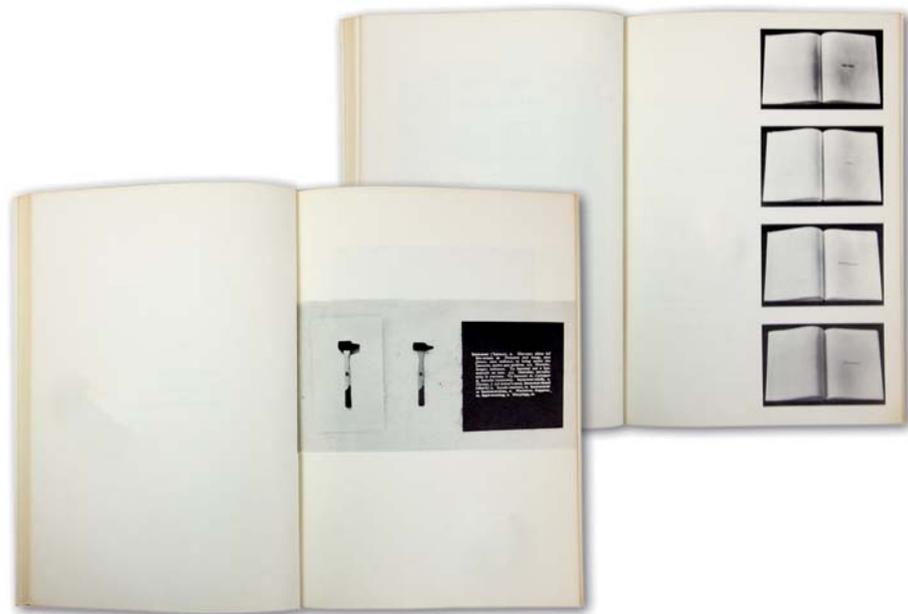
Roma, GAP Studio di arte contemporanea, 1969

23x17 cm, 34 p. Brossura

Buone condizioni. Testo di Mario Diacono.

Libro d'artista.

€ 120



114) Joseph Kosuth

Purloined. A Novel

Cologne, Salon Verlag, 1966-2000

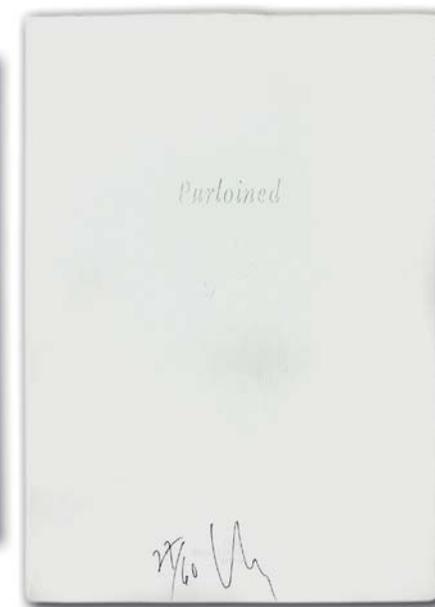
22x14,5 cm, 120 p. 750 ex. numerati accompagnati da una tavola impressa a rilievo firmata e numerata in 40 ex.

Brossura con sovraccopertina

Ottime condizioni. Libro d'artista con multiplo

La parola "Purloined" nel titolo non riguarda solo il contenuto, ma anche il modo in cui questa novella è stata costruita. Kosuth si appropria, "trafuga" 48 pagine da 48 libri diversi e le riproduce in facsimile mantenendo il font originale per formare un nuovo libro composito con una nuova storia coerente. Ne deriva un misterioso racconto il cui progetto, iniziato nel 1966, è stato portato a conclusione solo nel 2000.

€ 1.200



115) Sol Lewitt

PhotoGrids

New York, Rizzoli, 1977

26x26,5 cm, 50 p. Brossura. Buone condizioni.

Libro d'artista. FIRMA AUTOGRAFA al frontespizio

Bibliografia:

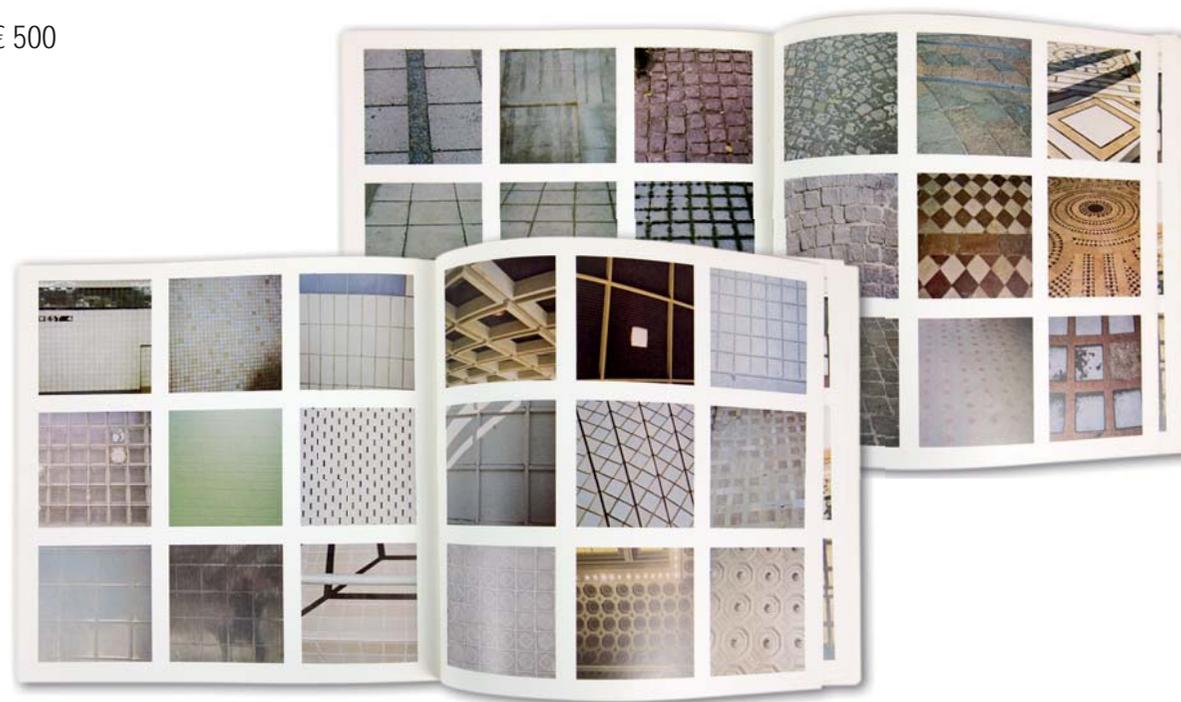
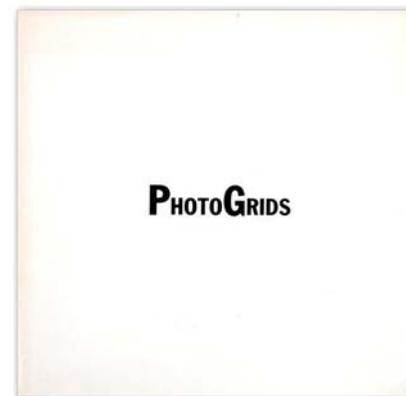
M. Lailach, Printed Matter. The Marzona Collection, pag. 137

A. Mœglin-Delcroix, Esthétique du livre d'artiste, pag. 273

A. Mœglin-Delcroix, L. Dematteis, G. Maffei, A. Rimmaudo. Guardare Raccontare Pensare Conservare, pag. 99

In PhotoGrids, serie e sistemi non nascono più dalle decisioni dello spirito. Essi provengono dall'esplorazione della geometria delle "griglie" presenti nel paesaggio urbano. Con la realtà si introduce l'aleatorio: la punta della calzatura del fotografo nel campo in cui una foglia morta caduta sul motivo a rilievo di un tombino mettono in scacco la purezza rigorosa della geometria. La coerenza del libro è dunque tematica, non più combinatoria [...]
(A. Mœglin-Delcroix)

€ 500



116) Richard Long

Five, six, pick up sticks Seven, eight, lay them straight

London, D'OffayAnthony, 1980

29,5x20 cm. Cartoncino piegato in tre parti

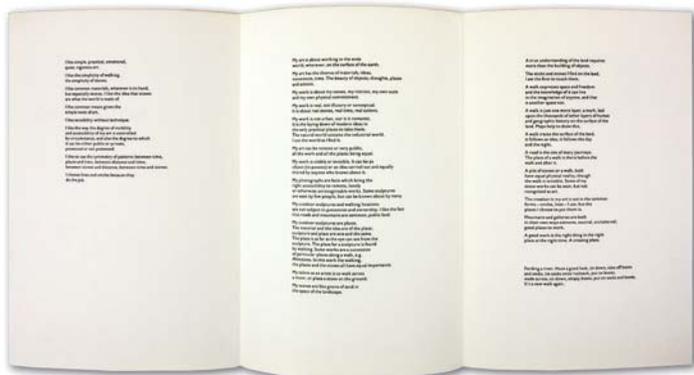
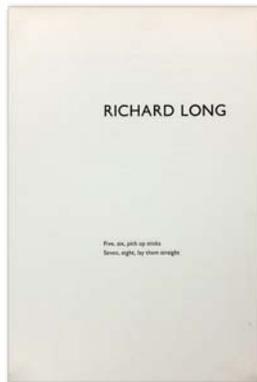
Buone condizioni

Catalogo/libro d'artista stampato in occasione della mostra alla Galleria Anthony d'Offay nel settembre 1980

Bibliografia:

M. Lailach, Printed Matter. The Marzona Collection, pag. 140

€ 150



117) Richard Long

Fango Pietre Legni

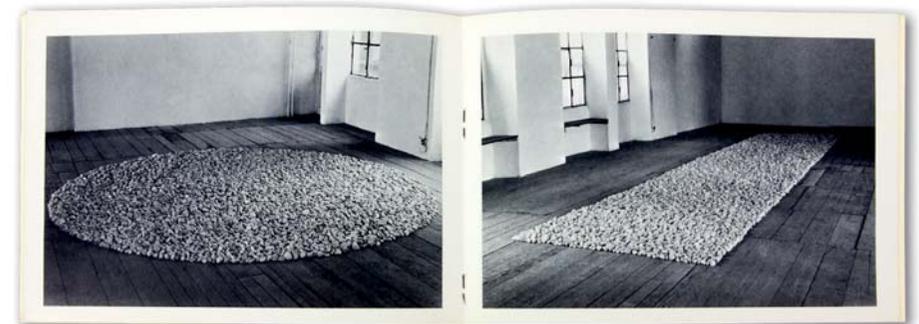
Torino, Tucci Russo, 1983

15x21 cm, [16] p. Legatura con punti metallici

Buone condizioni

Catalogo stampato in occasione della mostra alla galleria Tucci Russo di Torino nel settembre 1983

€ 40



118) François Morellet

Morellet

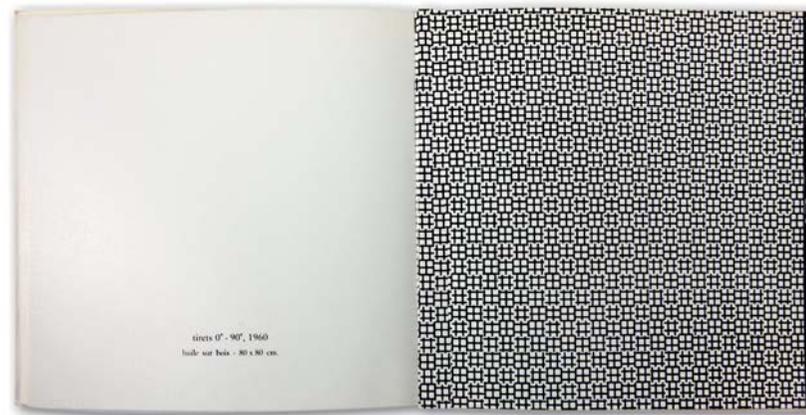
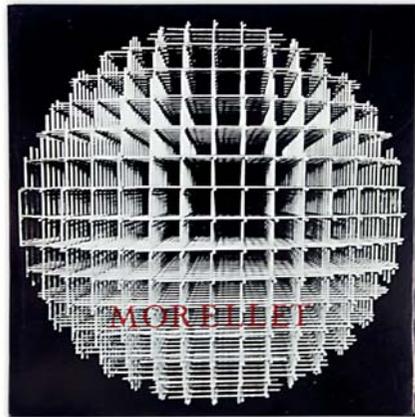
Milano, All'Insegna del pesce d'oro, 1971

15,5x15,5 cm, 59 p.

1000 ex. numerati. Brossura con velina originale

Buone condizioni

€ 80



119) Dennis Oppenheim

A Sound Enclosed Land Area

Milano, Gabriele Mazzotta, Galerie Lambert, 1969
22x22 cm. 90 ex. Box editoriale. Buone condizioni
Multiplo firmato, datato e numerato dall'artista

Bibliografia:

M. Lailach, Printed Matter. The Marzona Collection, pag. 147

€ 2.500



120) Richard Serra

Animal habitats live and stuffed

Roma, Galleria La Salita, 1966

24x17 cm, 8 p. Legatura con punti metallici

Buone condizioni

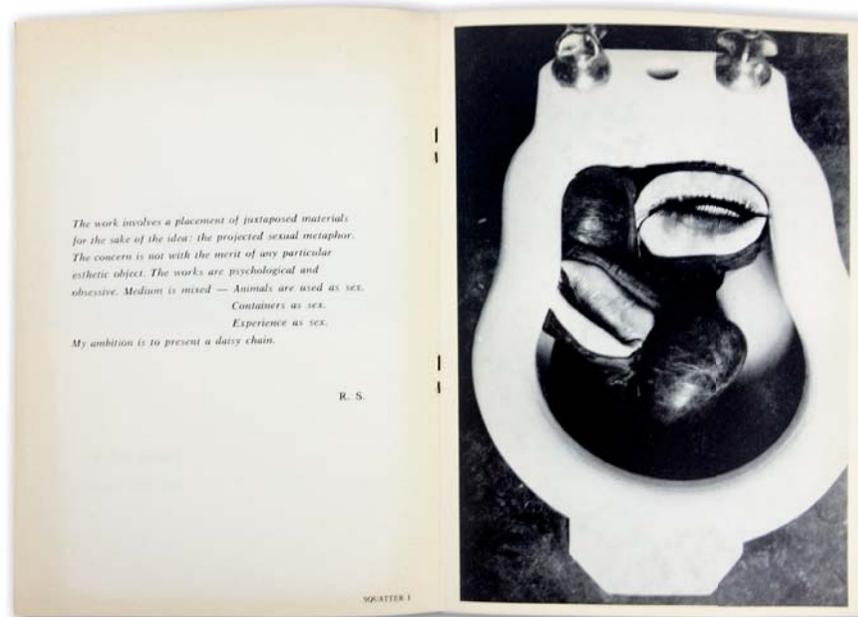
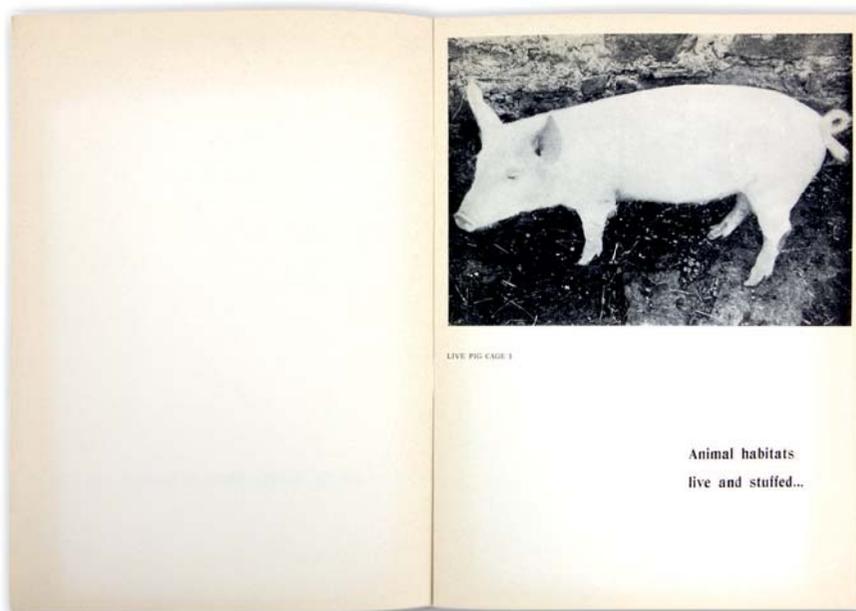
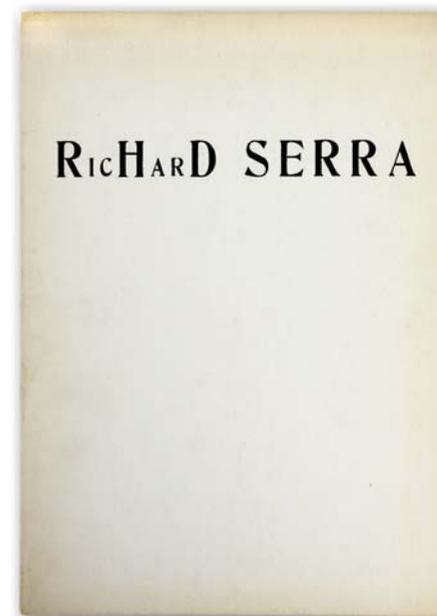
Rarissimo catalogo stampato in occasione della prima mostra personale di Serra alla galleria La Salita di Roma nel maggio 1966

Nel maggio del 1966 alla Galleria La Salita di Roma venne inaugurata la prima mostra personale di Richard Serra: Animal Habitats, Live and Stuffed. Si trattò di un evento di forte impatto: animali vivi e impagliati, criceti, galline, colombe e un maiale (Live Pig Cage I) erano esposti nelle loro gabbie nei locali della galleria.

Gli animali vivi che convivevano con quelli impagliati dovevano essere nutriti ogni giorno, bisognava pulire le loro gabbie, dedicare loro attenzioni. Qualcosa di nuovo era nato e segnerà la strada di altri artisti: Pascali e Kounellis a L'Attico di Sargentini esporranno elementi naturali e animali, veri (nel caso di Kounellis) o finti (in quello di Pascali).

Il gallerista Liverani subì anche una vertenza giudiziaria a causa di quella mostra: un vigile urbano, molto probabilmente sollecitato da alcune gallerie concorrenti di piazza di Spagna, comminò una multa contestando il fatto che erano esposti materiali non contemplati dalla licenza di esercizio commerciale. Al rifiuto di pagare la sanzione amministrativa, la cosa si risolse davanti al giudice che vedendo comparire, come testimoni del gallerista, Giulio Carlo Argan e Palma Bucarelli, procedette all'assoluzione.

€ 1.600



121) Andy Warhol

Andy Warhol's Children's Book

Zürich, Galerie Bruno Bischofberger, 1983

18x14 cm, 8 p. in cartone rigido. Brossura

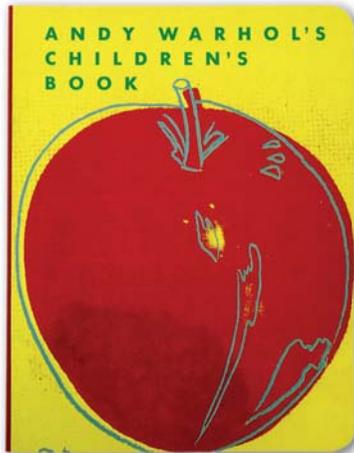
Buone condizioni.

Libro d'Artista

Bibliografia:

G. Maffei, M. Picciau. Il libro come opera d'arte, pag. 104

€ 200



122) Andy Warhol

America

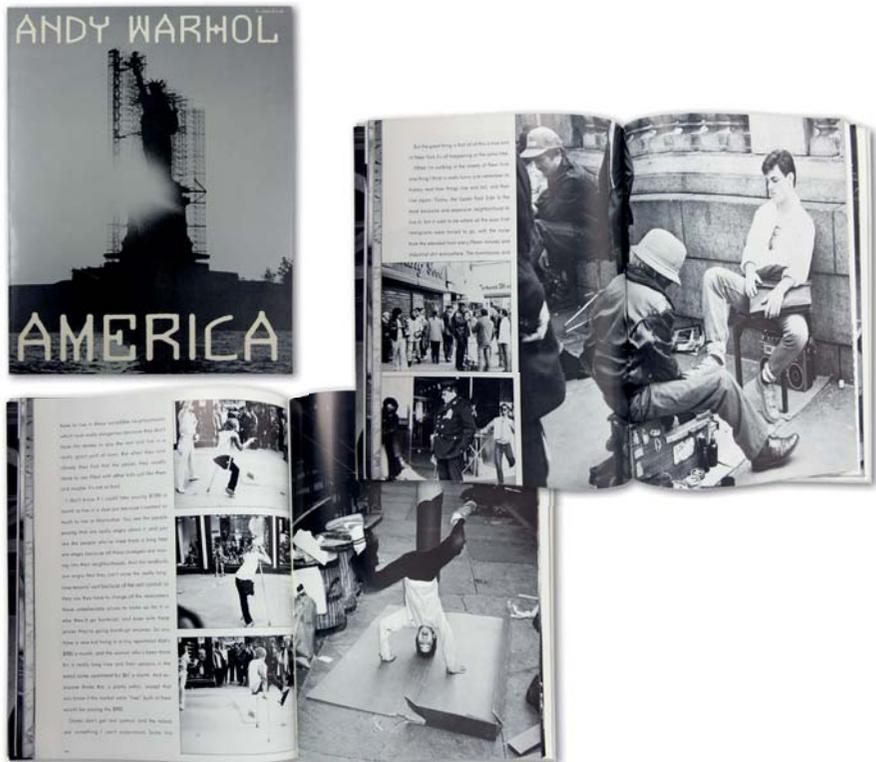
New York, Harper & Row, 1985

28x21,5 cm, 224 p. Brossura. Buone condizioni.

Libro d'artista

In copertina la Statua della Libertà troneggia al tramonto avvolta dalle impalcature. Quest'immagine non può esimersi dall'aver un significato simbolico e anche se Warhol non fu mai particolarmente interessato a glorificare il suo paese, in un'intervista dell'epoca, a proposito dei questo libro, dichiara. "Sì, sono molto patriottico. Questo è un libro per coloro che non avrebbero mai pensato di essere patriottici". Come sempre però l'ambiguità è in agguato e sottotraccia passano messaggi contraddittori sia nel testo che nelle immagini.

€ 80



123) Andy Warhol, John Wilcock

The Autobiography & Sex Life by Andy Warhol

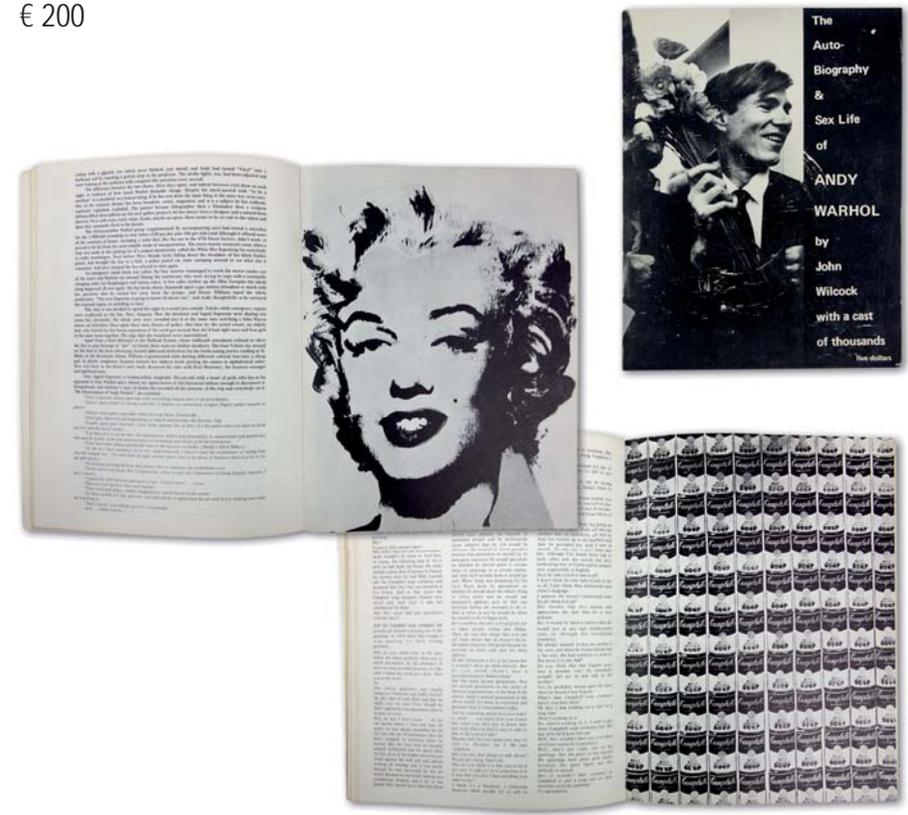
New York, Other Scenes Inc., 1971

27,5x21,5 cm, 126 p. Brossura. Buone condizioni

John Wilcock, cofondatore di Village Voice e Interview, fu introdotto nel milieu di Andy Warhol attraverso il regista Jonas Mekas, assistente in alcuni dei primi film di Warhol. Iniziò a frequentare le sue feste e diventò rapidamente un habitué della Factory.

Circa sei mesi dopo aver iniziato a frequentare la vecchia silvery Factory sulla West 47th Street, Gerard Malanga gli chiese: "Quando hai intenzione di scrivere qualcosa su di noi?" Wilcock iniziò subito ad intervistare i più stretti collaboratori, amici e frequentatori dell'artista per ottenerne un ritratto caleidoscopico, composto da molti punti di vista. Le fotografie sono dei fotografi Shunk-Kender e Paul Morrissey definì il titolo. The Autobiography & Sex Life of Andy Warhol è sostanzialmente la prima biografia orale dell'artista, forse la più rivelatrice di quel composito puzzle che era la sua complessa personalità.

€ 200



124) Lawrence Weiner

Within Forward Motion - Innerhalb

Vorwärtsgerichteter Bewegung

Karlsburg, Kabinett für Aktuelle Kunst, 1973

17x11 cm, 54 p. 500 ex. Brossura

Buone condizioni

Libro d'artista. Testi in inglese e tedesco

Bibliografia:

D. Schwarz. Lawrence Weiner. Books 196-1989, N. 10

M. Lailach, Printed Matter. The Marzona Collection, pag. 167

€ 150



progetto grafico di **PAOLA VARELLO**

GIORGIO MAFFEI

VIA SAN FRANCESCO DA PACIA 13 - TORINO 10123 ITALIA - 0039 011 880 234 - 335 7024 479 - info@giorgiomaffei.it - www.giorgiomaffei.it

LIBRI RARI SULLE ARTI DEL NOVECENTO
RARE BOOKS ON 20TH CENTURY ARTS